



**BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO
DEL GRUPPO AUTOSTRADE PER L'ITALIA
AL 30 GIUGNO 2014**

Indice



INDICE

1. Prospetti contabili consolidati.....	5
2. Note illustrative	15
3. Allegati.....	75
4. Relazione della società di revisione.....	91

1

//

1. PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA

Migliaia di euro	Note	30/06/2014	31/12/2013
ATTIVITÀ			
Attività non correnti			
Materiali	7.1	137.076	194.268
Immobili, impianti e macchinari		130.426	187.376
Immobili, impianti e macchinari in locazione finanziaria		2.663	2.833
Investimenti immobiliari		3.987	4.059
Immateriali	7.2	21.894.811	21.717.317
Diritti concessori immateriali		15.734.990	15.565.582
Avviamento e altre attività immateriali a vita utile indefinita		6.112.160	6.112.160
Altre attività immateriali		47.661	39.575
Partecipazioni	7.3	111.083	113.846
Partecipazioni contabilizzate al costo o al fair value		35.964	38.985
Partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto		75.119	74.861
Attività finanziarie non correnti	7.4	2.327.079	2.309.530
Diritti concessori finanziari non correnti		1.179.401	1.296.694
Attività finanziarie non correnti per contributi		278.706	247.481
Depositi vincolati non correnti		347.114	332.745
Derivati non correnti con fair value attivo		-	5.387
Altre attività finanziarie non correnti		521.858	427.223
Attività per imposte anticipate	7.5	147.609	153.290
Altre attività non correnti	7.6	4.208	7.754
Totale attività non correnti		24.621.866	24.496.005
Attività correnti			
Attività commerciali	7.7	1.160.818	1.125.137
Rimanenze		48.520	53.473
Attività per lavori in corso su ordinazione		10.493	26.530
Crediti commerciali		1.101.805	1.045.134
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.8	1.228.756	3.324.129
Disponibilità liquide		865.515	1.345.725
Mezzi equivalenti		363.241	1.978.404
Attività finanziarie correnti	7.4	984.833	757.570
Diritti concessori finanziari correnti		487.810	413.067
Attività finanziarie correnti per contributi		17.299	18.931
Depositi vincolati correnti		229.607	166.863
Derivati correnti con fair value attivo		-	70
Quota corrente di altre attività finanziarie a medio-lungo termine		55.562	29.621
Altre attività finanziarie correnti		194.555	129.018
Attività per imposte correnti	7.9	161.767	57.518
Altre attività correnti	7.10	115.110	120.529
Attività non correnti possedute per la vendita o connesse ad attività operative cessate	7.11	167.363	18.153
Totale attività correnti		3.818.647	5.403.036
TOTALE ATTIVITÀ		28.440.513	29.899.041

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA

Migliaia di euro	Note	30/06/2014	31/12/2013
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
Patrimonio netto			
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo		2.823.376	2.922.406
Capitale emesso		622.027	622.027
Riserve e utili portati a nuovo		1.902.956	1.993.402
Utile del periodo al netto dell'acconto sui dividendi		298.393	306.977
Patrimonio netto di pertinenza di Terzi		1.641.414	1.607.114
Capitale emesso e riserve		1.603.278	1.525.203
Utile del periodo al netto dell'acconto sui dividendi		38.136	81.911
Totale patrimonio netto	7.12	4.464.790	4.529.520
Passività non correnti			
Fondi non correnti per impegni da convenzioni	7.13	3.703.685	3.727.154
Fondi non correnti per accantonamenti	7.14	1.052.821	1.024.921
Fondi non correnti per benefici per dipendenti		121.963	135.115
Fondi non correnti per ripristino e sostituzione infrastrutture autostradali		912.986	858.151
Altri fondi non correnti per rischi e oneri		17.872	31.655
Passività finanziarie non correnti	7.15	13.574.868	13.550.416
Prestiti obbligazionari		928.560	991.771
Finanziamenti a medio-lungo termine		12.266.576	12.258.584
Derivati non correnti con fair value passivo		334.682	259.251
Altre passività finanziarie non correnti		45.050	40.810
Passività per imposte differite	7.5	1.173.657	1.142.083
Altre passività non correnti	7.16	94.137	93.469
Totale passività non correnti		19.599.168	19.538.043
Passività correnti			
Passività commerciali	7.17	1.197.878	1.286.317
Passività per lavori in corso su ordinazione		-	229
Debiti commerciali		1.197.878	1.286.088
Fondi correnti per impegni da convenzioni	7.13	618.205	434.882
Fondi correnti per accantonamenti	7.14	352.880	336.888
Fondi correnti per benefici per dipendenti		18.988	18.653
Fondi correnti per ripristino e sostituzione infrastrutture autostradali		272.796	253.609
Altri fondi correnti per rischi e oneri		61.096	64.626
Passività finanziarie correnti	7.15	1.490.451	3.368.926
Scoperti di conto corrente		1.863	7.228
Finanziamenti a breve termine		95.981	2.976
Derivati correnti con fair value passivo		93	-
Rapporti di conto corrente passivi verso la controllante, verso imprese consociate e collegate		528.665	430.779
Quota corrente di passività finanziarie a medio-lungo termine		860.865	2.918.737
Altre passività finanziarie correnti		2.984	9.206
Passività per imposte correnti	7.9	136.216	25.899
Altre passività correnti	7.18	378.827	378.566
Passività connesse ad attività operative cessate	7.11	202.098	-
Totale passività correnti		4.376.555	5.831.478
TOTALE PASSIVITA'		23.975.723	25.369.521
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		28.440.513	29.899.041

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Migliaia di euro	Note	1° semestre 2014	1° semestre 2013
RICAVI			
Ricavi da pedaggio	8.1	1.738.718	1.683.544
Ricavi per servizi di costruzione	8.2	200.690	367.616
Ricavi per lavori su ordinazione	8.3	15.495	9.932
Altri ricavi operativi	8.4	342.254	267.764
TOTALE RICAVI		2.297.157	2.328.856
COSTI			
Materie prime e materiali	8.5	-76.084	-87.104
Costi per servizi	8.6	-418.221	-512.186
Plusvalenze (Minusvalenze) da dismissioni di elementi di attività materiali		36	-
Costo per il personale	8.7	-291.356	-294.764
Altri costi operativi	8.8	-395.789	-417.237
Canoni di concessione		-204.430	-203.126
Costo per godimento beni di terzi		-4.588	-6.757
Altri oneri operativi		-186.771	-207.354
Variazione operativa dei fondi per accantonamenti	8.9	-67.086	-11.385
(Accantonamenti) Utilizzi del fondo ripristino e sostituzione infrastrutture autostradali		-55.487	12.652
Accantonamenti dei fondi per rischi e oneri		-11.599	-24.037
Utilizzo fondo per impegni da convenzioni	8.10	161.992	211.232
Ammortamenti		-328.900	-343.934
Ammortamento attività materiali		-19.974	-21.195
Ammortamento diritti concessori immateriali		-299.226	-313.319
Ammortamento altre attività immateriali		-9.700	-9.420
(Svalutazioni) Ripristini di valore	8.11	-2.254	-1.116
TOTALE COSTI		-1.417.662	-1.456.494
RISULTATO OPERATIVO		879.495	872.362
Proventi finanziari		135.644	134.475
Proventi finanziari rilevati ad incremento di diritti concessori finanziari e attività finanziarie per contributi		40.449	43.401
Dividendi da imprese partecipate		14	1
Altri proventi finanziari		95.181	91.073
Oneri finanziari		-497.192	-490.925
Oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzioni		-53.893	-47.713
Altri oneri finanziari al netto di contributi		-443.299	-443.212
Utili (Perdite) su cambi		6.124	228
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI	8.12	-355.424	-356.222
Quota dell'utile (perdita) di partecipazioni collegate e a controllo congiunto contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto	8.13	-4.380	-1.132
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE DELLE ATTIVITA' OPERATIVE IN FUNZIONAMENTO		519.691	515.008
(Oneri) Proventi fiscali	8.14	-184.244	-186.994
Imposte correnti		-148.667	-146.777
Differenze su imposte correnti di esercizi precedenti		2.399	3.592
Imposte anticipate e differite		-37.976	-43.809
RISULTATO DELLE ATTIVITA' OPERATIVE IN FUNZIONAMENTO		335.447	328.014
Proventi (Oneri) netti di attività operative cessate	8.15	1.082	2.275
UTILE DEL PERIODO		336.529	330.289
<i>di cui:</i>			
Utile di pertinenza del Gruppo		298.393	297.383
Utile di pertinenza di Terzi		38.136	32.906
<hr/>			
(Euro)		1° semestre 2014	1° semestre 2013
Utile base per azione di pertinenza del Gruppo (euro)	8.16	0,48	0,47
di cui:			
- da attività in funzionamento		0,48	0,47
- da attività operative cessate		-	-

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

Migliaia di euro	Note	1° semestre 2014	1° semestre 2013
Utile del periodo (A)		336.529	330.289
Utili (Perdite) da valutazione al fair value degli strumenti finanziari di cash flow hedge		-64.807	67.276
Utili (Perdite) da valutazione al fair value degli strumenti finanziari di net investment hedge		-	858
Utili (Perdite) da differenze cambio su conversione di attività e passività di società consolidate espresse in valute funzionali diverse dall'euro		6.003	-153.700
Utili (Perdite) da differenze cambio su conversione di partecipazioni valutate in base metodo del patrimonio netto espresse in valute funzionali diverse dall'euro		2.780	-2.668
Altre componenti del conto economico complessivo del periodo riclassificabili nel conto economico, al netto dell'effetto fiscale (B)		-56.024	-88.234
Altre componenti del conto economico complessivo del periodo non riclassificabili nel conto economico, al netto dell'effetto fiscale (C)		-	-721
Totale delle altre componenti del conto economico complessivo del periodo, al netto dell'effetto fiscale (D=B+C)		-56.024	-88.955
Risultato economico complessivo del periodo (A+D)	7.12	280.505	241.334
		<i>239.875</i>	<i>281.603</i>
		<i>40.630</i>	<i>-40.269</i>

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

	PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO						PATRIMONIO NETTO DI TERZI	TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO E DI TERZI		
	Capitale emesso	Riserva da valutazione strumenti finanziari di cash flow hedge	Riserva da valutazione strumenti finanziari di net investment hedge	Riserva per differenza cambio su conversione di operazioni in valute funzionali diverse dall'euro	Riserva per valutazione di partecipazioni in base al metodo del patrimonio netto	Altre riserve e utili portati a nuovo			Risultato del periodo	Totale
Saldo al 31/12/2012	622.027	-102.530	-37.593	-7.565	-1.667	1.981.917	598.082	3.052.671	1.708.156	4.760.827
Risultato economico complessivo del periodo	-	63.786	858	-77.072	-2.668	-684	297.393	281.603	-40.269	241.334
Operazioni con gli azionisti e altre variazioni										
Dividendi deliberati (saldo)	-	-	-	-	-	-	-344.148	-344.148	-8.496	-352.644
Trasferimento del risultato dell'esercizio precedente negli utili portati a nuovo	-	-	-	-	-	253.934	-253.934	-	-	-
Piani di compensi basati su azioni	-	-	-	-	-	1.517	-	1.517	15	1.532
Apporti di capitale, altre variazioni minori e riclassifiche	-	-	-	-	-	-44	-	-44	631	587
Saldo al 30/06/2013	622.027	-38.744	-36.735	-84.637	-4.335	2.236.640	297.393	2.991.599	1.660.037	4.651.636
Saldo al 31/12/2013	622.027	-12.733	-36.400	-197.678	-2.061	2.242.274	306.977	2.922.406	1.607.114	4.529.520
Risultato economico complessivo del periodo	-	-62.308	-	2.399	1.391	-	298.393	239.875	40.630	280.505
Operazioni con gli azionisti e altre variazioni										
Dividendi deliberati (saldo)	-	-	-	-	-	-	-340.249	-340.249	-7.860	-348.109
Trasferimento del risultato dell'esercizio precedente negli utili portati a nuovo	-	-	-	-	-	-33.272	33.272	-	-	-
Piani di compensi basati su azioni	-	-	-	-	-	2.122	-	2.122	24	2.146
Apporti di capitale, altre variazioni minori e riclassifiche	-	-	-	68	-	-846	-	-778	1.506	728
Saldo al 30/06/2014	622.027	-75.041	-36.400	-195.211	-670	2.210.278	288.393	2.823.376	1.641.414	4.464.790

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Migliaia di euro	Note	1° semestre 2014	1° semestre 2013
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO			
Utile del periodo		336.529	330.289
Rettificato da:			
Ammortamenti		334.376	349.612
Accantonamenti ai fondi		67.402	14.130
Oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzioni		54.033	47.835
Quota dell'(utile) perdita di partecipazioni collegate e a controllo congiunto contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto	8.13	4.380	1.132
Svalutazioni (Rivalutazioni) di valore e rettifiche di attività non correnti		4	1
(Plusvalenze) Minusvalenze da realizzo di attività non correnti		-17	-
Variazione netta della fiscalità differita rilevata nel conto economico		37.519	43.120
Altri oneri (proventi) non monetari		-5.477	-8.157
Variazione del capitale di esercizio e altre variazioni		-42.742	-247.930
Flusso di cassa netto da attività di esercizio [a]	9.1	786.007	530.032
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
Investimenti in attività in concessione	7.2	-362.679	-578.846
Contributi su attività in concessione		32.215	19.550
Incremento dei diritti concessori finanziari (a fronte degli investimenti)		21.157	170.527
Investimenti in attività materiali	7.1	-14.199	-10.783
Investimenti in altre attività immateriali	7.2	-11.486	-9.767
Investimenti in partecipazioni al netto dei decimi da versare		-1.984	-943
Realizzo da disinvestimenti di attività materiali, immateriali e partecipazioni non consolidate		358	391
Variazione netta delle altre attività non correnti		1.251	-5.752
Variazione netta delle attività finanziarie correnti e non correnti non detenute a scopo di negoziazione		-235.196	-196.113
Flusso di cassa netto per attività di investimento [b]	9.1	-570.563	-611.736
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIA			
Rimborsi di finanziamenti a azionisti		-2.094.200	-
Dividendi corrisposti		-348.591	-351.695
Apporti di terzi		720	627
Nuovi finanziamenti dalla controllante		202.880	75.734
Emissione di prestiti obbligazionari		-	648.500
Accensioni di finanziamenti a medio-lungo termine (esclusi i debiti di leasing finanziario)		156.781	213.814
Rimborsi di prestiti obbligazionari	7.15	-11.597	-570.148
Rimborsi di finanziamenti a medio-lungo termine (esclusi i debiti di leasing finanziario)		-278.795	-105.667
Rimborsi di debiti di leasing finanziario		-216	-289
Variazione netta delle altre passività finanziarie correnti e non correnti		-30.916	-143.897
Flusso di cassa netto per attività finanziaria [c]	9.1	-2.403.934	-233.021
Effetto netto delle variazioni dei tassi di cambio su disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti [d]		8.959	-18.888
Incremento/(Decremento) disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti [a+b+c+d]	9.1	-2.179.531	-333.613
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI AD INIZIO PERIODO		2.886.112	2.413.906
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI A FINE PERIODO		706.581	2.080.293

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE AL RENDICONTO FINANZIARIO

Migliaia di euro	Note	1°semestre 2014	1°semestre 2013
Imposte sul reddito corrisposte		152.232	76.975
Interessi attivi e altri proventi finanziari incassati		30.199	47.751
Interessi passivi e altri oneri finanziari corrisposti		-500.107	-473.185
Dividendi incassati	8.12	14	1
Utili (Perdite) su cambi incassati		-	242

RICONCILIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE E DEI MEZZI EQUIVALENTI

Migliaia di euro	Note	1°semestre 2014	1°semestre 2013
<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI AD INIZIO PERIODO</u>		2.886.112	2.413.906
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.8	3.324.129	2.809.944
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista	7.15	-7.228	-113
Rapporti di conto corrente passivi verso la controllante, verso imprese consociate e collegate	7.15	-430.779	-395.925
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti connessi ad attività operative cessate		-10	-
<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI A FINE PERIODO</u>		706.581	2.080.293
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	7.8	1.228.756	2.552.094
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista	7.15	-1.863	-2.367
Rapporti di conto corrente passivi verso la controllante, verso imprese consociate e collegate	7.15	-528.665	-469.334
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti connessi ad attività operative cessate		8.960	-
Scoperti di conto corrente (gruppi in dismissione)		-607	-

(Pagina lasciata bianca intenzionalmente)

2



2. NOTE ILLUSTRATIVE

1. INFORMAZIONI GENERALI

Il core business del Gruppo Autostrade per l'Italia (nel seguito definito anche il "Gruppo") è rappresentato dalla gestione delle concessioni amministrative rilasciate dalle Autorità competenti, aventi ad oggetto la realizzazione, la gestione, il miglioramento e il mantenimento in pristino di infrastrutture autostradali, in Italia e all'estero, da parte delle società concessionarie del Gruppo. Per maggiori informazioni sui contratti di concessione del Gruppo si rinvia a quanto riportato nella nota n. 4. Si evidenzia che i risultati operativi del Gruppo non risentono, nel complesso, di variazioni stagionali significative tra il primo e il secondo semestre dell'esercizio.

Autostrade per l'Italia S.p.A. (nel seguito definita anche la "Società" o la "Capogruppo") è una società per azioni costituita nel 2003, la cui sede legale è in Roma, Via Bergamini, 50.

La durata della Società è fissata fino al 31 dicembre 2050.

Il 100% del capitale della Società è detenuto da Atlantia S.p.A. (nel seguito anche Atlantia), le cui azioni sono quotate presso il Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana S.p.A., che esercita l'attività di direzione e coordinamento sulla Società.

Alla data di predisposizione del presente bilancio consolidato Sintonia S.p.A. è l'azionista che detiene la maggioranza relativa delle azioni di Atlantia. Sintonia S.p.A., che a sua volta è controllata da Edizione S.r.l., non esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti di Atlantia.

Il presente bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2014 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società nella riunione del 17 ottobre 2014.

2. FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato intermedio per il periodo chiuso al 30 giugno 2014 è redatto nel presupposto della continuità aziendale della Capogruppo e delle imprese consolidate, in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS), in particolare allo IAS 34 "Bilanci intermedi" (applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale), emanati dall'International Accounting Standards Board e omologati dalla Commissione Europea, in vigore alla data di chiusura del periodo, che comprendono le interpretazioni emesse dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC), nonché i precedenti International Accounting Standards (IAS) e le interpretazioni dello Standard Interpretations Committee (SIC) ancora in vigore alla stessa data. Per semplicità, l'insieme di tutti i principi e delle interpretazioni è di seguito definito come gli "IFRS".

Il bilancio consolidato intermedio è costituito dai prospetti contabili consolidati (situazione patrimoniale – finanziaria, conto economico, conto economico complessivo, prospetto delle variazioni del patrimonio netto, rendiconto finanziario) e dalle presenti note illustrative, applicando quanto previsto dallo IAS 1 "Presentazione del bilancio" ed il criterio generale del costo storico, con l'eccezione delle voci di bilancio che in base agli IFRS sono rilevate al fair value, come indicato nei criteri di valutazione delle singole voci descritti nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Rispetto al bilancio consolidato annuale è prevista una informativa di bilancio sintetica in termini di forma e contenuto, come consentito dallo IAS 34. Pertanto, per una più completa informativa, il presente bilancio consolidato intermedio deve essere letto congiuntamente al bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

La situazione patrimoniale – finanziaria è presentata in base allo schema che prevede la distinzione delle attività e delle passività in correnti e non correnti. Nel conto economico i costi sono classificati in base alla natura degli stessi. Il rendiconto finanziario è redatto applicando il metodo indiretto.

Gli IFRS sono applicati coerentemente con le indicazioni fornite nel "Conceptual Framework for Financial Reporting" e non si sono verificate criticità che richiedano il ricorso a deroghe ai sensi dello IAS 1, paragrafo 19.

La predisposizione del presente bilancio consolidato intermedio abbreviato è motivata dalla circostanza che è intenzione della Società procedere all'emissione di un Euro Medium Term Note Programme ammesso alla negoziazione presso l'Irish Stock Exchange.

Nel corso del primo semestre 2014 non sono state poste in essere operazioni, con effetto significativo nel conto economico consolidato, non ricorrenti, atipiche o inusuali né con terzi, né con parti correlate. Tutti i valori sono espressi in migliaia di euro, salvo quando diversamente indicato. L'euro rappresenta la valuta funzionale della Capogruppo e di alcune società controllate, nonché quella di presentazione del presente bilancio consolidato intermedio.

Per ciascuna voce dei prospetti contabili consolidati è riportato, a scopo comparativo, il corrispondente valore del precedente esercizio o periodo. Si segnala tuttavia che, ai sensi dell'IFRS 5, a seguito delle operazioni societarie descritte nel dettaglio nella successiva nota n. 6, il contributo di Pavimental, SPEA Ingegneria Europea, Pavimental Polska e Spea do Brasil ai risultati economici consolidati per entrambi i semestri è esposto nella voce "Proventi (Oneri) di attività operative cessate", anziché in ciascuna delle voci economiche relative alle attività in funzionamento. Si evidenzia, inoltre, che anche il contributo delle medesime società alla situazione patrimoniale - finanziaria consolidata al 30 giugno 2014 è classificato nelle specifiche voci delle attività e delle passività destinate alla cessione.

3. PRINCIPI CONTABILI APPLICATI

Nella predisposizione del bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2014 sono stati adottati i principi contabili e i criteri di valutazione applicati nella redazione del bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, cui si rinvia, nel quale tali principi e criteri sono analiticamente descritti.

Nella predisposizione del presente bilancio consolidato intermedio, si è tenuto conto inoltre degli effetti derivanti da eventuali fatti verificatisi dopo la chiusura del periodo e fino alla data di approvazione del presente bilancio che comportano una rettifica dei valori (cosiddetti "adjusting events"), come richiesto dallo IAS 10.

Relativamente ai principi contabili applicati per la predisposizione del presente documento non si evidenziano, pertanto, novità di rilievo rispetto a quelli adottati per la redazione del bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, non essendo entrati in vigore, nel corso del primo semestre 2014, nuovi principi contabili, nuove interpretazioni o modifiche ai principi vigenti che abbiano avuto un impatto significativo sul bilancio consolidato del Gruppo Autostrade per l'Italia, come peraltro già indicato nelle note illustrative del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2013. Per completezza, si evidenziano nel seguito i nuovi principi contabili e/o modifiche ai principi contabili e alle interpretazioni già in vigore la cui applicazione decorre a partire dal 1° gennaio 2014:

- a. IFRS 10 - Bilancio consolidato e IFRS 12 - Informazioni sulle partecipazioni in altre entità. L'IFRS 10 sostituisce nei contenuti i precedenti IAS 27 e SIC 12, fornendo una nuova definizione di controllo e confermando le metodologie da utilizzare per la predisposizione del bilancio consolidato in ambito IFRS, non apportando modifiche su tali metodologie rispetto a quanto già rappresentato nel precedente IAS 27. In base all'IFRS 10 un investitore controlla un'entità quando è esposto, o detiene il diritto, a rendimenti variabili del suo investimento nell'entità ed ha l'abilità di modificare tali rendimenti attraverso il suo potere sull'entità stessa. Infine, l'IFRS 10 rinvia al nuovo principio IFRS 12 per quanto attiene alle informazioni da fornire in bilancio relativamente alle partecipazioni detenute in altre imprese. Quest'ultimo principio stabilisce le informazioni obbligatorie che l'entità che redige il bilancio deve fornire relativamente alle partecipazioni in imprese controllate e collegate, nonché agli accordi congiunti (di cui al nuovo IFRS 11, illustrato nel seguito);
- b. IFRS 11 - Accordi congiunti. Il principio ha sostituito lo IAS 31 e il SIC 13 e stabilisce che il soggetto che è parte di un accordo congiunto deve determinare la tipologia di accordo nel

quale è coinvolto, attraverso la valutazione dei propri diritti e obblighi derivanti dall'accordo stesso. Un accordo congiunto è un contratto nel quale due o più parti detengono un controllo congiunto; il principio definisce il controllo congiunto come la condivisione del controllo, che esiste solamente quando le decisioni relative alle attività rilevanti (che influenzano significativamente i rendimenti dell'accordo) richiedono il consenso unanime delle parti che condividono il controllo. In base all'IFRS 11 gli accordi congiunti possono essere classificati in due tipologie: (i) joint operation, nel caso di accordi congiunti nei quali le parti che condividono il controllo hanno diritti sulle attività (e obbligazioni per le passività) oggetto dell'accordo e (ii) joint venture, nel caso di accordi congiunti in cui le parti hanno diritti sulle attività nette relative all'accordo, come, ad esempio, nel caso di società con personalità giuridica propria. Da un punto di vista contabile, per gli accordi di joint operation l'IFRS 11 prevede la rilevazione del pro-quota di attività, passività, ricavi e costi derivanti dall'accordo, da misurare in base agli IFRS applicabili a tali voci. Per gli accordi di joint venture, invece, il nuovo principio richiede che questi siano contabilizzati in base al metodo del patrimonio netto stabilito dallo IAS 28;

- c. IAS 27 - Bilancio individuale. Con le modifiche apportate, che tengono conto dell'introduzione del nuovo principio IFRS 10, il principio in oggetto disciplina oramai solamente i requisiti per la preparazione, da parte di un'entità, del suo bilancio d'esercizio e le modalità di contabilizzazione degli investimenti in imprese controllate;
- d. IAS 28 - Partecipazioni in imprese controllate e joint venture. Le modifiche apportate al principio tengono conto dell'introduzione del nuovo IFRS 11 e hanno comportato l'introduzione dell'obbligo di applicazione del metodo del patrimonio netto nella valutazione delle partecipazioni in joint venture;
- e. IAS 36 - Test di impairment. Gli emendamenti introdotti hanno essenzialmente chiarito le informazioni da fornire circa il valore recuperabile delle attività non finanziarie, nonché semplificato l'informativa di bilancio da fornire per il valore recuperabile delle CGU per le quali non sia stato contabilizzato un impairment;
- f. IAS 39 - Strumenti finanziari. Le modifiche apportate al principio riguardano l'introduzione di alcune esenzioni ai requisiti dell'hedge accounting definiti dallo IAS 39 nel caso in cui un derivato esistente debba essere sostituito con un nuovo derivato che abbia, per legge o regolamento, direttamente o indirettamente una controparte centrale (Central Counterparty - CCP).

Come previsto dagli IFRS, la redazione del bilancio richiede l'elaborazione di stime e valutazioni che si riflettono nella determinazione dei valori contabili delle attività e delle passività, nonché delle informazioni fornite nelle note illustrative, anche con riferimento alle attività e passività potenziali in essere alla chiusura del periodo. Tali stime sono adottate, in particolare, per la determinazione degli ammortamenti, dei test di impairment delle attività (compresa la valutazione dei crediti), dei fondi per accantonamenti, dei benefici per i dipendenti, dei fair value delle attività e delle passività finanziarie, delle imposte correnti, anticipate e differite.

I risultati effettivi rilevati successivamente potrebbero, quindi, differire da tali stime; peraltro, le stime e le valutazioni sono riviste e aggiornate periodicamente e gli effetti derivanti da ogni loro variazione sono immediatamente riflessi in bilancio.

Come previsto dallo IAS 36, in sede di predisposizione del bilancio consolidato intermedio i valori contabili delle attività iscritte sono oggetto di impairment solo al verificarsi di indicatori interni ed esterni di riduzione di valore che richiedano un'immediata valutazione delle relative perdite.

4. CONCESSIONI

Il core business del Gruppo è rappresentato dalla gestione delle concessioni amministrative di cui sono titolari le società del Gruppo, aventi ad oggetto le attività di costruzione e gestione autostradali (in Italia e in alcuni Paesi esteri).

Di seguito sono riportati i principali aggiornamenti intercorsi nel primo semestre 2014 relativamente alle concessioni autostradali detenute dalle società consolidate del Gruppo. Per ulteriori informazioni essenziali circa le concessioni detenute dalle società del Gruppo si rimanda alla nota n. 4 del bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

Attività autostradali italiane

In relazione alle concessioni autostradali detenute dalle società italiane del Gruppo, si segnala che:

- a) in data 29 maggio 2014 la Corte dei Conti ha provveduto alla registrazione del Decreto Ministeriale n. 498 del 31 dicembre 2013, con il quale è stato approvato l'Atto Aggiuntivo alla convenzione Unica del 12 ottobre 2007, sottoscritta tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la concessionaria Autostrade per l'Italia S.p.A. per un maggiore dettaglio si rinvia alla nota n. 10.7;
- b) le Società Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.A. e Tangenziale di Napoli S.p.A. hanno proceduto a trasmettere al Concedente nel corso del mese di giugno 2014 la proposta di aggiornamento quinquennale di piano finanziario, nei tempi previsti dalla normativa di riferimento, come più ampiamente descritto nella successiva nota n. 10.7.

Ad eccezione di quanto sopra, con riferimento al primo semestre 2014, non si rilevano ulteriori variazioni da segnalare per i contratti di concessione autostradali delle società italiane.

Attività autostradali estere

Brasile

Con riferimento alle concessioni detenute dalle società controllate brasiliane non si rilevano variazioni significative occorse nel primo semestre 2014.

Cile

Con riferimento alla concessionaria Costanera Norte, si evidenzia che con la pubblicazione in data 12 marzo 2014 del Decreto Supremo di ratifica, è entrato pienamente in vigore il Programma di Investimenti denominato "Programma SCO" (Santiago Centro Oriente), già dettagliatamente descritto nella nota n. 4 del bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

Per le altre società concessionarie cilene non si rilevano, nel primo semestre 2014, variazioni di rilievo per contratti di concessione in essere.

Polonia

Con riferimento alla concessione detenuta dalla società controllata Stalexport Autostrady non si rilevano variazioni significative occorse nel primo semestre 2014.

Nella tabella seguente sono riepilogati, per tutte le società concessionarie autostradali consolidate integralmente dal Gruppo al 30 giugno 2014, i dettagli delle relative concessioni e le relative date di scadenza, distinte per paese.

Paese	Società concessionaria	Tratta autostradale	Chilometri in esercizio	Scadenza
ATTIVITA' AUTOSTRADALI ITALIANE				
Italia	Autostrade per l'Italia	A1 Milano – Napoli	803,5	31 dicembre 2038
		A4 Milano – Brescia	93,5	
		A7 Genova – Serravalle	50,0	
		A8/9 Milano – laghi	77,7	
		A8/A26 raccordo	24,0	
		A10 Genova – Savona	45,5	
		A11 Firenze – Pisa Nord	81,7	
		A12 Genova – Sestri Levante	48,7	
		A12 Roma – Civitavecchia	65,4	
		A13 Bologna – Padova	127,3	
		A14 Bologna – Taranto	781,4	
		A16 Napoli – Canosa	172,3	
		A23 Udine – Tarvisio	101,2	
A26 Genova – Gravelona Toce	244,9			
A27 Mestre – Belluno	82,2			
A30 Caserta – Salerno	55,3			
		2.854,6		
	Autostrade Meridionali (1)	A3 Napoli – Salerno	51,6	31 dicembre 2012
	Tangenziale di Napoli	Tangenziale di Napoli	20,2	31 dicembre 2037
	Raccordo Autostradale Valle d'Aosta	A5 Aosta – Monte Bianco	32,3	31 dicembre 2032
	Società Italiana per azioni per il Traforo del Monte Bianco	Trafo del Monte Bianco	5,8	31 dicembre 2050
ATTIVITA' AUTOSTRADALI ESTERE				
Brasile	Triangulo do Sol Auto-Estradas	SP 310 Rodovia Washington Luis SP326 Rodovia Brigadeiro Faria Lima SP333 Rodovia Carlos Tonani, Nemesio Cadetti e Laurentino Mascari	442,0	18 luglio 2021
	Rodovias das Colinas	SP075 - Itu/Campinas SP127- Rio Claro/Tatuí SP280 - Itu/Tatuí SP300 – Jundiaí/Tietê SPI-102/300	307,0	1 luglio 2028
	Nascentes das Gerais	MG-050 BR-265 BR-491	372,0	12 giugno 2032
Cile	Sociedad Concesionaria de Los Lagos	Rio Bueno - Puerto Montt (Cile)	135,0	20 settembre 2023
	Sociedad Concesionaria Costanera Norte	Puente La Dehesa - Puente Centenario	43,0	30 giugno 2033
		Puente Centenario - Vivaceta		
		Vivaceta - A. Vespucio Estoril - Puente Lo Saldes		
	Sociedad Concesionaria Autopista Nororiental (2)	Sector Oriente: Enlace Centenario - Enlace Av. Del Valle Sector Poniente: Enlace Av. Del Valle - Enlace Ruta 5 Norte	21,5	2044
	Sociedad Concesionaria Vespucio Sur	Ruta 78 - General Velásquez General Velásquez - Ruta 5 Sur Ruta 5 Sur - Nuevo Acceso Sur a Santiago Nuevo Acceso Sur a Santiago - Av. Vicuna Mackenna Av. Vicuna Mackenna - Av. Grecia	23,5	6 dicembre 2032
Sociedad Concesionaria AMB (3)	Tramo A Tramo B	10,0	2020	
Sociedad Concesionaria Litoral Central	Nuevo Camino Costero: Cartagena Algarrobo Camino Algarrobo - Casablanca (Ruta F-90) Camino Costero Interior (Ruta F-962-G)	80,6	16 novembre 2031	
Polonia	Stalexport Autostrada Malopolska	A4 Cracovia – Katowice (Polonia)	61,0	15 marzo 2027

(1) Il 31 dicembre 2012 è scaduta la concessione di Autostrade Meridionali. La Società prosegue la gestione in regime di "prorogatio".

(2) Dato stimato: la concessione terminerà quando il valore attuale netto dei ricavi percepiti da inizio concessione, scontati ad un tasso del 9,5% reale, eguaglierà il valore soglia preconcordato di circa €360 mln e comunque non oltre il 2044.

(3) Dato stimato: la concessione terminerà quando il valore attuale netto dei ricavi percepiti da inizio concessione, scontati ad un tasso del 9,0% reale, eguaglierà il valore soglia preconcordato di circa €40 mln e comunque non oltre il 2048.

5. PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

I criteri e i metodi di consolidamento sono i medesimi applicati per la predisposizione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2013.

In particolare, oltre alla Capogruppo Autostrade per l'Italia, sono incluse nel perimetro di consolidamento le società in cui Autostrade per l'Italia, direttamente o indirettamente, esercita il controllo, sia in forza del possesso azionario della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea (anche tenuto conto dei diritti di voto potenziali derivanti da opzioni immediatamente esercitabili), sia per effetto di altri fatti o circostanze che (anche prescindendo dall'entità dei rapporti di natura azionaria) attribuiscono il potere sull'impresa, l'esposizione o il diritto a rendimenti variabili dell'investimento nell'impresa e l'abilità nell'utilizzare il potere sull'impresa per influenzare i rendimenti dell'investimento. Le società controllate sono consolidate con il metodo integrale e sono elencate nell'Allegato 1.

Sono escluse dal consolidamento tre società, evidenziate nel citato allegato, la cui inclusione sarebbe irrilevante, sia da un punto di vista quantitativo che qualitativo, ai fini di una corretta rappresentazione delle situazioni patrimoniali, economiche e finanziarie del Gruppo, data la dinamica operativa non significativa (imprese non ancora o non più operative o società il cui processo di liquidazione risulta pressoché concluso).

Le entità sono incluse nel perimetro di consolidamento dalla data in cui il controllo è acquisito dal Gruppo. Le entità sono escluse dal perimetro di consolidamento dalla data in cui il Gruppo perde il controllo, come sopra definito.

Il perimetro di consolidamento al 30 giugno 2014 non è variato rispetto a quello al 31 dicembre 2013.

Come per il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2013, al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, tutte le società consolidate hanno predisposto uno specifico "reporting package" alla data di chiusura del bilancio, in conformità ai principi IFRS adottati dal Gruppo.

I cambi applicati nel periodo per la conversione dei reporting package con valute funzionali diverse dall'euro sono quelli pubblicati dalla Banca d'Italia e presentati nella tabella seguente:

Valute	2014		2013	
	Cambio puntuale al 30 giugno	Cambio medio del 1° semestre	Cambio puntuale al 30 giugno	Cambio medio del 1° semestre
Euro/Dollaro USA	1,366	1,370	1,308	1,313
Euro/Zloty polacco	4,157	4,175	4,338	4,177
Euro/Peso cileno	753,629	757,788	664,259	628,747
Euro/Real brasiliano	3,000	3,150	2,890	2,668
Euro/Rupia indiana	82,202	83,289	77,721	72,278

6. OPERAZIONI SOCIETARIE DEL PERIODO

Nel corso del primo semestre 2014 la controllante Atlantia ha approvato una riorganizzazione societaria delle imprese che operano nelle attività di investimento e manutenzione svolte a favore delle concessionarie autostradali e aeroportuali del Gruppo Atlantia che prevede la cessione da parte di Autostrade per l'Italia delle quote di controllo delle partecipazioni detenute in Pavimental e Spea (al 30 giugno 2014 rispettivamente pari al 99,4% e al 100% delle azioni rappresentative del capitale sociale). In particolare, Atlantia acquisirà un pacchetto azionario di controllo di entrambe le partecipazioni, mentre al completamento della riorganizzazione, sia Autostrade per l'Italia sia la consociata Aeroporti di Roma (controllata da Atlantia) deterranno ciascuna il 20% delle due partecipate.

Di conseguenza, come già indicato nella nota n. 2, in applicazione dell'IFRS 5 il contributo di Pavimental e Spea e delle società da queste controllate (rispettivamente Pavimental Polska e Spea do Brasil) al risultato consolidato del Gruppo Autostrade per l'Italia del primo semestre 2014 (nonché al risultato del corrispondente periodo di confronto) è esposto nella voce "Proventi (Oneri) di attività operative cessate", anziché in ciascuna delle voci economiche relative alle attività in funzionamento. Si segnala, inoltre, che anche il contributo delle medesime società alla situazione patrimoniale - finanziaria consolidata al 30 giugno 2014 è classificato nelle specifiche voci delle attività e delle passività destinate alla cessione.

7. INFORMAZIONI SULLE VOCI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA

Nel seguito sono commentate le voci della situazione patrimoniale - finanziaria consolidata al 30 giugno 2014. I valori in parentesi nelle intestazioni delle note sono relativi ai saldi al 31 dicembre 2013.

Si segnala che, in relazione alle operazioni descritte nella precedente nota n. 6, i prospetti di movimentazione delle voci patrimoniali evidenziano sui dati consolidati la riclassifica del contributo di Pavimental, Spea e delle rispettive controllate Pavimental Polska e Spea do Brasil nelle voci delle attività e passività possedute per la vendita o connesse ad attività operative cessate.

Per il dettaglio dei saldi delle voci della situazione patrimoniale - finanziaria consolidata derivanti da rapporti con parti correlate si rinvia alla nota n. 10.5.

7.1 Attività materiali □ Migliaia di euro 137.076 (194.268)

Nel corso del primo semestre 2014 le attività materiali presentano un decremento netto pari a 57.192 migliaia di euro, essenzialmente per l'effetto combinato degli ammortamenti del periodo per 25.200 migliaia di euro, degli investimenti per 14.199 migliaia di euro e della citata riclassifica ad attività destinate alla vendita delle controllate Pavimental e Spea.

La voce investimenti immobiliari, pari a 3.987 migliaia di euro, accoglie fabbricati e terreni non strumentali valutati al costo. Il fair value di tali attività è stimato complessivamente in 24,2 milioni di euro, secondo perizie redatte da esperti indipendenti, basate sulle indicazioni provenienti dal mercato immobiliare ed applicabili alla tipologia di investimenti detenuti.

Nel corso del periodo non si sono verificate significative variazioni nella vita utile stimata dei beni.

Si evidenzia, inoltre, che al 30 giugno 2014 le attività materiali non risultano gravate da ipoteche, privilegi o altre garanzie reali che ne limitano la disponibilità.

Nella tabella seguente sono riportate le consistenze a inizio e a fine periodo delle attività materiali, nonché le variazioni intercorse nel primo semestre 2014 nei valori contabili delle diverse categorie di attività.

(Migliaia di euro)	VARIAZIONI DEL PERIODO														30/06/2014		
	31/12/2013							Costo							Riclassifiche nette in attività connesse ad attività operative cessate		
	Costo originario	Ammortamenti cumulati	Valore netto	Incrementi per acquisizioni e capitalizzazioni	Incrementi a titolo gratuito	Passaggi in esercizio	Decrementi per dismissioni	Differenze cambi	Riclassifiche e altre rettifiche	Incrementi	Decrementi per dismissioni	Differenze cambi	Riclassifiche e altre rettifiche	Ammortamenti cumulati	Costo originario	Ammortamenti cumulati	Valore netto
Terreni	6.882	-	6.882	-	-	-	-21	-	-	-	-	-	-	3.444	-	3.444	
Fabbricati	71.886	-33.692	38.194	44	38	-11	5	-486	4	-	-	243	-	57.714	-28.522	29.192	
Impianti e macchinari	102.768	-74.379	28.389	1.171	1.479	-2.575	165	-11.460	2.465	-	-	7.509	-	15.796	-7.853	7.933	
Attrezzature industriali e commerciali	175.704	-125.623	49.881	3.364	2.207	-1.499	95	-3.873	1.427	-	-	3.897	-	143.987	-104.436	38.961	
Altri beni	227.538	-173.611	53.928	5.726	67	-44	481	-13.859	32	-	-	11.056	-	204.003	-162.078	41.925	
Immobili, impianti e macchinari in corso e acconti	10.100	1	10.101	3.894	-3.791	-	7	-	-	-	-	-	-	8.970	-	8.971	
Immobili, impianti e macchinari	894.880	-407.504	487.376	14.198	14	-4.128	723	-28.458	3.828	-26.078	-585	22.403	-38.967	433.314	-302.888	130.426	
Terreni acquisiti in locazione finanziaria	644	-	644	-	-	-	-25	-	-	-	-	-	-	619	-	619	
Fabbricati acquisiti in locazione finanziaria	2.486	-399	2.089	-	-	-	-96	-	-	-38	-	15	-	2.402	-422	1.980	
Attrezzature acquisite in locazione finanziaria	83	-45	38	-	-	-	-	-33	-5	-	-	21	-	50	-29	21	
Altri beni acquisiti in locazione finanziaria	368	-257	111	-	-	-90	-12	-	90	-7	-	10	-	207	-164	43	
Immobili, impianti e macchinari in locazione finanziaria	3.634	-701	2.933	-	-	-90	-133	-33	90	-50	26	21	-	3.278	-615	2.663	
Terreni	124	-	124	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	124	-	124	
Fabbricati	11.903	-7.968	3.935	-	-	-	-4	-	-	-71	-	3	-	11.889	-8.036	3.853	
Investimenti immobiliari	12.027	-7.968	4.059	-	-	-	-4	-	-	-71	-	3	-	12.023	-8.036	3.987	
Attività materiali	610.441	-416.173	194.268	14.199	14	-4.219	885	-28.491	4.018	-28.200	-597	22.426	-38.967	448.615	-311.539	137.076	

7.2 Attività immateriali □ Migliaia di euro 21.894.811 (21.717.317)

Nel corso del primo semestre 2014 le attività immateriali evidenziano un incremento netto pari a 177.494 migliaia di euro, principalmente per l'effetto combinato delle seguenti variazioni:

- a) l'incremento determinato dall'aggiornamento del valore attuale del fair value dei servizi di costruzione da rendere in futuro in opere senza benefici economici aggiuntivi, per 282.356 migliaia di euro;
- b) gli investimenti in opere con benefici economici aggiuntivi, per 155.964 migliaia di euro;
- c) il saldo positivo delle differenze cambio, per 39.462 migliaia di euro;
- d) gli ammortamenti del periodo, per 309.174 migliaia di euro.

Nel corso del periodo non si sono verificate significative variazioni nella vita utile stimata delle attività immateriali.

Nel primo semestre 2014 il Gruppo ha realizzato investimenti per attività in concessione per complessivi 362.682 migliaia di euro (578.848 migliaia di euro nel primo semestre 2013), come indicato nel prospetto di rendiconto finanziario consolidato. La tabella seguente evidenzia le componenti degli investimenti in attività in concessione a fronte dei servizi di costruzione eseguiti.

(Migliaia di euro)	Note	1° semestre 2014	1° semestre 2013	Variazione
Utilizzo del fondo per impegni da convenzioni per opere realizzate senza benefici economici aggiuntivi	7.13 / 8.10	161.992	211.232	-49.240
Incremento dei diritti concessori immateriali per opere con benefici economici aggiuntivi realizzate	8.2	155.965	194.006	-38.041
Incremento dei diritti concessori finanziari a fronte di opere autostradali	7.4 / 8.2	16.375	163.114	-146.739
Ricavi per contributi su opere senza benefici economici aggiuntivi	7.13 / 8.2	28.350	10.496	17.854
Investimenti in attività in concessione		362.682	578.848	-216.166

Nel primo semestre 2014 sono stati rilevati a conto economico costi per attività di ricerca e sviluppo per circa 2,8 milioni di euro. Tali attività sono finalizzate al miglioramento di infrastrutture, servizi offerti, livelli di sicurezza, tutela e valorizzazione dell'ambiente.

La voce "Avviamento e altre attività a vita utile indefinita", pari a 6.112.160 migliaia di euro, come al 31 dicembre 2013, è costituita prevalentemente dal residuo valore contabile dell'avviamento (non oggetto di ammortamento sistematico, ma soggetto a test di impairment almeno annualmente), relativo per 6.111.199 migliaia di euro al valore rilevato a seguito del conferimento, in Autostrade per l'Italia del compendio autostradale, da parte della ex Autostrade – Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.A. (ora Atlantia), attuato nell'ambito del progetto di riorganizzazione che ha interessato il Gruppo nel 2003. Tale valore è determinato sulla base dei precedenti principi contabili (in accordo con l'esenzione prevista dall'IFRS 1) e coincide con il valore netto contabile in essere al 1° gennaio 2004, data di transizione agli IFRS della Capogruppo; tale avviamento è interamente allocato alla CGU rappresentata dalla concessionaria Autostrade per l'Italia.

Con riferimento alla recuperabilità dell'avviamento iscritto e dei valori dei diritti concessori della società concessionarie del Gruppo, nonché delle altre attività immateriali a vita utile indefinita, si precisa che nel periodo non si sono evidenziati indicatori di impairment.

Nella tabella seguente sono riportate le consistenze a inizio e a fine periodo delle attività immateriali, nonché le variazioni intercorse nel primo semestre 2014 nei valori contabili delle diverse categorie di attività.

	31/12/2013													30/06/2014										
	Costo						Ammortamenti cumulati						Riclassifiche e altre rettifiche											
	Costo	Valutazioni cumulate	Ammortamenti cumulati	Valore netto	Incrementi per opere realizzate	Incrementi per acquisizioni e capitalizzazioni	Variazioni per appioppamento e variazioni integrali	Decrementi per dimissioni	Differenze cambi	Riclassifiche e altre rettifiche	Differenze cambi	Incrementi	Decrementi per dimissioni	Differenze cambi	Riclassifiche e altre rettifiche	Incrementi	Decrementi per dimissioni	Differenze cambi	Ammortamenti cumulati	Valutazioni cumulate	Costo	Ammortamenti cumulati	Valore netto	
Dritti acquisiti	2.875.210	-17.045	-277.075	2.581.092	-	-	-	32.177	-	-8.798	10	-45.256	-	-	-	-	-	-	-	-	2.807.387	-17.035	-351.037	2.559.315
Dritti per investimenti in opere senza beneficio economico aggiuntivo	11.910.537	-	-3.183.008	8.727.529	-	-	282.236	3.018	-3.750	-350	-175.680	-	-	-	-	-	-	-	-	-	12.192.121	-	-3.359.090	8.833.081
Dritti per investimenti in opere con beneficio economico aggiuntivo	5.889.794	-194.748	-1.205.641	4.189.405	155.964	-	-	29.192	4.752	-16.442	-	-79.938	-	-	-	-	-	-	-	-	5.770.158	-194.748	-1.299.021	4.276.389
Dritti per investimenti in opere a carico dei subordinati	87.928	-	-20.350	67.578	-	-	-	-	-	-	-	-1.353	-	-	-	-	-	-	-	-	87.928	-	-21.703	66.225
Dritti concessori immateriali	20.463.468	-211.793	-4.686.064	15.565.592	155.964	-	282.366	64.337	-8.572	-26.500	10	-299.237	-	-	-	-	-	-	-	-	20.987.904	-211.793	-4.910.821	15.734.990
Avvicinamento	6.112.129	1	-	6.112.129	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6.112.129	1	-	6.112.129
Marchi	4.654	-4.423	-	311	-	-	-	43	-	-	-43	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4.487	-4.466	-	31
Avvicinamento e altre attività a vita utile indefinibile	6.116.822	-4.422	-	6.112.160	-	-	-	43	-	-	-43	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6.116.629	-4.485	-	6.112.160
Costi di sviluppo	171.870	-	-159.649	12.221	-	1.739	-	101	1.266	-99	-	-5.511	10	-	-	-	-	-	-	-	175.002	-	-185.249	9.753
Dritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	67.210	-630	-57.702	8.878	-	3.909	-	303	-	-176	-6	-2.958	202	-	-	-	-	-	-	-	63.031	-636	-53.340	9.155
Concessioni e licenze	6.320	-2	-2.192	4.126	-	-	-	-44	-	25	-	-193	44	-	-	-	-	-	-	-	5.457	-1	-1.795	3.661
Atre	4.815	-2.388	-2.107	140	-	3.116	-	-72	1.692	-1.201	-23	-1.265	-47	-	-	-	-	-	-	-	38.768	-2.391	-27.095	9.349
Altre attività immateriali in corso e accenti	14.210	-	-	14.210	-	2.698	-	133	-1.266	-	-	-	0	-	-	-	-	-	-	-	15.743	-	-	15.743
Altre attività immateriali	284.226	-3.000	-211.848	39.875	-	11.486	-	2.094	26.475	-409	39	-9.947	206	-1.406	-22.477	-								
Attività immateriali	26.844.276	-219.215	-4.937.744	21.717.317	155.964	11.486	282.336	86.474	20.905	-36.950	-42	-395.174	269	-22.414	-									
																					27.372.848	-219.277	-5.283.761	21.884.811

7.3 Partecipazioni □ Migliaia di euro 111.083 (113.846)

Nel primo semestre 2014 la voce si decrementa di 2.763 migliaia di euro, principalmente per:

- la riclassifica in attività destinate alla vendita di alcune partecipazioni minori detenute da Pavimental e Spea che saranno cedute ad Atlantia nell'ambito del progetto di riorganizzazione indicato nella nota n. 6.
- la rilevazione delle valutazioni in base al metodo del patrimonio netto delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto, con un effetto netto negativo di 1.600 migliaia di euro attribuibile principalmente alla concessionaria brasiliana Rodovia do Tietè.

Si precisa che la valutazione in base al metodo del patrimonio netto delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto è effettuata utilizzando le ultime situazioni contabili approvate e rese disponibili dalle rispettive società. In caso di indisponibilità della situazione infrannuale al 30 giugno 2014, le ultime situazioni contabili approvate sono integrate da apposite stime sulla base delle informazioni a disposizione e rettificata, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili applicati dal Gruppo.

Nella tabella seguente si riportano i saldi di apertura e di chiusura delle partecipazioni detenute dal Gruppo, classificate per categoria, e le relative variazioni verificatesi nel corso del primo semestre 2014.

(Migliaia di euro)	VARIAZIONI DEL PERIODO					30/06/2014	
	31/12/2013	Acquisizioni	Riclassifica in attività destinate alla vendita	Valutazione in base al metodo del patrimonio netto			Saldo finale
	Saldo iniziale			Risultato economico complessivo del periodo			
				Altre componenti del conto economico complessivo	Conto economico		
Partecipazioni contabilizzate al costo o al fair value	38.985	-	-3.021	-	-	35.964	
Partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto	74.861	1.984	-126	2.780	-4.380	75.119	
Partecipazioni	113.846	1.984	-3.147	2.780	-4.380	111.083	

Di seguito si riporta la tabella di dettaglio delle principali partecipazioni detenute dal Gruppo al 30 giugno 2014, con indicazione delle percentuali di possesso e del relativo valore di carico, al netto degli eventuali decimi da versare, con evidenza del costo originario e delle rivalutazioni e svalutazioni cumulate a fine periodo.

(Migliaia di euro)	30/06/2014				31/12/2013			
	% possesso	Costo originario	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Saldo finale	% possesso	Costo originario	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Saldo finale
Partecipazioni contabilizzate al costo o al fair value								
Tangenziali Esterne di Milano	13,67%	36.034	-1.490	34.544	13,67%	36.034	-1.490	34.544
Tangenziale Esterna	0,25%	703	-	703	1,25%	3.515	-	3.515
Uirnet	1,60%	427	-	427	1,61%	427	-	427
Veneto Strade	5,00%	258	-	258	5,00%	258	-	258
Altre partecipazioni minori	-	459	-427	32	-	241	-	241
				35.964				38.985
Partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto								
Rodovia do Tieté	50,00%	44.448	-10.348	34.100	50,00%	42.465	-8.567	33.898
Società Infrastrutture Toscane	46,60%	6.990	-1.275	5.715	46,60%	6.990	-1.196	5.794
Società Autostrada Tirrenica	24,98%	6.343	22.613	28.956	24,98%	6.343	21.885	28.268
Bologna & Fiera Parking	32,50%	5.557	-4.392	1.165	32,50%	5.558	-3.976	1.582
Pedemontana Veneta	29,77%	1.935	-31	1.904	29,77%	1.935	22	1.957
Arcea Lazio	34,00%	1.430	296	1.726	34,00%	1.430	253	1.683
Geie del Traforo Del Monte Bianco	50,00%	1.000	-	1.000	50,00%	1.000	-	1.000
Autostrada Mazowsze S.A. (in liquidazione)	30,00%	912	508	404	30,00%	913	507	406
Altre partecipazioni minori	-	216	-67	149	-	1.128	-855	273
				75.119				74.861
Partecipazioni				111.083				113.846

Si rinvia all'Allegato 1 per l'elenco analitico di tutte le partecipazioni detenute dal Gruppo al 30 giugno 2014.

7.4 **Attività finanziarie** (quota non corrente) □ **Migliaia di euro 2.327.079 (2.309.530)** (quota corrente) □ **Migliaia di euro 984.833 (757.570)**

Nella tabella seguente si riporta la composizione delle altre attività finanziarie ad inizio e a fine esercizio, con evidenza della quota corrente e di quella non corrente.

(Migliaia di euro)	Note	30/06/2014			31/12/2013		
		Valore di bilancio	Quota corrente	Quota non corrente	Valore di bilancio	Quota corrente	Quota non corrente
Diritti di subentro		395.215	395.215	-	390.433	390.433	-
Minimo garantito		617.117	24.170	592.947	631.408	22.634	608.774
Altri diritti concessori		654.879	68.425	586.454	687.920	-	687.920
Diritti concessori finanziari	(1)	1.667.211	487.810	1.179.401	1.709.761	413.067	1.296.694
Attività finanziarie per contributi su opere	(1)	296.005	17.299	278.706	266.412	18.931	247.481
Depositi vincolati	(2)	576.721	229.607	347.114	499.608	166.863	332.745
Attività per contratti derivati	(3)	22.987	22.987	-	5.387	-	5.387
Altre attività finanziarie a medio-lungo termine	(1)	554.433	32.575	521.858	456.844	29.621	427.223
Altre attività finanziarie a medio-lungo termine		577.420	55.562	521.858	462.231	29.621	432.610
Derivati correnti con fair value attivo	(3)	-	-	-	70	70	-
Altre attività finanziarie correnti	(1)	194.555	194.555	-	129.018	129.018	-
		3.311.912	984.833	2.327.079	3.067.100	757.570	2.309.530

(1) Tali attività includono strumenti finanziari principalmente classificabili nella categoria dei "crediti e finanziamenti" secondo quanto previsto dallo IAS 39. Il valore di bilancio coincide con il relativo fair value.

(2) Tali attività sono classificate nella categoria degli strumenti finanziari "disponibili per la vendita" e rientrano nel livello 2 della gerarchia del fair value. Il valore di bilancio coincide con il relativo fair value.

(3) Tali attività includono principalmente strumenti derivati di copertura che rientrano nel livello 2 della gerarchia del fair value.

I diritti concessori finanziari includono:

- a) il diritto di subentro (395.215 migliaia di euro) di Autostrade Meridionali, dovuto dal concessionario che subentrerà a fronte degli investimenti realizzati dalla società negli ultimi anni di gestione della attuale concessione e non ammortizzati;
- b) il valore attuale del diritto concessorio finanziario per il livello minimo di fatturato garantito dal Concedente come previsto dalle concessioni sottoscritte da alcune società concessionarie cilene del Gruppo (617.117 migliaia di euro);
- c) gli altri diritti concessori finanziari (654.879 migliaia di euro) connessi essenzialmente agli investimenti di Ecomouv relativi alla realizzazione del sistema di pedaggiamento satellitare dei mezzi pesanti in Francia.

La riduzione dei diritti concessori finanziari, pari a 42.550 migliaia di euro, è connessa principalmente agli effetti dell'avvenuta messa a disposizione del sistema di pedaggiamento satellitare dei mezzi pesanti in Francia, come previsto dal protocollo sottoscritto con lo Stato francese in data 20 giugno 2014.

Le attività finanziarie per contributi su opere, che accolgono i crediti relativi alle somme dovute dai Concedenti o da altri enti pubblici quali contributi maturati per gli investimenti e manutenzioni su attività in concessione, aumentano di 29.593 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2013, essenzialmente a seguito dei contributi maturati nel semestre da Autostrade per l'Italia.

I depositi vincolati si incrementano di 77.113 migliaia di euro, prevalentemente a seguito dell'iscrizione delle somme vincolate di Ecomouv nell'ambito del progetto Eco-Taxe (51.318 migliaia di euro) e dell'aumento dei depositi a servizio del debito delle società cilene (15.391 migliaia di euro).

Le altre attività finanziarie a medio-lungo termine si incrementano 115.189 migliaia di euro principalmente per l'effetto dell'aumento del credito di Atlantia Bertin Concessoes verso Infra Bertin Empreendimentos per 97.974 migliaia di euro, di cui 33.058 migliaia di euro attribuibile all'apprezzamento del real brasiliano nei confronti dell'euro, e dell'aumento delle attività per contratti derivati (17.600 migliaia di euro), essenzialmente riconducibile ai ratei attivi per differenziali maturati e non ancora liquidati sui derivati di copertura sottoscritti da Triangulo Do Sol e Colinas.

Le altre attività finanziarie correnti, pari a 194.555 migliaia di euro, si incrementano di 65.537 migliaia di euro prevalentemente in relazione all'iscrizione del credito di Ecomouv nei confronti dello Stato francese a seguito della citata sottoscrizione del protocollo.

Si precisa che per le attività finanziarie iscritte in bilancio non si sono manifestati indicatori di impairment.

7.5 Attività per imposte anticipate e passività per imposte differite

Attività per imposte anticipate □ **Migliaia di euro 147.609 (153.290)**

Passività per imposte differite □ **Migliaia di euro 1.173.657 (1.142.083)**

Di seguito è esposta la consistenza delle attività per imposte anticipate e delle passività per imposte differite, compensabili e non, in relazione alle differenze temporanee tra i valori contabili consolidati e i valori fiscali corrispondenti a fine periodo.

(Migliaia di euro)	30/06/2014	31/12/2013
Attività per imposte anticipate	1.450.028	1.426.168
Passività per imposte differite compensabili	-1.302.419	-1.272.878
Attività per imposte anticipate, nette	147.609	153.290
Passività per imposte differite	1.173.657	1.142.083
Differenza tra imposte anticipate e imposte differite	-1.026.048	-988.793

La movimentazione delle imposte anticipate e differite in base alla natura delle differenze temporanee che le hanno originate è riepilogata nella tabella seguente.

(Migliaia di euro)	31/12/2013	VARIAZIONI DEL PERIODO					30/06/2014
		Accantonamenti	Rilasci	Imposte anticipate/differite su proventi e oneri rilevati nel conto economico complessivo	Variazione di stime di esercizi precedenti	Differenze cambi e altre variazioni	
Riallineamento saldo globale da applicazione dell'IFRIC 12 di Autostrade per l'Italia	540.415	1.189	-11.145	-	-	-9.880	520.579
Accantonamenti a fondi rischi e oneri	348.274	43.259	-16.762	-	-53	-10.682	364.036
Svalutazioni ed ammortamenti di attività non correnti	124.641	2.745	-4.331	-	-	-464	122.591
Perdite fiscalmente riportabili	152.126	18.521	-7.907	-	-	-3.984	158.756
Altre differenze temporanee	162.087	14.513	-9.674	-	-841	-2.717	163.368
Valutazione negativa di strumenti finanziari di copertura	74.936	43	-97	25.430	-	-737	99.575
Svalutazione di crediti e rimanenze di magazzino	23.689	690	-45	-	-1.707	-1.504	21.123
Attività per imposte anticipate	1.426.168	80.960	-49.961	25.430	-2.601	-29.968	1.450.028
Ammortamento avviamento dedotto in via extracontabile	-1.153.568	-54.556	-	-	-	16.400	-1.191.724
Differenza tra il valore contabile e il fair value di attività e passività acquisite da business combination	-825.812	-	11.963	-	-956	-15.643	-830.648
Proventi finanziari derivanti dall'iscrizione di attività finanziarie	-176.412	-2.007	-	-	-	5.609	-172.810
Altre differenze temporanee	-259.169	-26.059	4.871	-	-	-537	-280.894
Passività per imposte differite	-2.414.961	-82.622	16.834	-	-956	5.629	-2.476.076
Differenza tra imposte anticipate e imposte differite (compensabili e non)	-988.793	-1.662	-33.127	25.430	-3.557	-24.339	-1.026.048

Come evidenziato nella tabella, il saldo delle imposte differite nette di 1.026.048 migliaia di euro al 30 giugno 2014 è composto sostanzialmente da:

- le imposte differite stanziare a partire dal 2003 in relazione alla deduzione, ai soli fini fiscali, dell'ammortamento dell'avviamento di Autostrade per l'Italia;
- le imposte relative ai plusvalori rilevati a seguito della valutazione al fair value delle attività acquisite con le business combination relative agli esercizi precedenti e prevalentemente attribuibili alle società concessionarie autostradali cilene e brasiliane;
- il saldo residuo delle imposte anticipate di Autostrade per l'Italia relative al riallineamento del saldo globale determinato in sede di applicazione dell'IFRIC 12 ai sensi dell'art. 11 comma 3 del D.M. 8 giugno 2011 di coordinamento tra fiscalità e principi contabili internazionali;
- le imposte anticipate sulle quote deducibili nei futuri esercizi degli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sostanzialmente riferibili al fondo spese di ripristino e sostituzione infrastrutture autostradali.

Le principali variazioni del periodo sono relative a:

- l'accantonamento (54.556 migliaia di euro) di imposte differite in relazione alla deduzione, ai soli fini fiscali, dell'ammortamento dell'esercizio relativo all'avviamento di Autostrade per l'Italia;
- l'accantonamento (43.259 migliaia di euro) di imposte anticipate per la quota non dedotta di fondi per rischi e oneri, prevalentemente per spese di ripristino e sostituzione dei beni in concessione.
- l'iscrizione nel conto economico complessivo delle imposte anticipate nette sulla valutazione al fair value di strumenti finanziari derivati di copertura per 25.430 migliaia di euro.

7.6 Altre attività non correnti □ Migliaia di euro 4.208 (7.754)

La voce si decrementa di 3.546 migliaia di euro per effetto essenzialmente dei risconti attivi connessi alla dinamica di fatturazione delle società cilene, nonché per l'incasso di altri crediti da parte di Electronic Transaction Consultants.

7.7 Attività commerciali □ Migliaia di euro 1.160.818 (1.125.137)

Le attività commerciali comprendono:

- le rimanenze, pari a 48.520 migliaia di euro al 30 giugno 2014 (53.473 migliaia di euro al 31 dicembre 2013), costituite da scorte e ricambi per la manutenzione e l'assemblaggio di impianti;
- le attività per lavori in corso su ordinazione, pari a 10.493 migliaia di euro al 30 giugno 2014 (26.530 migliaia di euro al 31 dicembre 2013);
- i crediti commerciali, la cui composizione è dettagliata nella tabella che segue.

(Migliaia di euro)	30/06/2014					31/12/2013				
	Crediti verso clienti	Altri crediti commerciali	Acconti versati a fornitori per lavori per attività in concessione	Altre attività commerciali	TOTALE	Crediti verso clienti	Altri crediti commerciali	Acconti versati a fornitori per lavori per attività in concessione	Altre attività commerciali	TOTALE
Crediti verso clienti autostradali	784.449					712.477				
Concessionari aree di servizio	90.028					123.589				
Crediti verso clienti diversi e per ritenute a garanzia	36.242					26.692				
Crediti commerciali (saldo lordo)	910.719	309.103	27.217	26.283	1.273.322	862.758	304.614	27.644	19.126	1.214.142
Fondo svalutazione crediti commerciali	99.160	72.357	-	-	171.517	94.854	74.154	-	-	169.008
Crediti commerciali (saldo netto)	811.559	236.746	27.217	26.283	1.101.805	767.904	230.460	27.644	19.126	1.045.134

I crediti verso clienti, al netto del relativo fondo svalutazione, aumentano di 43.655 migliaia di euro, principalmente per l'incremento della quota relativa ai crediti per pedaggi autostradali, parzialmente compensato dalla riduzione dei crediti verso i subconcessionari delle aree di servizio autostradali.

Gli altri crediti e le altre attività commerciali presentano un incremento, al netto del relativo fondo svalutazione, di 13.016 migliaia di euro, principalmente correlato all'iscrizione di crediti di Ecomouv a seguito dell'avvio della fase di manutenzione del dispositivo.

La tabella seguente presenta l'anzianità dei crediti verso clienti e degli altri crediti commerciali.

(Migliaia di euro)	Totale saldo crediti al 30/06/2014	Saldo a scadere	Scaduto da 90 giorni	Scaduto tra 90 e 365 giorni	Scaduto superiore ad un anno
Crediti verso clienti e altri crediti commerciali	1.219.822	947.437	27.176	63.830	181.379

I crediti scaduti sono riferibili a rapporti di mancato pagamento pedaggi, alle royalty dovute dai subconcessionari di aree di servizio e a prestazioni o forniture di diversa natura, quali convenzioni di attraversamento dell'autostrada e cessioni di servizi e di beni di proprietà.

La tabella seguente indica la movimentazione del fondo svalutazione dei crediti commerciali.

(Migliaia di euro)	31/12/2013	Incrementi	Utilizzi	Riclassifiche e altre variazioni	Riclassifiche in attività connesse ad attività operative cessate	30/06/2014
Fondo svalutazione crediti commerciali	169.008	13.261	-1.745	-1.142	-7.865	171.517

Il fondo svalutazione dei crediti commerciali risulta adeguato e determinato in base alle evidenze dell'attività di gestione del singolo cliente e ai dati storici relativi alle perdite su crediti, tenendo conto anche dei depositi cauzionali e delle garanzie prestate dai clienti. Si rileva che il valore di bilancio dei crediti commerciali approssima il relativo fair value.

7.8 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti □ **Migliaia di euro 1.228.756 (3.324.129)**

La voce, che include le disponibilità liquide e quelle investite con un orizzonte temporale non eccedente i 120 giorni, si decrementa di 2.095.373 migliaia di euro rispetto al saldo del 31 dicembre 2013 principalmente a seguito dei rimborsi di prestiti obbligazionari e di finanziamenti da istituti di credito descritti nella nota n. 7.15, cui si rinvia.

7.9 Attività e passività per imposte correnti

Attività per imposte correnti □ **Migliaia di euro 161.767 (57.518)**

Passività per imposte correnti □ **Migliaia di euro 136.216 (25.899)**

Nel prospetto di seguito riportato è dettagliata la consistenza delle attività e delle passività per imposte correnti ad inizio e fine periodo.

(Migliaia di euro)	Attività per imposte correnti		Passività per imposte correnti	
	30/06/2014	31/12/2013	30/06/2014	31/12/2013
IRES	119.248	49.929	84.029	4.692
IRAP	32.275	2.292	34.029	1.662
Imposte delle società estere	10.244	5.297	18.158	19.545
	161.767	57.518	136.216	25.899

Al 30 giugno 2014 il Gruppo presenta attività per imposte correnti nette pari a 25.551 migliaia di euro, con una riduzione rispetto al precedente esercizio di 6.068 migliaia di euro originati prevalentemente dalla compensazione del credito tributario derivante dall'anno precedente con gli acconti dovuti per l'esercizio 2013.

7.10 Altre attività correnti □ **Migliaia di euro 115.110 (120.529)**

La voce è composta da crediti e da altre attività correnti di natura diversa da quella commerciale e finanziaria. La composizione della voce è illustrata nella tabella seguente.

(Migliaia di euro)	30/06/2014	31/12/2013
Crediti per tributi diversi dalle imposte sul reddito	30.707	37.363
Crediti verso utenti e assicurazioni per recupero danni	30.057	34.801
Crediti verso Amministrazioni Pubbliche	10.879	9.028
Crediti verso enti previdenziali	10.226	8.676
Risconti attivi non commerciali	4.350	2.324
Altre attività correnti	59.063	59.771
Altre attività correnti (saldo lordo)	145.282	151.963
Fondo svalutazione	-30.172	-31.434
Altre attività correnti	115.110	120.529

Il saldo al 30 giugno 2014 non presenta variazioni di rilievo rispetto a quello al 31 dicembre 2013.

Il fondo svalutazione, pari a 30.172 migliaia di euro al 30 giugno 2014 (31.434 migliaia di euro al 31 dicembre 2013) è relativo prevalentemente a crediti di Stalexport Autostrady (esposti in tabella tra le altre attività correnti) verso alcune società partecipate che versano in stato di insolvenza; la stessa società in passato ha provveduto, in qualità di garante, al rimborso alle autorità locali dei finanziamenti ottenuti dalle partecipate.

7.11 Attività non correnti possedute per la vendita o connesse ad attività operative cessate
□ Migliaia di euro 167.363 (18.153)
Passività connesse ad attività operative cessate □ Migliaia di euro 202.098 (-)

Al 30 giugno 2014 la voce si riferisce:

- a) alle passività nette relative essenzialmente alle società Pavimental e Spea, e le rispettive controllate, per complessivi 52.890 migliaia di euro, classificate come attività e passività destinate alle vendita nell'ambito del progetto di riorganizzazione societaria descritto nella nota n. 6;
- b) alla partecipazione di minoranza detenuta in Lusoponte per 12.239 migliaia di euro e i crediti finanziari verso la stessa partecipata per 1.643 migliaia di euro;
- c) alla partecipazione del 2% in Strada dei Parchi per 4.271 migliaia di euro, oggetto di un'opzione di acquisto e vendita con la società Toto Costruzioni Generali, come stabilito nell'ambito degli accordi di cessione della quota di controllo della società, avvenuta nel corso del 2011.

7.12 Patrimonio netto □ Migliaia di euro 4.464.790 (4.529.520)

Al 30 giugno 2014 il capitale sociale di Autostrade per l'Italia S.p.A., interamente sottoscritto e versato, è costituito da n. 622.027.000 azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro ciascuna, per complessivi 622.027 migliaia di euro e non ha subito variazioni nel corso del primo semestre 2014.

Il patrimonio netto di pertinenza del Gruppo, pari a 2.823.376 migliaia di euro, si decrementa di 99.030 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2013. Le principali variazioni intervenute nel periodo, esposte in dettaglio nel prospetto di movimentazione del patrimonio netto consolidato, sono relative a:

- a) la distribuzione del saldo dei dividendi dell'esercizio 2013 (340.249 migliaia di euro);
- b) l'utile del periodo (298.393 migliaia di euro);
- c) il risultato negativo delle altre componenti del conto economico complessivo (-58.518 migliaia di euro), determinato principalmente dal decremento della riserva da valutazione al fair value degli strumenti finanziari di cash flow hedge per 62.308 migliaia di euro, in relazione alla riduzione dei tassi di interesse nel corso del semestre, parzialmente compensato dall'incremento, per 2.399 migliaia di euro, della riserva da conversione di attività e passività in valute funzionali diverse dall'euro.

Il patrimonio netto di pertinenza di Terzi è pari a 1.641.414 migliaia di euro e presenta un incremento di 34.300 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2013 (1.607.114 migliaia di euro), essenzialmente per effetto del risultato positivo del conto economico complessivo del periodo (40.630 migliaia di euro) parzialmente compensato dalla distribuzione del saldo dei dividendi dell'esercizio 2013 (7.860 migliaia di euro).

Gli obiettivi di Autostrade per l'Italia nella gestione del capitale sono diretti a creare valore per l'azionista, a salvaguardare la continuità aziendale e a garantire gli interessi degli stakeholder, nonché a consentire l'accesso efficiente a fonti esterne di finanziamento tese a supportare in modo adeguato lo sviluppo delle attività del Gruppo e il rispetto degli impegni sottoscritti nelle convenzioni.

Altre componenti del conto economico complessivo

Nella sezione "Prospetti contabili consolidati" è presentato il "Conto economico complessivo" che evidenzia, oltre al risultato del periodo, le altre componenti del risultato economico complessivo, al netto dell'effetto fiscale.

Nella seguente tabella è esplicitato l'importo lordo e il relativo effetto fiscale di tali altre componenti, comprensivi della quote di pertinenza del Gruppo e dei Terzi.

(Migliaia di euro)	1° SEMESTRE 2014			1° SEMESTRE 2013		
	IMPORTO LORDO	EFFETTO FISCALE	IMPORTO NETTO	IMPORTO LORDO	EFFETTO FISCALE	IMPORTO NETTO
Utili (Perdite) da valutazione al fair value degli strumenti finanziari di cash flow hedge	-90.237	25.430	-64.807	93.955	-26.679	67.276
Utili (Perdite) da valutazione al fair value degli strumenti finanziari di net investment hedge	-	-	-	858	-	858
Utili (Perdite) da differenze cambio su conversione di attività e passività in valute funzionali diverse dall'euro di società consolidate	6.003	-	6.003	-153.700	-	-153.700
Utili (Perdite) da differenze cambio su conversione di partecipazioni valutate in base al metodo del patrimonio netto in valute funzionali diverse dall'euro	2.780	-	2.780	-2.668	-	-2.668
Altre componenti del conto economico complessivo del periodo riclassificabili nel conto economico, al netto dell'effetto fiscale (A)	-81.454	25.430	-56.024	-61.555	-26.679	-88.234
Utili (Perdite) da valutazione attuariale di fondi per benefici per dipendenti	-	-	-	-963	242	-721
Altre componenti del conto economico complessivo del periodo non riclassificabili nel conto economico, al netto dell'effetto fiscale (B)	-	-	-	-963	242	-721
Totale delle altre componenti del conto economico complessivo del periodo, al netto dell'effetto fiscale (A+B)	-81.454	25.430	-56.024	-62.518	-26.437	-88.955

7.13 Fondi per impegni da convenzioni

(quota non corrente) □ Migliaia di euro 3.703.685 (3.727.154)

(quota corrente) □ Migliaia di euro 618.205 (434.882)

Il fondo per impegni da convenzioni accoglie il valore attuale dei servizi di costruzione ancora da realizzare e finalizzati al miglioramento delle infrastrutture autostradali che alcune concessionarie del Gruppo (in particolare Autostrade per l'Italia) si sono impegnate a realizzare in opere per le quali non è previsto l'ottenimento di benefici economici aggiuntivi, in termini di specifici incrementi tariffari e/o rilevante incremento del traffico atteso.

Di seguito è esposto il prospetto delle consistenze a inizio e fine periodo dei fondi per impegni da convenzioni per opere senza benefici economici aggiuntivi, nonché delle relative movimentazioni del primo semestre 2014, con evidenza della quota non corrente e di quella corrente.

(Migliaia di euro)	31/12/2013			VARIAZIONI DEL PERIODO					30/06/2014		
	Saldo di bilancio	di cui non corrente	di cui corrente	Variazioni per aggiornamento valore attuale impegni	Accantonamenti finanziari	Decrementi per opere realizzate	Contributi maturati su opere realizzate	Differenze cambi	Saldo di bilancio	di cui non corrente	di cui corrente
Fondi per impegni da convenzioni	4.162.036	3.727.154	434.882	282.356	36.123	-190.342	28.350	3.367	4.321.890	3.703.685	618.205

L'incremento del fondo, comprensivo sia della quota corrente, sia di quella non corrente, è pari a 159.854 migliaia di euro ed è originato essenzialmente dall'effetto combinato dei seguenti fenomeni:

- l'incremento per l'aggiornamento della stima del valore attuale dei servizi di costruzione che saranno resi in futuro (282.356 migliaia di euro), con corrispondente incremento dei diritti concessori iscritti nelle attività immateriali;
- la rilevazione della componente finanziaria (36.123 migliaia di euro), di competenza del primo semestre 2014, quale contropartita degli oneri di attualizzazione finanziaria rilevati nel conto economico;
- l'utilizzo a fronte degli investimenti in opere senza benefici economici aggiuntivi realizzati nel periodo (-161.989 migliaia di euro, al netto dei contributi maturati sugli stessi).

7.14 Fondi per accantonamenti

(quota non corrente) □ Migliaia di euro 1.052.821 (1.024.921)

(quota corrente) □ Migliaia di euro 352.880 (336.888)

Nel seguito sono commentati i principali fondi per accantonamenti stanziati dalle società del Gruppo ed è esposto il prospetto delle consistenze a inizio e fine periodo dei fondi per accantonamenti e delle relative movimentazioni del primo semestre 2014, con evidenza della quota non corrente e di quella corrente.

FONDI PER BENEFICI PER DIPENDENTI

(quota non corrente) □ Migliaia di euro 121.963 (135.115)

(quota corrente) □ Migliaia di euro 18.988 (18.653)

Al 30 giugno 2014 la voce è composta quasi interamente dal trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato nei confronti del personale dipendente, da liquidare alla cessazione del rapporto di lavoro di:

Il debito complessivo relativo al TFR e altri benefici ai dipendenti si decrementa rispetto al 31 dicembre 2013 di 12.817 migliaia di euro principalmente per effetto di:

- a) accantonamenti operativi e finanziari per 2.500 migliaia di euro;
- b) utilizzi per liquidazioni o anticipazioni per complessivi 3.706 migliaia di euro;
- c) riclassifiche in passività connesse ad attività operative destinate alla vendita, per 11.176 migliaia di euro, in relazione alla riclassifica delle attività nette destinata alla vendita delle società Pavimental e Spea nell'ambito del progetto di riorganizzazione definito da Atlantia, meglio descritto nella nota n. 6.

FONDO RIPRISTINO E SOSTITUZIONE INFRASTRUTTURE AUTOSTRADALI

(quota non corrente) □ Migliaia di euro 912.986 (858.151)

(quota corrente) □ Migliaia di euro 272.796 (253.609)

La voce accoglie il valore attuale della stima degli oneri da sostenere a fronte delle obbligazioni contrattuali di ripristino e sostituzione dei beni in concessione, previste nelle convenzioni sottoscritte dalle concessionarie autostradali.

Il fondo, comprensivo della quota corrente e di quella non corrente, presenta un incremento pari a 74.022 migliaia di euro, essenzialmente per gli accantonamenti operativi e finanziari (complessivamente pari a 220.527 migliaia di euro) al netto degli utilizzi (pari a 148.936 migliaia di euro) effettuati a fronte degli interventi di ripristino e sostituzione del periodo.

ALTRI FONDI PER RISCHI E ONERI

(quota non corrente) □ Migliaia di euro 17.872 (31.655)

(quota corrente) □ Migliaia di euro 61.096 (64.626)

Gli altri fondi per rischi e oneri includono essenzialmente la stima degli oneri che si ritiene di sostenere in relazione alle vertenze e ai contenziosi in essere a fine periodo, inclusi gli oneri stimati dalla definizione delle riserve iscritte da appaltatori per lavori di manutenzione. Il saldo complessivo si decrementa di 17.313 migliaia di euro principalmente per l'effetto combinato degli utilizzi per 8.391 migliaia di euro, gli accantonamenti del periodo per 12.352 migliaia di euro e per la riclassifica nelle passività connesse a attività destinate alla vendita per 19.337 migliaia di euro.

Di seguito è esposto il prospetto delle consistenze a inizio e fine periodo degli altri fondi per rischi e oneri con evidenza della quota non corrente e di quella corrente, nonché le variazioni intercorse nel primo semestre del 2014.

	VARIAZIONI DEL PERIODO										30/06/2014						
	31/12/2013		di cui non corrente		di cui corrente		Accantonamenti operativi	Accantonamenti finanziari	Decrementi per liquidazione e anticipi TFR	Decrementi per sovrappiù fondi eccedenti	Utilizzi operativi	Riclassifiche e altre variazioni	Ridiscusse in passività connesse ad attività operative cessate	Differenze cambi	Saldo di bilancio	di cui non corrente	di cui corrente
Treatmento di fine rapporto di lavoro subordinato	152.595	133.999	18.596	479	1.805	-	-	-3.706	-	-	-	-600	-11.176	-	139.397	120.471	18.926
Altri benefici a dipendenti	1.173	1.116	57	216	-	-52	-	-	-	-	232	-	-	-15	1.554	1.492	62
Fondi per benefici per dipendenti	153.768	135.115	18.653	695	1.805	-52	-	-3.706	-52	-	-148.936	-368	-11.176	-15	140.951	121.963	18.988
Fondi ripartito e sostituzione beni in concessione	1.111.700	858.151	253.549	204.423	16.004	-	-	-	-	-	-	-	-	2.431	1.185.782	912.906	272.796
Fondo eccedenze svalutazioni partecipazioni	3.699	-	3.699	8	-	-	-	-	-	-	-	-	-3.687	-	10	-	10
Fondo congegni, rischi e other diversi	82.582	31.655	60.927	12.271	-	-1.853	-	-	-	8.391	-153	-13.840	-	172	78.859	17.872	61.086
Altri fondi per rischi e oneri	96.261	311.895	64.926	12.279	-	-13.093	-	-	-	-8.391	-153	-13.840	-	172	78.868	17.872	61.096
FONDI PER ACCANTONAMENTI	1.361.809	1.024.821	336.988	217.397	17.999	-1.935	-	-3.706	-1.935	-157.327	-521	-30.513	2.858	1.405.701	1.052.821	352.880	

(Migliaia di euro)

7.15 Passività finanziarie

(quota non corrente) □ Migliaia di euro 13.574.868 (13.550.416)

(quota corrente) □ Migliaia di euro 1.490.451 (3.368.926)

PASSIVITA' FINANZIARIE A MEDIO-LUNGO TERMINE

(quota non corrente) □ Migliaia di euro 13.574.868 (13.550.416)

(quota corrente) □ Migliaia di euro 860.865 (2.918.737)

Si riportano di seguito i prospetti di dettaglio delle passività finanziarie a medio-lungo termine, con evidenza di:

- a) composizione del saldo di bilancio, corrispondente valore nominale della passività ed esigibilità (quota corrente e quota non corrente);

(Migliaia di euro)	Note	30/06/2014				Esigibilità		31/12/2013			
		Valore nominale	Valore di bilancio	Quota corrente	Quota non corrente	in scadenza tra 13 e 60 mesi	in scadenza oltre 60 mesi	Valore nominale	Valore di bilancio	Quota corrente	Quota non corrente
Passività finanziarie a medio-lungo termine											
Prestiti obbligazionari	(1) (2) (3)	1.040.911	1.055.662	127.102	928.560	414.725	513.835	1.007.717	1.010.985	19.214	991.771
Debiti verso istituti di credito		3.923.981	3.919.138	492.294	3.426.844	986.568	2.440.276	4.064.511	4.058.247	446.366	3.611.881
Debiti verso altri finanziatori		8.877.275	8.848.631	8.899	8.839.732	4.565.506	4.274.226	10.776.055	10.746.068	2.099.365	8.646.703
Finanziamenti a medio-lungo termine	(2) (3)	12.801.256	12.767.769	501.193	12.266.576	5.552.074	6.714.502	14.840.566	14.804.315	2.545.731	12.258.584
Derivati con fair value passivo	(4)		341.834	7.152	334.682	8.697	325.985		259.251	-	259.251
Ratei passivi per debiti finanziari a medio-lungo termine			225.418	225.418	-	-	-		353.792	353.792	-
Altre passività finanziarie			45.050	-	45.050	45.050	-		40.810	-	40.810
Altre passività finanziarie a medio-lungo termine			270.468	225.418	45.050	45.050	-		394.602	353.792	40.810
Totale			14.435.733	860.865	13.574.868	6.020.546	7.554.322		16.469.153	2.918.737	13.550.416

(1) L'importo nominale dei prestiti obbligazionari coperti con strumenti derivati di tipo Cross Currency Swap e IPCA x CDI Swap è espresso al valore nozionale post copertura.

(2) Tali strumenti finanziari sono classificati nella categoria delle passività finanziarie valutate al costo ammortizzato in base a quanto previsto dallo IAS 39.

(3) Per maggiori dettagli relativi alle passività finanziarie coperte con strumenti derivati si rimanda alla nota 9.2.

(4) Tali strumenti sono classificati come strumenti finanziari derivati di copertura in base a quanto previsto dallo IAS 39 e si inquadrano nel livello 2 della gerarchia del fair value.

- b) tipologie di tassi di interesse di riferimento applicati, scadenze e fair value;

(Migliaia di euro)	Scadenza	30/06/2014		31/12/2013	
		Valore di bilancio (1)	Fair value	Valore di bilancio (1)	Fair value
Prestiti obbligazionari					
- tasso fisso	quotate dal 2014 al 2028	450.687	466.925	465.253	470.999
- tasso variabile	quotate dal 2014 al 2023	536.838	591.502	483.026	535.468
- tasso variabile non	quotate 2015	68.137	79.464	62.706	70.667
		1.055.662	1.137.891	1.010.985	1.077.134
Finanziamenti a medio-lungo termine					
- tasso fisso	dal 2014 al 2036	1.675.574	1.830.136	1.704.277	1.792.364
- tasso variabile	dal 2014 al 2034	2.031.263	2.188.201	2.141.669	2.173.207
- infruttiferi	dal 2016 al 2017	212.301	212.301	212.301	212.301
debiti verso istituti di credito		3.919.138	4.230.638	4.058.247	4.177.872
- tasso fisso	dal 2014 al 2024	37.323	37.323	34.443	34.443
- tasso variabile	dal 2014 al 2015	8.767.686	10.153.286	10.667.320	11.733.639
- infruttiferi	dal 2019 al 2020	43.622	43.613	44.305	43.865
debiti verso altri finanziatori		8.848.631	10.234.222	10.746.068	11.811.947
Totale finanziamenti a medio-lungo termine		12.767.769	14.464.861	14.804.315	15.989.819
Derivati con fair value passivo		341.834	341.834	259.251	259.251
Ratei passivi per debiti finanziari a medio-lungo termine		225.418		353.792	
Altre passività finanziarie		45.050		40.810	
Altre passività finanziarie a medio-lungo termine		270.468		394.602	
Totale		14.435.733		16.469.153	

(1) I valori dei prestiti obbligazionari riportati in tabella includono sia la quota corrente che la quota non corrente.

c) confronto tra il valore nominale della passività (prestiti obbligazionari e finanziamenti a medio-lungo termine) e il relativo valore di bilancio, distinto per valuta di emissione con indicazione del corrispondente tasso medio e effettivo di interesse;

(Migliaia di euro)	31/12/2013		30/06/2014		Tasso medio di interesse applicato fino al 30/06/2014 (1)	Tasso di interesse effettivo al 30/06/2014
	Valore nominale	Valore di bilancio	Valore nominale	Valore di bilancio		
euro (EUR)	14.046.681	14.010.186	12.038.414	12.004.115	4,83%	4,24%
zloty (PLN)	116.847	103.176	111.365	99.098	6,18%	6,11%
peso (CLP) / unidad de fomento (UF)	1.107.681	1.149.223	1.070.222	1.108.838	6,49%	5,81%
real (BRL)	570.091	545.732	615.761	604.975	12,01%	12,96%
dollaro (USD)	6.983	6.983	6.405	6.405	5,25%	5,25%
Totale	15.848.283	15.815.300	13.842.167	13.823.431	5,21%	

1) Tale valore include l'effetto delle operazioni di copertura dal rischio di variazione dei tassi di interesse e di cambio.

d) movimentazione nel semestre dei prestiti obbligazionari e dei finanziamenti a medio-lungo termine espressi in valore bilancio.

(Migliaia di euro)	Valore di bilancio al 31/12/2013	Nuove accensioni	Rimborsi	Differenze di cambio e altri movimenti	Valore di bilancio al 30/06/2014
Prestiti obbligazionari	1.010.985	-	11.597	56.274	1.055.662
Debiti verso istituti di credito	4.058.247	156.781	276.771	-19.119	3.919.138
Debiti verso altri finanziatori	10.746.068	202.880	2.096.440	-3.877	8.848.631
Totale	15.815.300	359.661	2.384.808	33.278	13.823.431

Si evidenzia che, a fronte di talune passività finanziarie esistenti, il Gruppo ha posto in essere operazioni di copertura con strumenti derivati di tipo Interest Rate Swap (IRS) e IPCA x CDI Swap, che nell'ambito dello IAS 39 sono classificabili come operazioni di cash flow hedge o fair value hedge. Il valore di mercato al 30 giugno 2014 di tali strumenti finanziari di copertura è rilevato nelle voci di bilancio "Derivati con fair value passivo" e "Derivati con fair value attivo". Per maggiori informazioni sui rischi finanziari in essere, sulle modalità di gestione degli stessi, nonché sugli strumenti finanziari detenuti dal Gruppo si rinvia a quanto indicato nella nota n. 9.2 "Gestione dei rischi finanziari".

PRESTITI OBBLIGAZIONARI

(quota non corrente) □ Migliaia di euro 928.560 (991.771)

(quota corrente) □ Migliaia di euro 127.102 (19.214)

La voce, comprensiva della quota corrente e non corrente, è composta principalmente dai project bond cileni di Costanera Norte (iscritti in bilancio per 299.832 migliaia di euro e con scadenze finali nel 2016 e nel 2024) e Vespuccio Sur (iscritti in bilancio per 150.855 migliaia di euro e con scadenza finale nel 2025), dai prestiti obbligazionari di Triangulo do Sol e Rodovia das Colinas, con scadenze finali comprese tra il 2020 e il 2023 a tasso nominale variabile CDI (iscritte in bilancio per complessivi 288.455 migliaia di euro) e a tasso reale IPCA (iscritte in bilancio per 248.382 migliaia di euro), nonché della emissione di Rodovia MG050, rimborsabile in un'unica soluzione ad aprile 2015 (iscritta in bilancio per 68.137 migliaia di euro). La variazione del semestre di 44.677 migliaia di euro deriva principalmente dall'apprezzamento del real brasiliano rispetto all'euro.

FINANZIAMENTI A MEDIO-LUNGO TERMINE

(quota non corrente) □ Migliaia di euro 12.266.576 (12.258.584)

(quota corrente) □ Migliaia di euro 501.193 (2.545.731)

Il saldo della quota non corrente aumenta di 7.992 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2013, per l'effetto combinato delle nuove accensioni (359.661 migliaia di euro), che includono sia i finanziamenti tra Autostrade per l'Italia e Atlantia, che replicano le emissioni obbligazionarie di quest'ultima di marzo e giugno 2014 di importo nominale rispettivamente pari a 75 milioni di euro e 125 milioni di euro, sia i nuovi prestiti di Ecomouv (159.661 migliaia di euro), parzialmente compensate dalle riclassifiche a breve termine delle quote dei finanziamenti che saranno rimborsati nei successivi dodici mesi (332.545 migliaia di euro) e dalla variazione delle passività finanziarie in valute diverse dall'euro detenute dalle società del Gruppo (20.334 migliaia di euro) a seguito della variazione dei tassi di cambio.

La quota corrente diminuisce di 2.044.538 migliaia di euro principalmente per i rimborsi del semestre (2.373.931 migliaia di euro), parzialmente compensati dalle riclassifiche delle quote dei finanziamenti in scadenza nei dodici mesi successivi al 30 giugno 2014 (332.545 migliaia di euro).

Si evidenzia che la voce "Finanziamenti a medio-lungo termine" include contratti di finanziamento che richiedono alle società debentrici il rispetto di parametri finanziari (covenants). I criteri di determinazione delle grandezze economico-finanziarie utilizzate nel calcolo dei suddetti rapporti sono definiti nei relativi contratti di finanziamento.

Tra questi si segnala il contratto "Term Loan Facility" (complessivamente pari a 278.962 migliaia di euro al 30 giugno 2014), che prevede alcuni parametri finanziari (covenants) che Autostrade per l'Italia è tenuta a rispettare fino alla scadenza del contratto e che, fino al 30 giugno 2014, risultano essere stati sempre rispettati.

DERIVATI NON CORRENTI CON FAIR VALUE PASSIVO

(quota non corrente) □ Migliaia di euro 334.682 (259.251)

(quota corrente) □ Migliaia di euro 7.152 (-)

La voce accoglie il valore negativo di mercato dei contratti derivati in essere al 30 giugno 2014, classificati di cash flow hedge o di fair value hedge in relazione al rischio coperto come previsto dallo IAS 39.

La quota non corrente include:

- il fair value dei contratti di Interest Rate Swap (333.137 migliaia di euro) sottoscritti da alcune società del Gruppo a copertura del rischio di variazione dei tassi di interesse delle passività finanziarie non correnti, classificati di cash flow hedge;
- il fair value dei contratti derivati di tipo IPCA x CDI Swap (8.697 migliaia di euro), classificati di fair value hedge, stipulati da Triangulo do Sol e Rodovias das Colinas, con l'obiettivo di trasformare il tasso reale IPCA in tasso nominale variabile CDI dei citati prestiti obbligazionari emessi nel corso del 2013.

Per ulteriori dettagli sui derivati di copertura sottoscritti dalle società del Gruppo, si rinvia a quanto riportato nella nota n. 9.2 "Gestione dei rischi finanziari".

ALTRE PASSIVITA' FINANZIARIE A MEDIO-LUNGO TERMINE

(quota non corrente) □ Migliaia di euro 45.050 (40.810)

(quota corrente) □ Migliaia di euro 225.418 (353.792)

La voce, comprensiva della quota corrente e non corrente, si decrementa di 124.134 migliaia di euro a seguito della diminuzione dei ratei passivi per la liquidazione, nel primo semestre 2014, degli interessi sui debiti finanziari a medio-lungo termine e dei differenziali sui derivati di copertura.

PASSIVITA' FINANZIARIE A BREVE TERMINE □ Migliaia di euro 629.586 (450.189)

La composizione delle passività finanziarie a breve è esposta nella tabella seguente.

(Migliaia di euro)	30/06/2014	31/12/2013
Scoperti di conto corrente	1.863	7.228
Finanziamenti a breve termine	95.981	2.976
Derivati correnti con fair value passivo	93	-
Rapporti di conto corrente passivi verso la controllante, verso imprese consociate e collegate	528.665	430.779
Debiti finanziari a breve termine	2.855	2.770
Altre passività finanziarie correnti	129	6.436
Altre passività finanziarie correnti	2.984	9.206
Passività finanziarie a breve termine	629.586	450.189

La voce si incrementa di 179.397 migliaia di euro principalmente per effetto dell'aumento dei finanziamenti a breve termine (93.005 migliaia di euro), essenzialmente riconducibile all'utilizzo di una tranche pari a 88.000 migliaia di euro di una nuova linea di finanziamento a breve termine (di importo complessivamente pari a 175.000 migliaia di euro, con scadenza a marzo 2015), sottoscritta da Ecomouv a fronte della sospensione degli incassi previsti nell'ambito del progetto Eco-Taxe, nonché della movimentazione dei rapporti di conto corrente (97.886 migliaia di euro), essenzialmente riconducibile all'aumento dei rapporti infragruppo tra Autostrade per l'Italia e la controllante Atlantia in relazione all'incasso, da parte di quest'ultima, di 94.600 migliaia di euro derivante dalla cessione della partecipazione detenuta in TowerCo.

7.16 Altre passività non correnti □ Migliaia di euro 94.137 (93.469)

Il dettaglio della voce è indicato nella tabella seguente:

(Migliaia di euro)	30/06/2014	31/12/2013
Risconti passivi non commerciali	41.009	42.563
Debiti verso Enti Concedenti	30.625	31.025
Passività per obbligazioni convenzionali	20.153	18.556
Altri debiti	2.350	1.325
Altre passività non correnti	94.137	93.469

7.17 Passività commerciali □ Migliaia di euro 1.197.878 (1.286.317)

La composizione delle passività commerciali è esposta nella tabella seguente.

(Migliaia di euro)	30/06/2014	31/12/2013
Passività per lavori in corso su ordinazione	-	229
Debiti verso fornitori	467.244	703.824
Debiti per rapporti di interconnessione	612.772	491.242
Pedaggi in corso di regolazione	95.621	84.191
Risconti passivi	17.339	3.397
Ratei passivi	2.742	2.440
Altre passività commerciali	2.160	994
Debiti commerciali	1.197.878	1.286.088
Passività commerciali	1.197.878	1.286.317

Il decremento del periodo, pari a 88.439 migliaia di euro, è principalmente dovuto a:

- la riduzione dei debiti verso fornitori, pari a 236.580 migliaia di euro, determinata essenzialmente dai minori investimenti in attività in concessione realizzati nel primo semestre 2014 rispetto al secondo semestre 2013 nonché dalla già citata riclassifica delle passività commerciali relative alle controllate Pavimental e Spea tra le passività incluse nei gruppi in dismissione;
- l'aumento dei debiti verso società interconnesse di Autostrade per l'Italia per 121.530 migliaia di euro, corrispondenti al saldo delle spettanze di dicembre 2013 che sono state liquidate, come contrattualmente previsto, nel mese di luglio 2014.

7.18 **Altre passività correnti** □ **Migliaia di euro 378.827 (378.566)**

La composizione delle altre passività correnti è esposta nella tabella seguente.

(Migliaia di euro)	30/06/2014	31/12/2013
Debiti per depositi cauzionali degli utenti correntisti	52.414	52.489
Debiti per canoni di concessione	49.789	76.193
Debiti verso il personale	48.192	45.649
Debiti per tributi diversi dalle imposte sul reddito	47.886	35.062
Debiti per espropri	38.989	37.742
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	33.078	28.916
Debiti verso Amministrazioni Pubbliche	18.766	16.604
Ratei passivi	8.407	17.856
Risconti passivi non commerciali	2.651	2.892
Altri debiti	78.655	65.163
Altre passività correnti	378.827	378.566

Il saldo al 30 giugno 2014 delle altre passività correnti risulta sostanzialmente in linea con quello relativo al 31 dicembre 2013.

8. INFORMAZIONI SULLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Si riporta di seguito l'analisi dei principali saldi del conto economico consolidato. Le componenti negative di reddito sono indicate con il segno "-" nei titoli e nelle tabelle. I valori in parentesi nelle intestazioni delle note sono relativi al primo semestre 2013.

Si ricorda che, come disposto dagli IFRS e già commentato nella nota n. 6, il contributo di Pavimental, Spea e delle rispettive società controllate, ai risultati economici consolidati del primo semestre 2014 e del corrispondente periodo del 2013 è presentato nella voce "Proventi (Oneri) netti di attività operative cessate", anziché essere incluso in ciascuna delle voci del conto economico consolidato relative alle attività in funzionamento.

Per il dettaglio dei saldi delle voci del conto economico consolidato derivanti da rapporti con parti correlate si rinvia alla nota n. 10.5.

8.1 Ricavi da pedaggio □ Migliaia di euro 1.738.718 (1.683.544)

I ricavi da pedaggio sono pari a 1.738.718 migliaia di euro e presentano un incremento complessivo di 55.174 migliaia di euro (+3,3%) rispetto al primo semestre 2013 (1.683.544 migliaia di euro), per l'effetto combinato dei seguenti principali fenomeni:

- l'applicazione degli incrementi tariffari nel 2014 per le concessionarie italiane del Gruppo (per Autostrade per l'Italia +4,43% a partire dal 1° gennaio 2014), con un beneficio complessivo stimabile in 54 milioni di euro;
- l'incremento del traffico sulla rete italiana (+1,1%), che determina complessivamente un incremento dei ricavi da pedaggio stimabile in 15 milioni di euro (comprensivi dell'effetto derivante dal diverso mix di traffico);
- i maggiori ricavi da pedaggio delle concessionarie estere (+26 milioni di euro a parità dei tassi di cambio), per effetto principalmente dell'incremento del traffico (+5,0% per le concessionarie brasiliane e +7,2% per le concessionarie cilene), delle variazioni tariffarie delle concessionarie cilene e di parte delle misure compensative (pedaggiamento assi sospesi) determinate dall'Agenzia Regolatoria dei Servizi Pubblici di Trasporto dello Stato di San Paolo (ARTESP) a favore delle concessionarie Triangulo do Sol e Rodovias Colinas in seguito alla sospensione degli adeguamenti tariffari dal 1° luglio 2013;
- la variazione positiva delle maggiorazioni tariffarie delle concessionarie italiane, rilevate a fronte dell'integrazione del canone concessorio, pari a 2 milioni di euro, legata all'incremento del traffico;
- l'impatto negativo sui ricavi da pedaggio in relazione al deprezzamento del peso cileno e del real brasiliano rispetto all'euro, per complessivi 41 milioni di euro.

8.2 Ricavi per servizi di costruzione □ Migliaia di euro 200.690 (367.616)

Il dettaglio dei ricavi per servizi di costruzione è riportato nella tabella seguente.

(Migliaia di euro)	1° semestre 2014	1° semestre 2013	Variazione
Ricavi per servizi di costruzione - opere con benefici economici aggiuntivi	155.965	194.006	-38.041
Ricavi per investimenti in diritti concessori finanziari	16.375	163.114	-146.739
Ricavi per servizi di costruzione - contributi su opere senza benefici economici aggiuntivi	28.350	10.496	17.854
Ricavi per servizi di costruzione	200.690	367.616	-166.926

La voce, che accoglie il fair value dei servizi di costruzione eseguiti nel periodo, si decrementa rispetto al primo semestre 2013 essenzialmente a seguito del completamento delle attività di progettazione e realizzazione del sistema Eco-Taxe operate dalla controllata Ecomouv.

Coerentemente con il modello contabile adottato, secondo l'applicazione dell'interpretazione contabile IFRIC 12, tali ricavi, che rappresentano il corrispettivo spettante per l'attività effettuata, sono valutati al fair value, determinato sulla base dei costi totali sostenuti e rappresentati dai costi operativi e dagli oneri finanziari.

Nel primo semestre 2014 il Gruppo ha eseguito ulteriori servizi di costruzione, al netto dei relativi contributi, per complessivi 161.992 migliaia di euro (211.232 migliaia di euro nel primo semestre 2013), per opere senza benefici economici aggiuntivi, a fronte dei quali è stato utilizzato il “Fondo per impegni da convenzioni” appositamente stanziato. Tale utilizzo del fondo è classificato a riduzione dei costi operativi del periodo e commentato nella nota n. 8.10.

Si rinvia alla precedente nota n. 7.2 per un dettaglio degli investimenti in attività in concessione del semestre.

8.3 Ricavi per lavori su ordinazione □ Migliaia di euro 15.495 (9.932)

I ricavi per lavori su ordinazione sono pari a 15.495 migliaia di euro e si incrementano di 5.563 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2013 (9.932 migliaia di euro), principalmente per maggiori lavori effettuati verso terzi dalla controllata Electronic Transaction Consultants.

8.4 Altri ricavi operativi □ Migliaia di euro 342.254 (267.764)

Il dettaglio degli altri ricavi operativi è riportato nella tabella seguente.

(Migliaia di euro)	1° semestre 2014	1° semestre 2013	Variazione
Ricavi da subconcessionari	119.931	113.855	6.076
Ricavi da canoni Telepass e Viacard	62.734	61.793	941
Ricavi per manutenzioni	16.570	19.820	-3.250
Altri ricavi da gestione autostradale	15.702	15.624	78
Risarcimento danni e indennizzi	9.623	12.108	-2.485
Ricavi per vendita apparati e servizi di tecnologia	9.261	11.309	-2.048
Rimborsi	8.871	10.049	-1.178
Ricavi da pubblicità	2.344	2.717	-373
Altri proventi	97.218	20.489	76.729
Altri ricavi operativi	342.254	267.764	74.490

Gli altri ricavi operativi ammontano a 342.254 migliaia di euro, con un incremento pari a 74.490 migliaia di euro rispetto al primo semestre 2013 (267.764 migliaia di euro). In particolare, tale aumento è relativo per 50.230 migliaia di euro al riconoscimento, iscritto nella voce “Altri proventi”, della messa a disposizione del sistema di pedaggiamento Eco-Taxe e della remunerazione dei costi di gestione nel periodo di sospensione della tassa come previsto dal protocollo sottoscritto con lo Stato francese in data 20 giugno 2014.

8.5 Materie prime e materiali □ Migliaia di euro -76.084 (-87.104)

La voce è composta dagli acquisti di materiali e dalla variazione delle rimanenze di materie prime e materiali di consumo e si decrementa di 11.020 migliaia di euro, rispetto al primo semestre 2013, prevalentemente in conseguenza della conclusione dei lavori relativi alla fase di predisposizione del sistema di pedaggiamento Eco-Taxe.

(Migliaia di euro)	1° semestre 2014	1° semestre 2013	Variazione
Materiale da costruzione	-41.656	-14.500	-27.156
Materiale elettrico ed elettronico	-9.086	-23.260	14.174
Carbolubrificanti e combustibili	-7.077	-7.956	879
Altre materie prime e materiali di consumo	-19.758	-35.101	15.343
Acquisti di materiali	-77.577	-80.817	3.240
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, consumo e merci	1.493	-6.287	7.780
Materie prime e materiali	-76.084	-87.104	11.020

8.6 Costi per servizi □ Migliaia di euro -418.221 (-512.186)

Il saldo di bilancio è dettagliato nella seguente tabella.

(Migliaia di euro)	1° semestre 2014	1° semestre 2013	Variazione
Costi per servizi edili e simili	-266.496	-294.866	28.370
Prestazioni professionali	-67.114	-116.015	48.901
Utenze	-24.240	-25.902	1.662
Trasporti e simili	-9.994	-20.903	10.909
Assicurazioni	-9.303	-9.795	492
Compensi Collegio Sindacale	-385	-386	1
Prestazioni diverse	-41.022	-45.920	4.898
Costi per servizi lordi	-418.554	-513.787	95.233
Costi per servizi capitalizzati per attività diverse dai beni in concessione	333	1.601	-1.268
Costi per servizi	-418.221	-512.186	93.965

I costi per servizi si decrementano per 93.965 migliaia di euro principalmente per:

- il decremento delle prestazioni professionali (-48.901 migliaia di euro a parità di perimetro), relativo principalmente ai minori costi sostenuti in relazione alla conclusione della fase di allestimento del dispositivo Eco-Taxe;
- il decremento dei costi per servizi edili e simili (-28.370 migliaia di euro a parità di perimetro), correlati essenzialmente ai minori volumi di investimenti in attività in concessione.

8.7 Costo per il personale □ **Migliaia di euro -291.356 (-294.764)**

La composizione del costo per il personale è rappresentata nella tabella seguente.

(Migliaia di euro)	1° semestre 2014	1° semestre 2013	Variazione
Salari e stipendi	-207.165	-211.075	3.910
Oneri sociali	-59.490	-61.023	1.533
Accantonamento TFR (incluse le quote destinate ai fondi di previdenza complementare e INPS)	-10.613	-10.459	-154
Compensi ad amministratori	-2.017	-1.815	-202
Altri costi del personale	-12.432	-11.787	-645
Costo per il personale lordo	-291.717	-296.159	4.442
Costo del lavoro capitalizzato per attività diverse dai beni in concessione	361	1.395	-1.034
Costo per il personale	-291.356	-294.764	3.408

Il costo del lavoro (al lordo delle capitalizzazioni) è pari a 291.717 migliaia di euro con un decremento di 3.408 migliaia di euro rispetto al corrispondente semestre del 2013 (294.764 migliaia di euro).

A parità di tassi di cambio, nel primo semestre 2014 il costo del lavoro al lordo della quota capitalizzata è pari a 295.452 migliaia di euro, in linea con il saldo del primo semestre 2013, per il bilanciamento dei seguenti effetti:

- decremento di 71 unità medie;
- incremento del costo medio unitario determinato dagli adeguamenti contrattuali legati all'inflazione nelle società concessionarie autostradali all'estero (in Cile e Brasile), in parte attenuati dalla riduzione del costo medio nelle società concessionarie autostradali e nelle altre società del Gruppo in Italia, a fronte del contenimento delle prestazioni variabili e dell'applicazione della nuova normativa contrattuale.

Si evidenzia infine che il costo del lavoro del primo semestre 2014 include, per 2.146 migliaia di euro, il fair value maturato nel periodo in relazione ai piani di compensi basati su azioni, più ampiamente illustrati nella nota n. 10.6, cui si rinvia.

La tabella seguente presenta la consistenza dell'organico medio (suddivisa per livello di inquadramento e comprensiva del personale interinale).

(Unità)	1° semestre 2014	1° semestre 2013	Variazione
Dirigenti	172	182	-10
Quadri e impiegati	4.664	4.635	29
Esattori	3.224	3.279	-55
Operai	1.867	1.902	-35
Totale	9.927	9.998	-71

8.8 Altri costi operativi □ Migliaia di euro -395.789 (-417.237)

Il dettaglio degli altri costi operativi è riportato nella tabella seguente.

(Migliaia di euro)	1° semestre 2014	1° semestre 2013	Variazione
Canoni di concessione	-204.430	-203.126	-1.304
Costi per godimento beni di terzi	-4.588	-6.757	2.169
Contributi e liberalità	-12.175	-9.825	-2.350
Imposte indirette e tasse	-5.391	-4.929	-462
Altri oneri	-169.205	-192.600	23.395
Altri oneri operativi	-186.771	-207.354	20.475
Altri costi operativi	-395.789	-417.237	21.448

Gli altri costi operativi si decrementano di 21.448 migliaia di euro rispetto allo stesso periodo del 2013.

8.9 Variazione operativa dei fondi per accantonamenti □ Migliaia di euro -67.086 (-11.385)

La voce è costituita dalle variazioni operative (accantonamenti e utilizzi) dei fondi per accantonamenti, ad esclusione di quelli per benefici per dipendenti, effettuate nel periodo dalle società del Gruppo per poter adempiere alle obbligazioni legali e contrattuali che richiederanno l'impiego di risorse economiche negli esercizi successivi. L'incremento rispetto al primo semestre 2013 è riconducibile essenzialmente ai maggiori accantonamenti netti al "fondo ripristino e sostituzione infrastrutture autostradali" effettuati da Autostrade per l'Italia, correlati alla riduzione dei tassi di interesse riscontrata al 30 giugno 2014 rispetto al 31 dicembre 2013.

8.10 Utilizzo del fondo per impegni da convenzioni □ Migliaia di euro 161.992 (211.232)

La voce accoglie l'utilizzo del "fondo per impegni da convenzioni" per opere senza benefici economici aggiuntivi realizzate nel primo semestre 2014, al netto dei contributi maturati (rilevati nei ricavi per servizi di costruzione, come illustrato nella nota n. 8.3). La voce costituisce la rettifica indiretta dei costi operativi per attività di costruzione, classificati per natura e sostenuti nell'esercizio dalle concessionarie del Gruppo, in particolare da Autostrade per l'Italia, che hanno tale tipologia di impegno concessorio.

Per quanto attiene ai servizi di costruzione e agli investimenti complessivamente realizzati nel corso del primo semestre 2014, si rinvia a quanto già illustrato nelle note n. 7.2 e n. 8.2.

8.11 (Svalutazioni) Ripristini di valore □ Migliaia di euro -2.254 (-1.116)

L'ammontare delle svalutazioni rilevate nel primo semestre 2014 si riferisce essenzialmente alle svalutazioni dei crediti commerciali di Electronic Transaction Consultants verso i propri clienti in relazione ai contenziosi in essere.

8.12 Proventi (Oneri) finanziari □ Migliaia di euro -355.424 (-356.222)
Proventi finanziari □ Migliaia di euro 135.644 (134.475)
Oneri finanziari □ Migliaia di euro -497.192 (-490.925)
Utili (perdite) su cambi □ Migliaia di euro 6.124 (228)

Il saldo dei proventi e degli oneri finanziari è rappresentato nella tabella seguente.

(Migliaia di euro)	1° semestre 2014	1° semestre 2013	Variazione
Proventi finanziari portati ad incremento dei diritti concessori finanziari e attività finanziarie per contributi	40.449	43.401	-2.952
Interessi e commissioni su depositi bancari e postali	29.850	38.278	-8.428
Proventi finanziari portati ad incremento delle attività finanziarie	20.091	16.482	3.609
Proventi da operazioni di finanza derivata	14.175	317	13.858
Altri proventi finanziari	31.065	35.996	-4.931
Altri proventi finanziari	95.181	91.073	4.108
Dividendi da imprese partecipate	14	1	13
Proventi finanziari (a)	135.644	134.475	1.169
Oneri da attualizzazione finanziaria di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzioni	-53.893	-47.713	-6.180
Oneri su prestiti obbligazionari	-51.919	-37.536	-14.383
Oneri su finanziamenti a medio-lungo termine	-319.391	-319.103	-288
Oneri da operazioni di finanza derivata	-39.167	-40.752	1.585
Oneri per interessi passivi portati ad incremento delle passività finanziarie	-10.185	-5.003	-5.182
Interessi e commissioni su depositi bancari e postali	-788	-2.058	1.270
Altri oneri finanziari	-21.849	-38.760	16.911
Altri oneri finanziari al netto dei contributi	-443.299	-443.212	-87
Oneri finanziari (b)	-497.192	-490.925	-6.267
Utili su cambi	20.791	693	20.098
Perdite su cambi	-14.667	-465	-14.202
Utili (perdite) su cambi (c)	6.124	228	5.896
Proventi (oneri) finanziari (a+b+c)	-355.424	-356.222	798

Gli oneri finanziari netti del primo semestre 2014 sono in linea con l'importo rilevato nel stesso periodo del 2013. L'incremento per 6.180 migliaia di euro degli "Oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzioni", riconducibile prevalentemente alla dinamica degli oneri del fondo impegni da convenzioni su cui ha influito l'effetto dell'aumento della curva dei tassi di interesse utilizzata per l'attualizzazione dei fondi nel passivo al 31 dicembre 2013 rispetto a quella adottata al 31 dicembre 2012 è stato compensato dall'incremento degli utili netti su cambi per 5.896 migliaia di euro, derivante essenzialmente dal deprezzamento del peso cileno rispetto all'euro.

8.13 Quota dell'utile (perdita) di partecipazioni collegate e a controllo congiunto contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto □ Migliaia di euro -4.380 (-1.132)

La “Quota dell’utile (perdita) di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto” accoglie una perdita di 4.380 migliaia di euro, riconducibile principalmente al risultato pro-quota della concessionaria autostradale brasiliana Rodovias do Tietè, come già indicato nella nota n. 7.3.

8.14 (Oneri) Proventi fiscali □ Migliaia di euro -184.244 (-186.994)

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio degli oneri fiscali nei due periodi a confronto.

(Migliaia di euro)	1° semestre 2014	1° semestre 2013	Variazione
IRES	-83.727	-83.999	272
IRAP	-34.060	-37.796	3.736
Imposte sul reddito di società estere	-30.880	-24.982	-5.898
Imposte correnti	-148.667	-146.777	-1.890
Recupero imposte sul reddito di esercizi precedenti	2.739	4.331	-1.592
Imposte sul reddito di esercizi precedenti	-340	-739	399
Differenze su imposte correnti di esercizi precedenti	2.399	3.592	-1.193
Accantonamenti	79.141	58.387	20.754
Rilasci	-48.692	-47.693	-999
Variazione di stime di esercizi precedenti	-18.287	-425	-17.862
Imposte anticipate	12.162	10.269	1.893
Accantonamenti	-82.391	-80.742	-1.649
Rilasci	16.701	26.664	-9.963
Variazione di stime di esercizi precedenti	15.552	-	15.552
Imposte differite	-50.138	-54.078	3.940
(Oneri) Proventi fiscali	-184.244	-186.994	2.750

Gli oneri fiscali del primo semestre 2014 sono sostanzialmente in linea con quanto rilevato nello stesso periodo del 2013.

8.15 Proventi (oneri) netti di attività operative cessate □ **Migliaia di euro 1.082 (2.275)**

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio dei proventi (oneri) netti da attività cessate nei due periodi a confronto.

(Migliaia di euro)	1° semestre 2014	1° semestre 2013	Variazione
Proventi operativi	188.519	201.489	-12.970
Oneri operativi	-183.875	-195.171	11.296
Proventi finanziari	33	785	-752
Oneri finanziari	-1.346	-1.201	-145
Oneri fiscali	-3.166	-4.427	1.261
Utili / Perdite su cambi	18	-99	117
Contributo al risultato netto IFRS di attività operative cessate	183	1.376	-1.193
Altri proventi (oneri) netti di attività operative cessate	899	899	-
Proventi (oneri) netti di attività operative cessate	1.082	2.275	-1.193

Il saldo di 1.082 migliaia di euro del primo semestre 2014 accoglie principalmente:

- i proventi e gli oneri delle società controllate Pavimental, Spea, Pavimental Polska e Spea do Brasil destinate alla vendita nell'ambito del progetto di riorganizzazione societaria indicato in nota n.6;
- l'ammontare dei dividendi percepiti nel primo semestre 2014 dalla società portoghese Lusoponte per 899 migliaia di euro (pari al valore riconosciuto nel 2013).

8.16 Utile per azione

Nella tabella seguente è riportato il prospetto di determinazione dell'utile base e dell'utile diluito per azione per i due semestri oggetto di comparazione.

	1° semestre 2014	1° semestre 2013
Numero medio ponderato di azioni in circolazione	622.027.000	622.027.000
Numero medio ponderato di azioni in circolazione	622.027.000	622.027.000
Utile dell'esercizio di pertinenza del Gruppo (migliaia di euro)	298.393	297.383
Risultato delle attività operative in funzionamento di pertinenza del Gruppo (migliaia di euro)	297.311	295.108
Utile base per azione da attività in funzionamento (euro)	0,48	0,47
Proventi (Oneri) netti di attività operative cessate di pertinenza del Gruppo (migliaia di euro)	1.082	2.275
Utile base per azione da attività operative cessate (euro)	n.s.	n.s.

Si evidenzia che in assenza di opzioni e/o strumenti finanziari convertibili in azioni della Capogruppo, l'utile diluito per azione coincide con l'utile base per azione.

9. ALTRE INFORMAZIONI FINANZIARIE

9.1 Informazioni sul rendiconto finanziario consolidato

Si commenta di seguito la gestione finanziaria consolidata del primo semestre 2014, in confronto con quella del primo semestre 2013, rappresentata nel rendiconto finanziario esposto nella sezione "Prospetti contabili consolidati".

La dinamica finanziaria del primo semestre 2014 evidenzia un decremento delle disponibilità liquide nette di 2.179,5 milioni di euro, mentre nel primo semestre 2013 si rilevava una riduzione di 333,6 milioni di euro.

Il flusso di cassa generato dalle attività di esercizio è pari a 786,0 milioni di euro nel primo semestre 2014, in aumento di 256,0 milioni di euro rispetto al primo semestre 2013 (530,0 milioni di euro). Tale incremento è attribuibile essenzialmente al minor fabbisogno finanziario generato dalla variazione del capitale di esercizio, prevalentemente attribuibile alla riduzione particolarmente significativa delle passività commerciali che si era verificata nel corso del primo semestre 2013, originata dai pagamenti ai fornitori per i servizi di costruzione eseguiti nel secondo semestre 2012 dalle concessionarie autostradali e nell'ambito del progetto Eco-Taxe.

Il flusso finanziario assorbito da investimenti in attività non finanziarie è pari a 570,6 milioni di euro, riconducibile essenzialmente agli investimenti in attività in concessione al netto dei correlati contributi (pari a 32,2 milioni di euro). Tale flusso si riduce di 41,1 milioni di euro, rispetto al primo semestre 2013 principalmente per l'effetto combinato di:

- a) minori investimenti in attività in concessione, al netto dei relativi contributi, per 228,8 milioni di euro;
- b) minori investimenti nei diritti concessori finanziari per 149,4 milioni di euro;
- c) l'incremento del flusso netto assorbito dalle altre attività finanziarie correnti e non correnti per 39,1 milioni di euro.

Nel primo semestre 2014 la gestione dell'attività finanziaria ha assorbito flussi di cassa netti per 2.403,9 milioni di euro (233,0 milioni di euro nel primo semestre 2013), con un incremento pari a +2.170,9 milioni di euro. La variazione è riconducibile essenzialmente ai rimborsi di finanziamenti da azionisti, complessivamente pari a 2.094,2 milioni di euro, avvenuti nel primo semestre 2014.

9.2 Gestione dei rischi finanziari

Obiettivi e politica di gestione dei rischi finanziari del Gruppo Autostrade per l'Italia

Il Gruppo, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative, risulta esposto:

- a) al rischio di mercato, principalmente di variazione dei tassi di interesse e di cambio connessi alle attività finanziarie erogate e alle passività finanziarie assunte;
- b) al rischio di liquidità, con riferimento alla disponibilità di risorse finanziarie adeguate a far fronte alla propria attività operativa e al rimborso delle passività assunte;
- c) al rischio di credito, connesso sia ai normali rapporti commerciali, sia alla possibilità di default di una controparte finanziaria.

La strategia del Gruppo per la gestione dei rischi finanziari è conforme e coerente con gli obiettivi aziendali definiti dal Consiglio di Amministrazione di Atlantia, nell'ambito dei piani strategici di volta in volta approvati, tenuto conto dell'attività di direzione e coordinamento esercitata da quest'ultima su Autostrade per l'Italia.

Rischio di mercato

La strategia seguita per tale tipologia di rischio mira alla mitigazione dei rischi di tasso e di cambio e alla ottimizzazione del costo del debito, tenendo conto degli interessi degli stakeholder, così come definito nella Policy Finanziaria approvata dal Consiglio di Amministrazione della controllante Atlantia.

La gestione di tali rischi è effettuata nel rispetto dei principi di prudenza e in coerenza con le “best practice” di mercato.

Gli obiettivi principali indicati dalla policy sono i seguenti:

- a) perseguire la difesa dello scenario del piano strategico dagli effetti causati dall'esposizione ai rischi di variazione dei tassi di cambio e di interesse, individuando la combinazione ottimale tra tasso fisso e tasso variabile;
- b) perseguire una potenziale riduzione del costo del debito del Gruppo nell'ambito dei limiti di rischio definiti dal Consiglio di Amministrazione;
- c) gestire le operazioni in strumenti finanziari derivati, tenuto conto degli impatti economici e patrimoniali che le stesse potranno avere anche in funzione della loro classificazione e rappresentazione contabile.

Al 30 giugno 2014 le operazioni di copertura del portafoglio derivati del Gruppo sono classificate, in applicazione dello IAS 39, come di cash flow hedge o fair value hedge, a seconda dello specifico rischio coperto. Per le valutazioni al fair value degli strumenti finanziari derivati si rinvia alla nota n. 3. I valori in divisa diversa dall'euro sono convertiti al cambio di fine periodo fornito dalla Banca Centrale Europea. La vita media residua dell'indebitamento finanziario fruttifero al 30 giugno 2014 è pari a circa 7 anni. Il costo medio dell'indebitamento a medio-lungo termine nel corso del primo semestre 2014 è stato pari al 5,2% (di cui 4,8 relativo alle società operanti in Italia, 6,5% relativo alle società cilene e 12% relativo alle società brasiliane). Le attività di monitoraggio sono rivolte a valutare, su base continuativa, il merito di credito delle controparti e il livello di concentrazione dei rischi.

a) Rischio di tasso di interesse

Il rischio di tasso è collegato all'incertezza indotta dall'andamento dei tassi di interesse e può presentare una duplice manifestazione:

- a) rischio di cash flow: è collegato ad attività o passività finanziarie con flussi finanziari indicizzati ad un tasso di interesse di mercato. Con l'obiettivo di ridurre l'ammontare di indebitamento finanziario a tasso variabile, sono stati posti in essere contratti derivati di interest rate swap (IRS), classificati di cash flow hedge. Le scadenze dei derivati di copertura e dei finanziamenti sottostanti sono le medesime, con lo stesso nozionale di riferimento. A seguito dell'esito dei test di efficacia, le variazioni di fair value sono rilevate nel conto economico complessivo. Il conto economico è accreditato (addebitato) simultaneamente al verificarsi dei flussi di interesse degli strumenti coperti;
- b) rischio di fair value: rappresenta il rischio di perdita derivante da una variazione inattesa nel valore di una attività o passività finanziaria a tasso fisso a seguito di una sfavorevole variazione della curva dei tassi di mercato. Al 30 giugno 2014 risultano in essere operazioni classificabili di fair value hedge in base allo IAS 39, riferite ai già citati nuovi derivati IPCA x CDI Swap stipulati dalle società brasiliane Triangulo do Sol e Colinas con l'obiettivo di trasformare le nuove emissioni obbligazionarie a tasso reale IPCA del 2013 in tasso variabile CDI. Per tali strumenti le variazioni di fair value sono state rilevate a conto economico e risultano neutralizzate dalla variazione del fair value delle passività sottostanti coperte.

Nel corso del semestre non sono state rilevate quote di inefficacia significative per le operazioni di copertura esistenti.

Con riferimento alla tipologia di tasso di interesse, per effetto degli strumenti finanziari di copertura sottoscritti, l'indebitamento finanziario fruttifero è espresso per il 87% a tasso fisso.

b) Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di cambio è suddivisa in:

- esposizione al rischio di cambio economico, rappresentata dai flussi di incasso e pagamento in divise diverse da quella funzionale della singola società;
- esposizione al rischio di cambio traslativo, riconducibile all'investimento netto di capitale effettuato in società partecipate con divise di bilancio diverse da quella funzionale del Gruppo;
- esposizione al rischio di cambio transattivo, derivante da operazioni di deposito e/o finanziamento in divise diverse da quella funzionale della singola società.

L'obiettivo principale della strategia di gestione del rischio di cambio del Gruppo è la minimizzazione del rischio di cambio transattivo, collegato all'assunzione di passività finanziarie in valuta diversa da quella di bilancio.

L'indebitamento del Gruppo è espresso per il 13% in valute diverse dall'euro corrispondente alla quota di indebitamento in valuta locale del Paese in cui opera la società del Gruppo detentrici della posizione debitoria. Pertanto l'indebitamento finanziario netto del Gruppo non risulta di fatto esposto al rischio di oscillazione dei tassi di cambio.

Nel corso del semestre non sono state rilevate quote di inefficacia significative per le operazioni di copertura esistenti. Nella tabella seguente sono riepilogati tutti i contratti derivati in essere al 30 giugno 2014 (in confronto con la situazione al 31 dicembre 2013) con l'indicazione del corrispondente valore di mercato e della attività o passività finanziaria oggetto di copertura.

(Migliaia di euro)			31/12/2013		30/06/2014		Strumento sottostante coperto			
Tipologia	Rischio coperto	Valuta	Società	Fair value attivo/passivo	Nozionale di riferimento	Fair value attivo/passivo	Nozionale di riferimento	Descrizione	Importo nominale	Durata
Derivati di cash flow hedge (1)										
Interest Rate Swap	Tassi di interesse			-242.565	2.267.910	-333.137	2.117.454			
Interest Rate Swap		EUR	Autostrade per l'Italia	-184.542	750.000	-225.184	750.000	Finanziamento Atanlia	750.000	2004-2022
Interest Rate Swap		EUR	Autostrade per l'Italia	-12.936	400.000	-7.152	280.000	Term Loan Facility	280.000	2004-2015
Interest Rate Swap		EUR	Autostrade per l'Italia	-20.378	500.000	-50.403	488.372	Cassa Depositi e Prestiti	488.372	2011-2034
Interest Rate Swap		EUR	Autostrade per l'Italia	3.099	100.000	-3.725	100.000	Cassa Depositi e Prestiti e SACE	100.000	2012-2024
Interest Rate Swap		EUR	Autostrade per l'Italia	2.288	100.000	-4.363	100.000	Cassa Depositi e Prestiti e SACE	100.000	2013-2024
Interest Rate Swap		EUR	Ecomouv	-26.942	380.589	-38.506	363.803	Finanziamenti di Progetto	363.803	2012-2024
Interest Rate Swap		EUR	Stalexport	-3.154	37.321	-3.804	35.279	50% Project Loan Agreement (PLN)	57.467	2008-2020
			Totale	-242.565	2.267.910	-333.137	2.117.454			
Derivati di fair value hedge (1)										
IPCA x CDI Swap				-11.299	232.314	-8.697	252.244			
IPCA x CDI Swap	Tassi di interesse	BRL	Triangolo do Sol	-4.250	115.036	-3.455	124.905	Prestito obbligazionario 2020 IPCA linked	124.905	2013-2020
IPCA x CDI Swap	Tassi di interesse	BRL	Rodovias das Colinas	-1.659	38.304	-1.392	41.590	Prestito obbligazionario 2020 IPCA linked	41.590	2013-2020
IPCA x CDI Swap	Tassi di interesse	BRL	Rodovias das Colinas	-5.390	78.974	-3.850	85.749	Prestito obbligazionario 2020 IPCA linked	85.749	2013-2023
			Totale	-11.299	232.314	-8.697	252.244			
Derivati di non hedge accounting										
FX Forward	Tassi di cambio	USD	Autostrade per l'Italia	70 (2)	24.268	-93 (2)	27.437			
			Totale	70	24.268	-93	27.437			
			Totale di cui:							
			con fair value attivo	5.457						
			con fair value passivo	-259.251		-341.927	2.397.135			

(1) Il fair value dei derivati è espresso escludendo i relativi ratei maturati alla data di bilancio.
(2) Il fair value di tali derivati è classificato nelle passività e attività finanziarie a breve termine.

Analisi di sensitività

L'analisi di sensitività evidenzia gli impatti che si sarebbero avuti sul conto economico di periodo e sul patrimonio netto al 30 giugno 2014 nel caso di variazioni dei tassi di interesse e dei tassi di cambio verso cui il Gruppo è esposto. In particolare l'analisi di sensitività rispetto ai tassi di interesse è basata sull'esposizione ai tassi per gli strumenti finanziari derivati e non derivati alla data di bilancio, ipotizzando, per gli impatti a conto economico, uno spostamento della curva dello 0,10% (10 bps) all'inizio dell'anno, mentre per ciò che concerne gli impatti a conto economico complessivo derivanti dalla variazione del fair value, lo spostamento di 10 bps della curva è stato ipotizzato alla data di valutazione. In base all'analisi sopra descritta, risulta che:

- in relazione al rischio di variazione dei tassi di interesse, una inattesa e sfavorevole variazione dello 0,10% dei tassi di mercato avrebbe comportato un impatto negativo nel conto economico pari a 953 migliaia di euro e nel conto economico complessivo pari a 15.713 migliaia di euro, al lordo del relativo effetto fiscale;
- per quanto concerne il rischio di variazione dei tassi di cambio, una inattesa e sfavorevole variazione del 10% del tasso di cambio avrebbe comportato un impatto negativo nel conto economico pari a 6.952 migliaia di euro e nel conto economico complessivo pari a 241.190 migliaia di euro, riconducibili rispettivamente alla variazione del risultato netto delle società estere del gruppo e alla variazione delle riserve da conversione.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. Il Gruppo ritiene di avere accesso a fonti di finanziamento sufficienti a soddisfare i bisogni finanziari programmati, tenuto conto della propria capacità di generare flussi di cassa, dell'ampia diversificazione delle fonti di finanziamento e della disponibilità di linee di credito committed e uncommitted.

Al 30 giugno 2014 il debito di progetto detenuto da specifiche società estere è iscritto in bilancio per 2.342 milioni di euro, mentre a tale data il Gruppo dispone di una riserva di liquidità stimata in 4.943 milioni di euro, composta da:

- a) 1.229 milioni di euro riconducibili a disponibilità liquide e/o investite con un orizzonte temporale non eccedente i 120 giorni;
- b) 577 milioni di euro riconducibili a depositi vincolati destinati principalmente alla copertura di parte dei fabbisogni per lo svolgimento di specifici lavori e al pagamento del servizio del debito di talune società cilene;
- c) 3.137 milioni di euro riconducibili a linee finanziarie committed non utilizzate.

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio delle linee di credito committed, con indicazione delle quote utilizzate e non.

(Milioni di euro)				30/06/2014		
Società beneficiaria	Linee di credito	Scadenza del periodo di utilizzo	Scadenza finale	Disponibili	Utilizzate	Non utilizzate
Autostrade per l'Italia	Committed Revolving Credit Facility	31/05/2015	30/06/2015	1.000	-	1.000
Autostrade per l'Italia	Linea Committed a medio-lungo termine BEI - tranches A	30/11/2012	31/12/2036	1.000	1.000	-
Autostrade per l'Italia	Linea Committed a medio-lungo termine BEI - tranches B	31/12/2014	31/12/2036	300	-	300
Autostrade per l'Italia	Linea Committed a medio-lungo termine BEI 2013	31/03/2016	20/09/2034	200	-	200
Autostrade per l'Italia	Linea Committed a medio-lungo termine BEI 2013	20/09/2015	20/09/2036	250	-	250
Autostrade per l'Italia	Linea Committed a medio-lungo termine CDP/BEI	01/08/2013	19/12/2034	500	500	-
Autostrade per l'Italia	Linea Committed a medio-lungo termine CDP/SACE	23/09/2016	23/12/2024	1.000	200	800
Autostrade per l'Italia	Linea Committed a medio-lungo termine CDP	21/11/2016	20/12/2027	500	-	500
Ecomouv	Bridge Loan/Caisse de Depots et Consignations	30/04/2014	01/12/2024	582	582	-
Ecomouv	Finanziamento a breve termine	31/12/2014	01/03/2015	175	88	87
Totale				5.507	2.370	3.137

Rischio di credito

Il Gruppo gestisce il rischio di credito utilizzando essenzialmente controparti con elevato standing creditizio e non presenta concentrazioni rilevanti di rischio di credito così come definito dalla Policy Finanziaria.

Anche il rischio di credito originato da posizioni aperte su operazioni in strumenti finanziari derivati può essere considerato di entità marginale in quanto le controparti utilizzate sono primari istituti di credito. Non sono previsti accordi di marginazione che prevedano lo scambio di cash collateral in caso di superamento di una soglia predefinita di fair value.

Sono oggetto di svalutazione individuale invece le posizioni creditorie, se singolarmente significative, per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale. L'ammontare della svalutazione tiene conto di una stima dei flussi recuperabili e della relativa data di incasso, degli oneri e delle spese di recupero future, nonché del valore delle garanzie e delle cauzioni ricevute dai clienti. A fronte di crediti che non sono oggetto di svalutazione analitica sono stanziati dei fondi su base collettiva, tenuto conto dell'esperienza storica e dei dati statistici a disposizione. Per un dettaglio del fondo svalutazione relativo ai crediti commerciali, si rinvia alla nota n. 7.7.

10. ALTRE INFORMAZIONI

10.1 Informazioni per settori operativi e per area geografica

Settori operativi

I settori operativi del Gruppo Autostrade per l'Italia sono identificati sulla base dell'informativa analizzata dal Consiglio di Amministrazione della controllante Atlantia, che costituisce il più alto livello decisionale, in relazione all'attività di direzione e coordinamento esercitata da quest'ultima su Autostrade per l'Italia, per l'assunzione delle decisioni strategiche, l'allocazione delle risorse e l'analisi dei risultati. In particolare, è valutato l'andamento delle attività sia in relazione all'area geografica, sia in considerazione del business di riferimento.

Nel dettaglio, la composizione dei settori operativi del Gruppo Autostrade per l'Italia è la seguente:

a) attività autostradali italiane: include le attività effettuate dalle società concessionarie autostradali italiane (Autostrade per l'Italia, Autostrade Meridionali, Tangenziale di Napoli, Società italiana per azioni per il Traforo del Monte Bianco, Raccordo Autostradale Valle d'Aosta), il cui core business è costituito dalla gestione, manutenzione, costruzione e ampliamento delle relative tratte autostradali in concessione. Inoltre, sono comprese in tale settore anche Telepass, le società che svolgono attività di supporto alle attività autostradali in Italia e la holding italiana Autostrade dell'Atlantico che detiene partecipazioni in Sud America;

b) attività autostradali estere: in tale settore operativo sono incluse le attività delle società titolari di contratti di concessione autostradale in Brasile, Cile e Polonia, nonché quelle delle società che svolgono le funzioni di supporto operativo a tali concessionarie e le relative holding di diritto estero;

c) altre attività: tale raggruppamento comprende:

- 1) le attività di realizzazione e gestione di sistemi di esazione dinamica in Francia, di gestione del traffico e della mobilità, dell'informazione all'utenza e dei sistemi elettronici di pagamento. In particolare, le società più rilevanti incluse in tale settore sono Autostrade Tech, Ecomouv ed Electronic Transaction Consultants;
- 2) le attività di progettazione, costruzione e manutenzione di infrastrutture, svolte essenzialmente da Pavimental e Spea Ingegneria Europea.

Non risultano in essere ulteriori settori operativi che superino le soglie di significatività stabilite dall'IFRS 8 oltre quelli identificati e presentati nelle tabelle seguenti.

La colonna "Elisioni e rettifiche di consolidato" comprende le rettifiche di consolidamento operate e le elisioni di partite intersettoriali. Le "poste non allocate" comprendono le componenti economiche non allocate ai risultati dei singoli settori e in particolare: i ricavi per servizi di costruzione rilevati in conformità all'IFRIC 12 dalle società concessionarie autostradali del Gruppo, ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore, accantonamenti a fondi e altri stanziamenti rettificativi, proventi e oneri finanziari e le imposte sul reddito. In funzione delle informazioni utilizzate per la valutazione dell'andamento dei settori operativi, è inoltre esposto il risultato intermedio dell'EBITDA (utile/(perdita) prima degli oneri finanziari, delle imposte e degli ammortamenti). In funzione delle informazioni utilizzate per la valutazione dell'andamento dei settori operativi, è inoltre riportato l'EBITDA (determinato come indicato nella tabella successiva) ritenuto idoneo a riflettere la valutazione dei risultati del Gruppo Autostrade per l'Italia e dei suoi settori operativi.

Una sintesi dei principali dati e indicatori di performance economico-patrimoniali dei settori identificati, in linea con quanto disposto dall'IFRS 8, è rappresentata nelle tabelle seguenti.

GRUPPO AUTOSTRADE PER L'ITALIA - 1° semestre 2014

(Milioni di euro)	Attività autostradali italiane	Attività autostradali estere	Altre attività	Rettifiche	Poste non allocate	Totale Consolidato
Ricavi verso terzi	1.727	256	113	-	-	2.096
Ricavi intersettoriali	15	-	12	-27	-	-
Totale ricavi	1.742	256	125	-27	-	2.096
EBITDA	1.058	192	20	-	-	1.270
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore					-329	-329
Accantonamenti a fondi e altri stanziamenti rettificativi					-70	-70
EBIT						871
Proventi/(Oneri) finanziari					-352	-352
Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento						519
(Oneri)/Proventi fiscali					-184	-184
Risultato delle attività operative in funzionamento						335
Proventi (Oneri) netti di attività operative cessate					1	1
Utile del periodo						336
FFO - Cash Flow Operativo	664	153	13	-	-	830

GRUPPO AUTOSTRADE PER L'ITALIA - 1° semestre 2013

(Milioni di euro)	Attività autostradali italiane	Attività autostradali estere	Altre attività	Rettifiche	Poste non allocate	Totale Consolidato
Ricavi verso terzi	1.653	275	32	-	-	1.960
Ricavi intersettoriali	24	-	14	-38	-	-
Totale ricavi	1.677	275	46	-38	-	1.960
EBITDA	999	199	-	-	-	1.198
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore					-344	-344
Accantonamenti a fondi e altri stanziamenti rettificativi					-12	-12
EBIT						842
Proventi/(Oneri) finanziari					-327	-327
Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento						515
(Oneri)/Proventi fiscali					-187	-187
Risultato delle attività operative in funzionamento						328
Proventi (Oneri) netti di attività operative cessate					2	2
Utile del periodo						330
FFO - Cash Flow Operativo	610	152	14	-	-	776

Con riferimento ai dati per settore presentati nelle tabelle si evidenzia che:

- a) i ricavi intersettoriali sono relativi principalmente alle attività di realizzazione e gestione di sistemi di esazione dinamica, di gestione del traffico e della mobilità, dell'informazione all'utenza e dei sistemi elettronici di pagamento ai rapporti infragruppo tra i diversi settori operativi;
- b) il totale ricavi non include il saldo dei ricavi per servizi di costruzione pari a 200,7 milioni di euro nel primo semestre 2014 e 367,6 milioni di euro nel primo semestre 2013;
- c) l'EBITDA è determinato sottraendo ai ricavi operativi tutti i costi operativi, ad eccezione di ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore di attività, accantonamenti ai fondi e altri stanziamenti rettificativi;
- d) l'EBIT è determinato sottraendo all'EBITDA ammortamenti, svalutazioni di attività e ripristini di valore, accantonamenti ai fondi e altri stanziamenti rettificativi. Si evidenzia che l'EBIT si differenzia dal saldo della voce "Risultato operativo" del prospetto di conto economico consolidato per la componente capitalizzata degli oneri finanziari inclusa nei ricavi per servizi di costruzione non esposti nella presente tabella, come indicato nella precedente nota b). Tali importi ammontano a 8,2 milioni di euro nel primo semestre 2014 e 30,3 milioni di euro nel primo semestre 2013;
- e) il Cash Flow Operativo (FFO) è calcolato come utile + ammortamenti +/- accantonamenti/rilasci di fondi per accantonamenti + oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti +/- svalutazioni/ripristini di valore di attività +/- quote di perdita/utile di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto +/- minusvalenze/plusvalenze da cessione attività +/- altri oneri/proventi non monetari +/- quota di imposte differite/anticipate nette rilevata a conto economico.

Si evidenzia che EBITDA, EBIT e FFO non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS adottati dall'Unione Europea e, pertanto, non sono assoggettati a revisione contabile.

Si segnala, infine, che nel primo semestre 2014 e nel corrispondente periodo del 2013 non sono stati realizzati ricavi verso un singolo cliente terzo per un valore superiore al 10% dei ricavi del Gruppo.

10.2 Informazioni per area geografica

Nella tabella seguente si riporta il dettaglio di contribuzione per area geografica ai ricavi e alle attività non correnti del Gruppo.

(Milioni di euro)	Ricavi		Attività non correnti*	
	1° semestre 2014	1° semestre 2013	30/06/2014	31/12/2013
Italia	1.876,5	1.841,1	18.494,9	18.418,2
Brasile	182,9	170,0	1.506,6	1.371,1
Cile	99,8	109,1	1.892,6	1.987,6
Francia	80,5	160,2	5,9	6,3
Stati Uniti	25,7	22,7	17,1	19,3
Polonia	29,1	23,7	229,9	230,6
Romania	2,5	1,6	-	-
India	0,1	0,4	0,1	0,1
Altri paesi europei	0,1	0,1	-	-
	2.297,2	2.328,9	22.147,1	22.033,2

* In accordo all'IFRS 8, le attività non correnti non includono gli strumenti finanziari, le attività per imposte anticipate, le attività relative a benefici successivi al rapporto di lavoro e i diritti derivanti da contratti assicurativi.

10.3 Garanzie

Al 30 giugno 2014 il Gruppo ha in essere alcune garanzie personali rilasciate a terzi. Tra queste si segnalano per rilevanza:

- a) le garanzie rilasciate da Autostrade per l'Italia sui prestiti obbligazionari emessi da Atlantia, per un importo complessivo di 10.509.331 migliaia di euro, pari al 120% del loro valore nominale, a fronte dei quali Autostrade per l'Italia ha ricevuto finanziamenti infragruppo di pari durata e importo nominale pari a 8.757.776 migliaia di euro;
- b) le garanzie bancarie di Tangenziale di Napoli (29.756 migliaia di euro) a beneficio del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti come previsto dagli impegni assunti dalla società nella convenzione;
- c) le garanzie rilasciate dalle concessionarie estere brasiliane, cilene e polacche relative ai finanziamenti di progetto di natura bancaria e/o obbligazionaria.

Si rileva, inoltre, che al 30 giugno 2014, a fronte dei debiti di progetto in capo ad alcune società concessionarie estere del Gruppo (Rodovia das Colinas, Concessionaria da Rodovia MG050, Triangulo do Sol, Sociedad Concesionaria Costanera Norte, Sociedad Concesionaria de Los Lagos, Sociedad Concesionaria Autopista Nororiente, Sociedad Concesionaria Litoral Central, Sociedad Concesionaria Vespucio Sur, Stalexport Autostrada Malopolska), risultano costituite in pegno a beneficio dei finanziatori le azioni delle stesse, nonché le azioni delle società partecipate Pune Solapur Expressways, Lusoponte e Bologna & Fiera Parking.

10.4 Riserve

Al 30 giugno 2014 risultano iscritte dagli appaltatori riserve su attività di investimento delle società concessionarie autostradali italiane del Gruppo per circa 1.960 milioni di euro (2.050 milioni di euro al 31 dicembre 2013). Sulla base delle evidenze pregresse solo una ridotta percentuale delle riserve iscritte è effettivamente riconosciuta agli appaltatori e, in tal caso, la stessa è rilevata patrimonialmente ad incremento del costo dei diritti concessori. Risultano inoltre iscritte riserve su lavori relativi ad attività non di investimento (lavori conto terzi e manutenzioni), per circa 50 milioni di euro, il cui presunto onere futuro è coperto dal fondo contenziosi iscritto nel bilancio consolidato al 30 giugno 2014.

10.5 Rapporti con parti correlate

Sono di seguito descritti i principali rapporti intrattenuti dal Gruppo Autostrade per l'Italia con le proprie parti correlate, identificate secondo i criteri definiti dalla procedura emanata dalla controllante Atlantia per le operazioni con parti correlate, in attuazione di quanto previsto dall'art. 2391 bis c.c. e dal Regolamento adottato dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche. Tale procedura, disponibile sul sito www.atlantia.it, definisce i criteri per l'individuazione delle parti correlate e le eventuali comunicazioni obbligatorie agli organi competenti.

Nella tabella seguente sono riportati i saldi economici e patrimoniali, di natura commerciale e finanziaria, derivanti dai rapporti del Gruppo Autostrade per l'Italia con parti correlate, inclusi quelli relativi agli Amministratori, ai Sindaci e ai Dirigenti con responsabilità strategiche della Capogruppo Autostrade per l'Italia S.p.A.

Rapporti commerciali e di altra natura con parti correlate

(Milioni di euro)

Denominazione	30.06.2014		1° semestre 2014		31.12.2013		1° semestre 2013	
	Attività	Passività	Proventi	Oneri	Attività	Passività	Proventi	Oneri
<i>Imprese controllanti</i>								
Atlantia	96,3	1,3	0,9	1,2	30,3	5,4	0,9	0,6
Sintonia	17,8	-	-	-	18,5	-	-	-
Totale imprese controllanti	114,1	1,3	0,9	1,2	48,8	5,4	0,9	0,6
<i>Imprese collegate</i>								
Bologna and Fiera Parking	1,1	-	-	-	1,1	-	-	-
Società Autostrada Tirrenica	0,7	6,2	1,0	-	2,1	4,7	1,0	-
Biuro Centrum	-	-	-	0,3	-	-	-	0,3
Uirnet	2,2	-	-	-	2,5	-	0,1	-
Totale imprese collegate	4,0	6,2	1,0	0,3	5,7	4,7	1,1	0,3
<i>Imprese consociate</i>								
Autogrill	57,2	0,8	41,9	0,3	37,7	0,7	34,5	0,2
United Colors of Communication	-	-	0,2	1,6	-	0,5	-	-
Pune Solapur Expressways private Ltd	0,5	-	-	-	0,4	-	-	-
TowerCo	-	-	1,2	-	3,0	0,1	2,6	-
Gruppo Aeroporti di Roma	0,6	0,1	0,5	-	0,4	-	-	-
Totale imprese consociate	58,3	0,9	43,8	1,9	41,5	1,3	37,1	0,2
<i>Fondi pensione</i>								
Fondo pensione ASTRI	-	4,2	-	5,8	-	4,1	-	5,6
Fondo pensione CAPIDI	-	1,1	-	1,1	-	2,6	-	1,3
Totale fondi pensione	-	5,3	-	6,9	-	6,7	-	6,9
<i>Dirigenti con responsabilità strategiche (1)</i>								
Dirigenti con responsabilità strategiche	-	1,1	-	4,4	-	1,2	-	1,6
Totale dirigenti con responsabilità strategiche	-	1,1	-	4,4	-	1,2	-	1,6
TOTALE	176,4	14,8	45,7	14,7	96,0	19,3	39,1	9,6

Rapporti finanziari con parti correlate

(Milioni di euro)

Denominazione	30.06.2014		1° semestre 2014		31.12.2013		1° semestre 2013	
	Attività	Passività	Proventi	Oneri	Attività	Passività	Proventi	Oneri
<i>Imprese controllanti</i>								
Atlantia	0,2	9.625,7	13,5	267,0	0,3	11.512,0	12,5	258,9
Sintonia	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale imprese controllanti	0,2	9.625,7	13,5	267,0	0,3	11.512,0	12,5	258,9
<i>Imprese collegate</i>								
Società Autostrada Tirrenica	110,0	4,9	3,7	-	110,0	13,5	2,6	-
Società Infrastrutture Toscana	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale imprese collegate	110,0	4,9	3,7	-	110,0	13,5	2,6	-
<i>Imprese consociate</i>								
Autogrill	0,5	-	-	-	0,6	-	-	-
TowerCo	-	-	-	-	-	10,2	-	-
Totale imprese consociate	0,5	-	-	-	0,6	10,2	-	-
TOTALE	110,7	9.630,6	17,2	267,0	110,9	11.535,6	15,1	258,9

(1) Con la denominazione "Dirigenti con responsabilità strategiche di Autostrade per l'Italia" si intendono gli Amministratori, i Sindaci e gli altri dirigenti con responsabilità strategiche della Società. Si evidenzia che i costi indicati per ciascun esercizio includono l'ammontare registrato per competenza per emolumenti, retribuzioni da lavoro dipendente, benefici non monetari, bonus ed altri incentivi per incarichi di tali dirigenti strategici in Autostrade per l'Italia e nelle società da questa controllate.

Si evidenzia, infine, che le transazioni con parti correlate non includono operazioni atipiche o inusuali e sono regolate su basi equivalenti a quelle prevalenti in transazioni tra parti indipendenti.

Di seguito si descrivono i principali rapporti intrattenuti dal Gruppo con le proprie parti correlate.

Rapporti del Gruppo Autostrade per l'Italia con società controllanti

In merito ai rapporti di natura commerciale, si segnala che la Società svolge attività di service amministrativo, finanziario e fiscale per Atlantia.

Con riferimento alla partecipazione al Consolidato Fiscale Nazionale predisposto da Atlantia, cui aderiscono Autostrade per l'Italia e alcune sue controllate, si evidenzia che al 30 giugno 2014 il Gruppo vanta crediti di natura tributaria verso quest'ultima per complessivi 27,5 milioni di euro. Tra i rapporti di natura tributaria, sono, inoltre, iscritti crediti verso Sintonia (che ha incorporato la società Schemaventotto) per 17,8 milioni di euro, relativi a rimborsi attesi di imposte sul reddito (IRES) corrisposte nei periodi in cui tali società hanno predisposto il Consolidato Fiscale Nazionale.

Con riferimento ai rapporti di natura finanziaria si evidenzia che, al 30 giugno 2014, i finanziamenti a medio - lungo termine accordati da Atlantia ad Autostrade per l'Italia e alle società da questa controllate ammontano complessivamente a 8.757,8 milioni di euro, con una diminuzione rispetto al 31 dicembre 2013 di 1.894,2 milioni di euro attribuibile principalmente al rimborso del finanziamento che replica a livello infragruppo il prestito obbligazionario di importo nominale di 2.094.200 migliaia di euro scaduto il 9 giugno 2014 solo parzialmente compensato dalle nuove erogazioni del periodo, in particolare riferibili a:

- a) finanziamento ad Autostrade per l'Italia di importo nominale di 75.000 migliaia di euro, concesso in data 3 marzo 2014 con tasso pari al 3,997% e con scadenza nel 2038;
- b) finanziamento ad Autostrade per l'Italia di importo nominale di 125.000 migliaia di euro, concesso in data 10 giugno 2014 con tasso pari al 3,454% e con scadenza nel 2034.

I citati finanziamenti sono regolati alle stesse condizioni dei prestiti contratti dalla stessa Atlantia nei confronti degli obbligazionisti, maggiorate di uno "spread" per tener conto degli oneri gestionali. Il finanziamento 2004 - 2022 a tasso variabile (incluso nella voce "Passività finanziarie non correnti", di cui alla nota n. 7.15) è oggetto di copertura del rischio di variazione dei tassi di interesse tramite la definizione di specifici contratti finanziari derivati, stipulati sempre con Atlantia, che al 30 giugno 2014 hanno un fair value negativo per 225.184 migliaia di euro.

Per effetto dell'attività di tesoreria centralizzata di Gruppo esercitata da Autostrade per l'Italia, Atlantia intrattiene con la Società un conto corrente di corrispondenza, il cui saldo a debito al 30 giugno 2014 è pari a 523.804 migliaia di euro.

Rapporti del Gruppo Autostrade per l'Italia con altre parti correlate

Autostrade per l'Italia svolge attività di service per alcune delle proprie società collegate. I criteri adottati per la determinazione dei corrispettivi tengono conto dell'impegno di risorse stimato, per ciascuna società cliente, suddiviso per aree di attività.

Nei confronti della consociata Towerco si segnalano ricavi del Gruppo per circa 1,2 milioni di euro, fino alla data di cessione e conseguente deconsolidamento della società, relativi a canoni corrisposti a favore di talune concessionarie autostradali italiane per l'utilizzo del sedime autostradale funzionale alla gestione delle infrastrutture di telecomunicazione.

Agli effetti del citato Regolamento Consob, che recepisce nel merito i criteri identificativi previsti dallo IAS 24, si considera parte correlata il gruppo Autogrill, in quanto sotto il comune controllo di Edizione S.r.l. Per quanto attiene i rapporti intercorsi tra le società concessionarie del Gruppo Autostrade per l'Italia e Autogrill, si segnala che al 30 giugno 2014 sono in essere n. 131 affidamenti di servizi di ristoro sulle aree di servizio situate lungo la rete autostradale del Gruppo.

Nel primo semestre 2014 i proventi del Gruppo, a fronte dei rapporti economici con Autogrill, ammontano a circa 41,9 milioni di euro, di cui 36,2 milioni di euro per royalty relative alla gestione delle aree di servizio. I proventi correnti derivano da rapporti contrattuali stipulati nel corso di vari anni, di cui una parte consistente ad esito di procedure competitive, trasparenti e non discriminatorie. Al 30 giugno 2014 il saldo delle attività commerciali verso Autogrill ammonta a 57,2 milioni di euro, in parte liquidato nel corso del mese di luglio in accordo con i termini contrattuali previsti.

Per quanto riguarda i rapporti di natura finanziaria si evidenzia, nell'ambito delle attività di tesoreria centralizzata svolte da Autostrade per l'Italia, che al 30 giugno 2014 risulta in essere il finanziamento a breve termine concesso a Società Autostrada Tirrenica per 110 milioni di euro con scadenza prorogata al 30 giugno 2015.

10.6 Informativa sui piani di compensi basati su azioni

Nel corso del primo semestre 2014 sono state apportate alcune variazioni ai piani di incentivazione già in essere nel Gruppo Atlantia al 31 dicembre 2013, le cui caratteristiche sono analiticamente illustrate nella nota 10.6 del bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, cui si rinvia. Nel corso del primo semestre 2014 è stato inoltre approvato il nuovo "Piano di Phantom Stock Option 2014"; le caratteristiche principali dello stesso sono descritte nel seguito. Tutti i piani sono illustrati nei documenti informativi redatti ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Consob n. 11971/1999 e successive modifiche ed integrazioni, pubblicati sul sito www.atlantia.it.

Nella tabella seguente sono evidenziati gli elementi salienti dei piani di incentivazione del Gruppo Atlantia già in essere al 31 dicembre 2014, con evidenza dei diritti attribuiti ad amministratori e dipendenti del Gruppo a tale data (che includono taluni amministratori e dipendenti di Autostrade per l'Italia e sue imprese controllate), e delle variazioni intercorse nel primo semestre 2014. Inoltre, sono indicati i fair value unitari dei diritti assegnati, determinati da un esperto appositamente incaricato, utilizzando il modello Monte Carlo e i parametri evidenziati nel seguito. I valori esposti tengono conto delle modifiche apportate ai piani originariamente approvati dall'Assemblea degli Azionisti di Atlantia e resesi necessarie per mantenere invariati i contenuti sostanziali ed economici degli stessi, stante il diminuito valore intrinseco delle singole azioni per effetto degli aumenti gratuiti di capitale deliberati dall'Assemblea degli Azionisti di Atlantia in data 14 aprile 2010, 20 aprile 2011 e 24 aprile 2012.

	Numero diritti assegnati	Scadenza vesting	Scadenza esercizio/assegnazione	Prezzo di esercizio (euro)	Fair value unitario alla data di assegnazione (euro)	Scadenza attesa alla data di assegnazione (anni)	Tasso di interesse privo di rischio considerato	Volatilità attesa (pari a quella storica)	Dividendi attesi alla data di assegnazione
PIANO DI STOCK OPTION 2011									
Diritti esistenti al 1° gennaio 2014									
- assegnazione del 13 maggio 2011	279.860	41772	42869	14,78	3,48	6,0	2,60%	25,2%	4,09%
- assegnazione del 14 ottobre 2011	13.991	41772	42869	14,78	(*)	(*)	(*)	(*)	(*)
- assegnazioni del 14 giugno 2012	14.692	41772	42869	14,78	(*)	(*)	(*)	(*)	(*)
- assegnazione dell'8 novembre 2013	345.887	42169	43266	9,66	2,21	6,0	1,39%	28,0%	5,05%
	<u>1.592.367</u>	42682	43778	16,02	2,65	6,0	0,86%	29,5%	5,62%
	2.246.797								
Variazioni dei diritti nel primo semestre 2014									
- assegnazione del 9 maggio 2014	173.762	N/A (**)	42869	N/A	(**)	(**)	(**)	(**)	(**)
- diritti esercitati	-52.889								
Diritti in essere al 30 giugno 2014	2.367.670								
PIANO DI STOCK GRANT 2011									
Diritti esistenti al 1° gennaio 2014									
- assegnazione del 13 maggio 2011	192.376	41772	14 maggio 2015 e 14 maggio 2016	N/A	12,90	4,0 - 5,0	2,45%	26,3%	4,09%
- assegnazione del 14 ottobre 2011	9.618	41772	14 maggio 2015 e 14 maggio 2016	N/A	(*)	(*)	(*)	(*)	(*)
- assegnazioni del 14 giugno 2012	10.106	41772	14 maggio 2015 e 14 maggio 2016	N/A	(*)	(*)	(*)	(*)	(*)
- assegnazione dell'8 novembre 2013	348.394	42169	15 giugno 2016 e 15 giugno 2017	N/A	7,12	4,0 - 5,0	1,12%	29,9%	5,05%
	<u>209.420</u>	42682	9 novembre 2017 e 9 novembre 2018	N/A	11,87	4,0 - 5,0	0,69%	28,5%	5,62%
	769.914								
Variazioni dei diritti nel primo semestre 2014									
	-								
Diritti in essere al 30 giugno 2014	769.914								
PIANO DI STOCK GRANT-MBO									
Diritti esistenti al 1° gennaio 2014									
- assegnazione del 14 maggio 2012	96.282	42138	42138	N/A	13,81	3,0	0,53%	27,2%	4,55%
- assegnazione del 14 giugno 2012	4.814	42138	42138	N/A	(*)	(*)	(*)	(*)	(*)
- assegnazione del 2 maggio 2013	41.077	42492	42492	N/A	17,49	3,0	0,18%	27,8%	5,38%
- assegnazione dell'8 maggio 2013	49.446	42498	42498	N/A	18,42	3,0	0,20%	27,8%	5,38%
	<u>191.619</u>								
Variazioni dei diritti nel primo semestre 2014									
- assegnazione del 12 maggio 2014	61.627	42867	42867	N/A	25,07	3,0	0,34%	28,2%	5,47%
Diritti in essere al 30 giugno 2014	253.246								

(*) Trattasi di diritti assegnati in relazione ad aumenti gratuiti di capitale sociale di Atlantia, che pertanto non rappresentano un'assegnazione di nuovi benefici.

(**) Trattasi di "phantom stock option" assegnate in sostituzione di taluni diritti condizionati ricompresi nell'assegnazione del 13 maggio 2011, che pertanto non rappresentano un'assegnazione di nuovi benefici.

Con particolare riferimento alla variazioni intercorse nel primo semestre 2014 si evidenzia che:

a) in data 13 maggio 2014 è scaduto il periodo di vesting del primo ciclo di assegnazione dei diritti del "Piano di Stock Option 2011".

Coerentemente con quanto stabilito nel Regolamento di tale piano, si è pertanto proceduto, previa verifica dell'effettivo raggiungimento dell'obiettivo gate, alla determinazione del valore finale del titolo (media aritmetica del titolo nei quindici giorni precedenti lo scadere del periodo di vesting) e delle conseguenti opzioni aggiuntive derivanti dai dividendi distribuiti nel corso del periodo di vesting. Si evidenzia che in data 7 marzo 2014 il Consiglio di Amministrazione di Atlantia ha deliberato di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti di Atlantia una modifica al Regolamento del piano in oggetto al fine di prevedere che il medesimo Consiglio potesse avere facoltà, di volta in volta per ciascun ciclo di assegnazione, di attribuire ai beneficiari, in luogo di tali opzioni aggiuntive, un corrispondente ammontare di opzioni "phantom" in modo tale che, al momento di esercizio delle stesse da parte dei beneficiari, a questi ultimi sia corrisposto un importo lordo in denaro calcolato in misura tale da consentire agli stessi di percepire un importo netto pari a quello che avrebbero percepito in caso di esercizio delle opzioni aggiuntive (con conseguente assegnazione delle azioni Atlantia e pagamento del prezzo di esercizio) e contestuale cessione sul mercato delle medesime azioni.

Tale modifica è stata approvata dall'Assemblea degli Azionisti del 16 aprile 2014 e in data 9 maggio 2014 il Consiglio di Amministrazione di Atlantia ha quindi esercitato tale facoltà, attribuendo complessivamente n. 173.762 opzioni "phantom" a chiusura del primo ciclo del suddetto piano. Per le motivazioni illustrate, tali opzioni attribuite non costituiscono un beneficio aggiuntivo rispetto a quanto già stabilito dal Regolamento del Piano.

Infine, si evidenzia che nel corso del periodo 13 maggio – 30 giugno 2014 alcuni dei beneficiari hanno provveduto all'esercizio dei diritti maturati; ciò ha comportato l'assegnazione ai medesimi soggetti di n. 52.889 azioni ordinarie Atlantia, già in portafoglio di quest'ultima, previo pagamento del prezzo di esercizio stabilito.

Pertanto, alla data del 30 giugno 2014 i diritti residui in essere risultano pari a n. 2.367.670, di cui n. 173.762 diritti relativi ad opzioni "phantom";

- b) con riferimento al "Piano di Stock Grant 2011", in data 13 maggio 2014 è scaduto il periodo di vesting del primo ciclo di assegnazione dei diritti.
Coerentemente con quanto stabilito nel Regolamento di tale piano, previa verifica dell'effettivo raggiungimento dell'obiettivo gate, si è pertanto proceduto alla conversione in "units maturate" dei diritti già assegnati, che potranno essere convertite in azioni ordinarie Atlantia a partire dal 13 maggio 2015;
- c) nell'ambito del "Piano di Stock Grant – MBO", il Consiglio di Amministrazione del 9 maggio 2014 ha deliberato, con decorrenza 12 maggio 2014, l'assegnazione di complessivi n. 61.627 diritti ("units"), in relazione al raggiungimento degli obiettivi 2013, agli amministratori e dipendenti del Gruppo già identificati nella riunione del 22 marzo 2013, con scadenza del periodo di vesting al 12 maggio 2017, e conversione in azioni a partire da quest'ultima data.
Si evidenzia che, come illustrato nella nota 7.12 del bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, il Regolamento del piano in oggetto stabiliva, al termine del periodo di vesting, l'assegnazione di talune "units" aggiuntive, attraverso l'applicazione di un algoritmo matematico per tenere conto, tra l'altro, del valore iniziale delle azioni e dei dividendi distribuiti nel periodo di vesting. In data 7 marzo 2014 il Consiglio di Amministrazione di Atlantia ha deliberato di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti una modifica al Regolamento del piano in oggetto, al fine di prevedere che il medesimo Consiglio potesse avere facoltà, di volta in volta per ciascun anno di assegnazione, di erogare ai beneficiari, in luogo dell'assegnazione di tali "units" aggiuntive, un importo lordo in denaro calcolato in misura tale da consentire agli stessi di percepire un importo netto pari a quello che avrebbero percepito in caso di assegnazione di un ammontare di azioni Atlantia pari a quello delle "units" aggiuntive e contestuale cessione sul mercato delle medesime azioni.
Tale modifica è stata approvata dall'Assemblea degli Azionisti del 16 aprile 2014;
- d) in data 16 aprile 2014 l'Assemblea degli Azionisti di Atlantia ha approvato il nuovo piano di incentivazione denominato "Piano di Phantom Stock Option 2014", successivamente approvato anche dal Consiglio di Amministrazione di Autostrade per l'Italia del 13 giugno 2014, nonché dagli organi amministrativi da alcune società controllate, per la parte di propria competenza. Il piano prevede l'attribuzione a titolo gratuito, nel corso di tre cicli aventi cadenza annuale (2014, 2015 e 2016), di "phantom stock option", ovvero di opzioni che conferiscono il diritto alla corresponsione di un importo lordo in denaro calcolato sulla base dell'eventuale incremento di valore delle azioni ordinarie di Atlantia nel periodo di riferimento. Le opzioni attribuite matureranno ai termini e alle condizioni specificati nel Regolamento e in particolare, solamente in caso di raggiungimento, allo scadere del periodo di vesting (pari a tre anni dalla data di assegnazione delle opzioni ai beneficiari da parte del Consiglio di Amministrazione), di un obiettivo minimo di performance economico/finanziaria ("gate") stabilito in relazione all'attività dei singoli beneficiari del Piano e relativo alternativamente, al Gruppo, alla Società o a una o più delle controllate di Autostrade per l'Italia. Le opzioni maturate saranno esercitabili a decorrere, in parte, dal primo giorno immediatamente successivo al periodo di vesting e, per la parte residua, dal termine del primo anno successivo allo scadere del periodo di vesting e comunque nei tre anni successivi alla scadenza del periodo di vesting (fatto salvo quanto previsto dal Regolamento del Piano in relazione alla clausola di impegno di minimum holding

per amministratori esecutivi e dirigenti con responsabilità strategiche). Il numero di opzioni esercitabili sarà calcolato in applicazione di un algoritmo matematico che tiene conto, tra l'altro, del valore corrente, del valore obiettivo e del prezzo di esercizio, in funzione di una limitazione della plusvalenza realizzabile. In data 9 maggio 2014 il Consiglio di Amministrazione di Atlantia ha identificato gli assegnatari del piano in oggetto per il 1° ciclo, assegnando complessivamente ad Amministratori e dipendenti di Autostrade per l'Italia e sue controllate n. 1.773.027 opzioni "phantom", con maturazione nel periodo 9 maggio 2014 – 9 maggio 2017 ed esercitabili nel periodo 10 maggio 2017 – 9 maggio 2020.

Nella tabella seguente sono evidenziati gli elementi salienti del piano di incentivazione in oggetto relativamente agli Amministratori e dipendenti di Autostrade per l'Italia e sue controllate, con l'indicazione del fair value unitario dei diritti assegnati, determinato da un esperto appositamente incaricato, utilizzando il modello Monte Carlo e i parametri evidenziati nel seguito.

	Numero diritti assegnati	Scadenza maturazione	Scadenza esercizio/assegnazione	Prezzo di esercizio (euro)	Fair value unitario alla data di assegnazione (euro)	Scadenza attesa alla data di assegnazione (anni)	Tasso di interesse privo di rischio considerato	Volatilità attesa (pari a quella storica)	Dividendi attesi alla data di assegnazione
PIANO DI PHANTOM STOCK OPTION 2014									
Diritti esistenti al 1° gennaio 2014	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Variazioni dei diritti nel primo semestre 2014									
- assegnazione del 9 maggio 2014	1.773.027	42864	43960	N/A	2,25	6,0	1,10%	28,9%	5,47%
Diritti in essere al 30 giugno 2014	1.773.027								

Si riepilogano di seguito i prezzi delle azioni ordinarie Atlantia nei diversi periodi di interesse ai fini dei piani sopra indicati:

- prezzo al 30 giugno 2014: euro 20,78;
- prezzo al 9 maggio 2014 (data di assegnazione dei nuovi diritti, come illustrato): euro 18,43;
- prezzo medio ponderato del primo semestre 2014: euro 18,67;
- prezzo medio ponderato del periodo 9 maggio – 30 giugno 2014: euro 19,64.

In accordo con quanto previsto dall'IFRS 2, per effetto dei piani di incentivazione in essere, nel primo semestre 2014 è stato rilevato un onere per costo del lavoro pari a 2,1 milioni di euro, corrispondente al valore maturato nel periodo del fair value dei diritti attribuiti, di cui 0,1 milioni di euro iscritti alla voce "Altre passività non correnti" (a fronte delle "phantom" stock option assegnate, come precedentemente illustrato) e 2,0 milioni di euro iscritti ad incremento delle riserve di patrimonio netto.

10.7 Eventi significativi in ambito regolatorio e contenziosi pendenti

Di seguito si riporta una descrizione dei principali contenziosi in essere, nonché degli eventi regolatori di rilievo per le società concessionarie del Gruppo, intercorsi sino alla data di approvazione del presente bilancio consolidato.

Allo stato attuale non si ritiene che dalla definizione dei contenziosi in essere possano emergere oneri significativi a carico delle società del Gruppo, oltre a quanto già stanziato nei fondi per accantonamenti della situazione patrimoniale - finanziaria consolidata al 30 giugno 2014.

ATTIVITÀ AUTOSTRADALI ITALIANE

Contenziosi promossi da affidatari del servizio ristoro e oil

Con riferimento al contenzioso con il quale l'affidatario del servizio Oil (Tamoil) ha convenuto nel 2013 Autostrade per l'Italia chiedendo la risoluzione per eccessiva onerosità delle convenzioni in essere e il risarcimento dei danni conseguenti a presunti inadempimenti di Autostrade per l'Italia in relazione ad alcune specifiche Aree di Servizio e ai giudizi di opposizione attivati da Tamoil avverso i decreti ingiuntivi emessi a suo carico per il mancato pagamento di corrispettivi dovuti, le parti, in data 9 giugno 2014, hanno sottoscritto un accordo transattivo complessivo che prevede, tra l'altro, la rinuncia ai suddetti contenziosi.

Inoltre, con riferimento ai contenziosi con i quali due affidatari del servizio Ristoro (My Chef e Chef Express) hanno contestato ad Autostrade per l'Italia asseriti inadempimenti agli obblighi contrattuali relativamente ad alcune aree di servizio, chiedendo il risarcimento dei danni, sono stati notificati nel corso del 2014 ad Autostrade per l'Italia, da parte di Chef Express, due ulteriori atti di citazione, rispetto a quelli notificati da parte dei due suddetti affidatari a partire dalla fine del 2012. Conseguentemente, risultano attualmente pendenti complessivi otto giudizi davanti il Tribunale Civile di Roma, relativi ad altrettante aree di servizio.

Richiesta di risarcimento da parte del Ministero dell'Ambiente

Con riferimento al procedimento penale pendente (avviato nel 2007 per fatti risalenti al 2005) avanti il Tribunale di Firenze, sezione distaccata di Pontassieve, a carico di due dirigenti di Autostrade per l'Italia e di altre 18 persone appartenenti a società di costruzione affidatarie, per presunte violazioni della normativa ambientale riguardante il riutilizzo di terre e rocce da scavo, in occasione dei lavori di realizzazione della Variante di Valico, sono state calendarizzate 8 udienze a partire da fine settembre 2014 e sino a dicembre 2014.

Ricorso promosso dalla Provincia di Varese

La Provincia di Varese, in data 6 marzo 2014, ha promosso ricorso avanti il TAR del Lazio contro il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'ANAS e Autostrade per l'Italia per l'annullamento, previa sospensiva: (i) del decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2013 con cui è stato disposto l'incremento tariffario per l'anno 2014, relativamente, in particolare, al pedaggiamento delle autostrade A8 e A9, nonché (ii) della convenzione con cui Autostrade per l'Italia è stata ammessa a mantenere le stazioni di esazione lungo le predette autostrade, percependo un pedaggio non basato sulla distanza effettivamente percorsa dagli utenti. La Provincia di Varese ha inoltre chiesto, in via cautelare, di sospendere gli effetti del decreto impugnato e quindi di sospendere l'aumento del pedaggio. L'istanza cautelare promossa dalla Provincia di Varese è stata respinta dal Tar con ordinanza del 17 aprile 2014. L'udienza di discussione del ricorso non è stata ancora fissata.

Società Infrastrutture Toscane S.p.A.

SIT ha sottoscritto nel 2006 con la Regione Toscana una concessione per la costruzione e gestione in project financing della bretella autostradale Prato - Signa. Autostrade per l'Italia è azionista di SIT con una partecipazione pari al 46% del capitale sociale. La Giunta Regionale della Regione Toscana a fine 2011 ha decretato la decadenza per eccessiva onerosità della concessione e, a seguito dell'avvio del procedimento arbitrale, il 19 febbraio 2014 è stato depositato il lodo. Il Collegio ha ritenuto legittima la decadenza disposta dalla Regione per

eccessiva onerosità e ha condannato la Regione a corrispondere a SIT, in conseguenza della decadenza, circa complessivi 30,6 milioni di euro (di cui 9,8 milioni di euro quale corrispettivo per il valore della progettazione), mentre SIT è stata condannata a restituire il contributo pubblico di circa 32,2 milioni di euro, con compensazione delle rispettive voci di debito e di credito. Il Collegio ha dichiarato il dovere di SIT di versare la differenza del dovuto, solo all'esito dell'eventuale infruttuosa escussione della garanzia prestata da Generali Italia per l'iniziativa.

Anche al fine di consentire l'anticipata esecuzione del lodo, la stessa Generali Italia, Regione Toscana e SIT hanno sottoscritto in data 1 ottobre 2014 un accordo transattivo per definire la vicenda che presentava un insieme di rilevanti contenziosi. Pertanto, dallo stesso 1 ottobre 2014 la concessione si intende definitivamente risolta.

Citazione Autostrade per l'Italia - Autostrade Tech contro Alessandro Patanè e altri

Per tutelare la posizione del Gruppo a fronte di reiterate richieste economiche del Sig. Alessandro Patanè e delle società ad esso collegate, afferenti sostanzialmente alla titolarità del software del sistema SICVe (Safety Tutor), Autostrade per l'Italia e Autostrade Tech hanno notificato nei confronti del Sig. Patanè, in data 14 agosto 2013, un atto di citazione avanti al Tribunale di Roma, per veder accertata e dichiarata l'infondatezza delle pretese economiche dallo stesso vantate.

Il sig. Patanè, all'atto della costituzione in giudizio, di cui si è avuta evidenza ad inizio del 2014, ha presentato oltre i termini di legge domanda riconvenzionale con cui ha chiesto, fra l'altro, l'accertamento della contraffazione del sistema SICVe e del diritto di proprietà industriale del medesimo sistema e un risarcimento del danno di circa 7,5 miliardi di euro.

Detto procedimento, originariamente assegnato ad altra sezione, è stato definitivamente trasferito alla sezione specializzata in materia di imprese.

La prima udienza di trattazione, che si sarebbe dovuta tenere in data 23 aprile 2014, è stata rinviata d'ufficio al 3 dicembre 2014 e vi è stata, altresì, la sostituzione del Giudice assegnatario.

Si segnala che, secondo il legale esterno che assiste Autostrade per l'Italia, tutte le domande riconvenzionali non hanno alcuna *chance* di accoglimento, essendosi i convenuti costituiti tardivamente e con richieste inammissibili e infondate nel merito.

Ricorsi Autostrade Meridionali e Raccordo Autostradale Valle d'Aosta avverso i mancati incrementi tariffari con decorrenza 1° gennaio 2014

Nel corso del 2014 Autostrade Meridionali ha promosso ricorso avanti il TAR avverso il decreto del 31 dicembre 2013 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, con il quale non è stato riconosciuto alcun adeguamento tariffario per l'anno 2014. Il TAR, con ordinanza del 28 maggio 2014, ha accolto, ai fini del riesame del provvedimento da parte del Concedente, l'istanza di sospensione dell'esecuzione del suddetto decreto presentata da Autostrade Meridionali S.p.A. Il Concedente, in esecuzione all'ordinanza, in data 18 luglio 2014, ha emesso un provvedimento di riesame, con il quale ha confermato la propria posizione. Autostrade Meridionali nell'ambito dello stesso giudizio, ha impugnato, con motivi aggiunti, anche tale provvedimento.

Anche Raccordo Autostradale Valle d'Aosta, sempre nel corso del 2014, ha promosso ricorso avanti il TAR avverso il decreto del 31 dicembre 2013 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, con il quale è stato riconosciuto alla Società l'adeguamento tariffario per l'anno 2014 nella misura del 5%, inferiore a quanto richiesto (13,96%).

Incidente del 28 luglio 2013 sul viadotto Acqualonga - autostrada A16 Napoli-Canosa

In relazione al procedimento penale relativo all'incidente autostradale verificatosi il 28 luglio 2013 sull'autostrada A16 Napoli - Canosa, al km 32+700 in direzione Napoli lungo il viadotto Acqualonga, si segnala che nel corso del mese di maggio 2014 i consulenti nominati dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Avellino hanno depositato la consulenza tecnica nella quale hanno evidenziato un carente stato di manutenzione delle barriere di sicurezza che, ove definitivamente accertato, potrebbe far emergere profili di responsabilità per Autostrade per l'Italia. Si evidenzia peraltro che Autostrade per l'Italia ha in essere una polizza per responsabilità civile verso terzi. Nel mese di giugno 2014 sono stati iscritti da parte della Procura della Repubblica

presso Il Tribunale di Avellino altri tre dirigenti di Autostrade per l'Italia. In totale i dirigenti/dipendenti di Autostrade per l'Italia indagati sono pertanto otto. Infine, nel mese di settembre 2014, il GIP competente ha prorogato di sei mesi i termini delle indagini preliminari.

Aggiornamento quinquennale del piano finanziario di Tangenziale di Napoli e Raccordo Autostradale Valle d'Aosta

In conformità a quanto stabilito dalla Delibera CIPE 27/2013, le Società Tangenziale di Napoli S.p.A. e Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.A. hanno trasmesso al Concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nel corso del mese di giugno 2014, la proposta di aggiornamento quinquennale del piano economico finanziario. In particolare, per quanto riguarda Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.A. la proposta di aggiornamento del piano comprende anche il recupero dell'incremento tariffario dal 1° gennaio 2014 non riconosciuto. È in corso con il Concedente l'iter per la definizione dell'aggiornamento dei piani suddetti, che sarà formalizzato con atti aggiuntivi alle Convenzioni vigenti.

Gara per l'affidamento in concessione dell'autostrada A3 Napoli-Pompei-Salerno

Non ci sono aggiornamenti riguardanti la gara per la riassegnazione della concessione della attività di manutenzione e gestione dell'autostrada Napoli-Pompei-Salerno relativamente alla quale Autostrade Meridionali, che continua a gestire la tratta in regime di proroga, ha presentato domanda di prequalifica.

Citazione ESA Euro Service Assistance s.r.l. vs. Autostrade per l'Italia S.p.A., Tangenziale di Napoli S.p.A., Autostrade Meridionali S.p.A., ANAS S.p.A., Aci Global S.p.A., Europ Assistance Vai S.p.A.

In data 7 maggio 2014 la società Esa ha notificato ad Autostrade per l'Italia S.p.A e ad altri soggetti una citazione al Tribunale di Napoli, con cui chiede la declaratoria di nullità del regolamento predisposto dalle concessionarie autostradali per la prestazione del servizio di soccorso meccanico in autostrada (SSM) nella parte relativa all'assegnazione delle chiamate di tipo "nominativo", per intesa restrittiva della concorrenza e violazione dell'art. 2, comma 2 della L.n. 287/90. Il petitum richiesto in atti è pari ad 417,6 migliaia di euro. La prima udienza è chiamata per il 10 novembre 2014.

Iniziativa di modulazione tariffaria

Il 24 febbraio 2014 è stato sottoscritto un "Protocollo di intesa" tra le concessionarie interessate, tra le quali Autostrade per l'Italia, l'Associazione di settore Aiscat e il Ministro delle Infrastrutture e Trasporti, con cui è stata adottata un'iniziativa di modulazione tariffaria a favore delle persone fisiche che effettuano determinate percorrenze fisse (non eccedenti i 50 km), con veicoli di classe A, dotati di Telepass abbinato a persona fisica, per oltre 20 volte in un mese di calendario, con il limite di due volte al giorno. Tale iniziativa comporta per gli utenti di cui sopra una riduzione del pedaggio, a partire dal 21° transito, in misura progressiva da un minimo dell'1% del pedaggio complessivo relativo a 21 transiti, fino al 20% del pedaggio complessivo relativo a 40 transiti. Per i transiti a partire dal 41° fino al 46° sarà applicata una riduzione del pedaggio comunque pari al 20%, mentre tutti i transiti successivi al 46° non avranno riduzione tariffaria.

Nel suddetto protocollo è previsto che nei primi 4 mesi di verifica tecnica (dal 1° febbraio al 31 maggio 2014) le concessionarie si facciano carico dei minori ricavi conseguiti per effetto dello sconto, mentre per il periodo successivo (ossia dal 1° giugno 2014 e fino al 31 dicembre 2015) è riconosciuto alle concessionarie il diritto al recupero dei minori ricavi attraverso le soluzioni individuate nel medesimo protocollo.

Registrazione alla Corte dei Conti del Decreto di approvazione dell'atto aggiuntivo alla Convenzione Unica di Autostrade per l'Italia

In data 29 maggio 2014 è stato registrato presso la Corte dei Conti il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2013 di approvazione dell'atto aggiuntivo alla Convenzione Unica, sottoscritto dal

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e da Autostrade per l'Italia S.p.A. in data 24 dicembre 2013, con il quale si è proceduto all'aggiornamento quinquennale del piano finanziario.

ATTIVITÀ AUTOSTRADALI ESTERE

BRASILE

Il 28 giugno 2014 l'Agenzia Regolatoria dei Servizi Pubblici di Trasporto dello Stato di San Paolo (ARTESP) ha approvato l'aumento delle tariffe per le concessionarie autostradali dello Stato di San Paolo a partire dal 1° luglio 2014.

I contratti di concessione dello Stato di San Paolo prevedono l'adeguamento annuale delle tariffe sulla base dell'inflazione registrata negli ultimi 12 mesi (IPCA) che, nel periodo di riferimento giugno 2013 – maggio 2014, è stata pari al 6,37%.

L'adeguamento autorizzato per ciascuna concessionaria è stato decurtato di quanto maggiormente percepito per effetto delle misure adottate a compensazione del mancato riconoscimento dell'adeguamento tariffario del 2013 (i.e. fatturazione degli assi sospesi dei veicoli pesanti e riduzione del canone di concessione variabile dal 3% all'1,5%).

Gli adeguamenti autorizzati sono stati pari a: +5,72% per Triangulo do Sol, +5,51% Rodovias das Colinas, +5,44% per Rodovias do Tietè.

Dopo due sentenze sfavorevoli nei primi due gradi di giudizio di competenza dei tribunali statali di San Paolo, rispettivamente nel 2004 e nel 2010, il 3 dicembre 2013 è stata pubblicata la decisione del Superior Tribunal de Justiça di Brasilia ("STJ") che si è espresso a favore delle concessionarie, tra cui Triangulo do Sol, che avevano promosso un'azione giudiziale nei confronti della decisione unilaterale del Segretario dei Trasporti dello Stato di San Paolo che, nel 1998, aveva vietato il pedaggiamento degli assi sospesi dei veicoli pesanti, introducendo una limitazione non prevista dai contratti di concessione. A seguito del ricorso di ARTESP che richiedeva una revisione della sentenza, in data 20 febbraio 2014 il giudice ha ritirato la propria precedente decisione. Le concessionarie, in data 24 febbraio 2014, hanno quindi richiesto che la decisione finale sia rimessa all'organo collegiale del STJ. Si è ancora in attesa del pronunciamento da parte del tribunale. In caso di giudizio finale positivo per le concessionarie che hanno promosso l'azione, Triangulo do Sol avrebbe diritto a fatturare gli assi sospesi su base contrattuale e un indennizzo per il periodo pregresso da inizio concessione.

In data 13 luglio 2013 l'ARTESP, attraverso pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, ha deciso di procedere con l'istruttoria nei confronti di tutte le dodici concessionarie dello Stato di San Paolo che concordarono con l'ARTESP gli Atti Aggiuntivi e Modificativi (TAM), firmati e approvati nel 2006, che prorogarono la durata delle concessioni per compensare, tra l'altro, gli oneri legati a imposizioni fiscali introdotte successivamente al rilascio delle concessioni.

I TAM del 2006 furono negoziati e sottoscritti dall'ARTESP sulla base di conformi pareri favorevoli da parte delle proprie strutture tecniche, giuridiche ed economiche. Successivamente gli stessi sono stati verificati dagli appositi organismi di vigilanza del Ministero dei Trasporti e della Corte dei Conti dello Stato di San Paolo che ne hanno confermato la piena validità. ARTESP contesta ora il fatto che le compensazioni sarebbero state calcolate sulla base delle previsioni di piano finanziario, come peraltro previsto nel contratto di concessione, e non sulla base dei dati consuntivi. La fase amministrativa del procedimento intrapreso dall'ARTESP per la revisione del TAM 2006 è terminata per tutte le concessionarie coinvolte e l'ARTESP sta ora progressivamente avviando l'iter giudiziario richiedendo l'annullamento del TAM 2006 per consentire il successivo ricalcolo secondo la metodologia proposta dall'ARTESP stessa. Ad oggi sono state notificate sette delle dodici concessionarie coinvolte, tra cui Rodovias das Colinas che ha ricevuto la notifica in data 29 settembre 2014. Triangulo do Sol non ha ancora ricevuto la notifica, attesa comunque entro il 2014. Le concessionarie interessate, tra cui Triangulo do Sol e Rodovias das Colinas e gli operatori del settore, inclusi quelli del credito, ritengono remoto il rischio di soccombenza nel procedimento giudiziario. Tale posizione è supportata da diversi e inequivoci pareri legali, resi da autorevoli professionisti esperti di diritto amministrativo e regolatorio.

POLONIA

Nel settembre 2013, l'Autorità dei Trasporti polacca ha richiesto a Stalexport Autostrada Malopolska S.A. una previsione in merito alla tempistica di rimborso al Governo Polacco, secondo il meccanismo previsto dal Contratto di Concessione, del prestito concesso per il finanziamento dei lavori di costruzione del tratto autostradale A4 Katowice - Krakow prima dell'aggiudicazione della concessione, a sua volta finanziato dalla European Bank for Reconstruction and Development (EBRD).

La società ha provveduto ad inviare all'Autorità Concedente l'aggiornamento sulle tempistiche di rimborso sulla base delle ultime previsioni.

In successive comunicazioni tra gennaio e febbraio 2014 l'Autorità ha richiesto ulteriori approfondimenti ipotizzando, fra l'altro, che tale prestito possa configurarsi come "aiuto di Stato" ricevuto dalla concessionaria prima dell'ingresso della Polonia nella Comunità Europea e nel caso, essere oggetto di analisi da parte della Commissione Europea. È in corso l'analisi legale sul reale rischio per la Concessionaria qualora si ravvisasse un "aiuto di Stato", rischio che appare comunque moderato.

A partire dal 20 giugno 2012 è inoltre in corso una procedura di verifica ("Explanatory Proceeding") intrapresa dall'Autorità Antitrust polacca nei confronti di Stalexport Autostrada Maloposka S.A. La procedura mira a verificare l'eventuale "abuso di posizione dominante" della società in relazione alle tariffe applicate agli utenti dell'infrastruttura in concomitanza di lavori di costruzione e manutenzione straordinaria, essendo ritenuta la stessa in regime di "monopolio".

In caso di riscontrata sussistenza di un "abuso di posizione dominante", la procedura potrebbe dare origine a sanzioni pecuniarie.

La società, ferma restando ogni contestazione rispetto alle qualificazioni che l'Autorità intenderà eventualmente assumere all'esito della verifica, ha predisposto una procedura di servizio per individuare i criteri temporali e quantitativi per l'applicazione di una eventuale riduzione di tariffa durante detti lavori.

All'esito di una verifica similare, nel corso del 2008, l'ufficio locale Antitrust aveva comminato una sanzione pecuniaria alla società, pari a circa 300 mila euro, non avendo la stessa posto in essere una procedura per eventualmente applicare una riduzione di tariffe durante tali lavori. Tale sanzione fu confermata nei vari gradi di giudizio, fino alla Corte Suprema.

ALTRE ATTIVITA'

ECOMOUV

Con riferimento al contratto di partenariato per la realizzazione e la gestione di un sistema di pedaggiamento satellitare dei mezzi pesanti in Francia, si segnala che il 16 gennaio 2014, il Ministero dei Trasporti francese ha convocato una riunione trilaterale con Ecomouv e le banche finanziatrici nel corso della quale annunciava la pronuncia della VABF, nonché l'intenzione di avviare una negoziazione con Ecomouv per definire le condizioni di sospensione del Contratto per il periodo necessario ai lavori delle Commissioni parlamentari, preservare i diritti dello Stato e garantire ad Ecomouv una giusta presa in conto delle sue responsabilità e dei suoi diritti in vista del mantenimento del progetto Eco-Taxi e del Contratto.

Il 17 gennaio 2014, ottenuta la pronuncia della VABF, avvenuta peraltro a seguito di una specifica messa in mora da parte di Ecomouv, la stessa ha inviato allo Stato il rapporto di fine verifica del Dispositivo in condizioni regolari (cosiddetto rapporto fine VSR), passaggio contrattuale propedeutico all'accettazione formale del Dispositivo.

L'11 marzo 2014, in occasione di un'apposita audizione convocata dalla Commissione senatoriale d'Inchiesta, i rappresentanti di CAP Gemini - advisor tecnico dello Stato che ha eseguito le operazioni di verifica sul Dispositivo - hanno dichiarato, sotto giuramento, che il Dispositivo è operativo e che dall'analisi del Rapporto di fine VSR Vérification en Service Régulier non è emerso "alcun difetto maggiore". Difatti, lo Stato, pur avendo utilizzato 2 mesi per analizzare il rapporto di fine VSR, non ha formulato alcuna osservazione in merito all'eventuale presenza di difetti maggiori suscettibili di poter impedire l'accettazione del sistema.

Tuttavia, con lettera del 20 marzo 2014, data che lo Stato ha considerato come termine ultimo per pronunciarsi sul rapporto di fine VSR, pur essendo il Dispositivo innegabilmente completato e conforme alle specifiche contrattuali e legali applicabili, il Ministro dei Trasporti ha comunicato ad

Ecomouv che sussistevano, ad avviso del governo, gli estremi per la risoluzione contrattuale per effetto di ritardi superiori a 6 mesi, rispetto alla data inizialmente prevista di consegna del Dispositivo (20 luglio 2013).

Contestualmente però, nella stessa lettera, il Ministro auspicava la ripresa delle negoziazioni con Ecomouv, riavviate effettivamente il successivo 22 marzo.

Ecomouv, pur aderendo all'invito a negoziare, ha fermamente e formalmente contestato, confortata da pareri legali autorevoli, con lettere del 21 marzo e del 4 aprile 2014, la fondatezza dei presupposti invocati dal Ministero dei Trasporti e in particolare: (i) la sussistenza di un ritardo imputabile ad Ecomouv di oltre 6 mesi, (ii) l'applicabilità della risoluzione contrattuale per inadempimento nella fattispecie, stante l'assenza di ogni pregiudizio per lo Stato del supposto ritardo, e (iii) la strumentalità della prospettata sanzione, in connessione con il contestuale invito a Ecomouv a negoziare un accordo, al fine di ottenere condizioni di negoziazione inique per quest'ultima, riservandosi ogni azione legale a tutela dei propri diritti. Contestualmente, Ecomouv ha anche avviato la procedura obbligatoria di conciliazione prevista dal Contratto per risolvere amichevolmente ogni disputa tra le parti, propedeutica ad un eventuale contenzioso giudiziario. La commissione di conciliazione, composta da tre presidenti emeriti di sezione del Consiglio di Stato francese, è stata formalmente costituita il 5 maggio 2014.

Le negoziazioni condotte da Ecomouv con la Direzione Generale dei Trasporti (DGTIM), cui è stato affidato il mandato a negoziare da parte del Comitato Interministeriale, hanno consentito di pervenire ad un'ipotesi di Protocollo d'Accordo sottoposta, da parte della DGTIM, all'approvazione politica da parte del Comitato Interministeriale agli inizi di aprile 2014.

Successivamente, anche a seguito del parere favorevole rilasciato dalla Commissione di Conciliazione, nonché delle conclusioni favorevoli dei rapporti predisposti dalle Commissioni Parlamentari di indagine sull'ecotassa costituite, rispettivamente, in seno all'Assemblea Nazionale e al Senato, che hanno ribadito l'opportunità del mantenimento del dispositivo realizzato da Ecomouv e la legittimità delle procedure di attribuzione, in data 20 giugno è stato firmato con il Governo francese il Protocollo di Accordo per la gestione del Contratto di Partenariato durante il periodo di sospensione della tassa, sino al 31 dicembre 2014.

Con il Protocollo di Accordo il Governo francese riconosce la conformità al Contratto del dispositivo sviluppato da Ecomouv, dichiarando la cosiddetta "messa a disposizione" e la presa in carico degli obblighi di pagamento. Con l'Accordo, inoltre, il Governo rende Ecomouv indenne dai costi operativi e finanziari derivanti dalla sospensione dell'ecotassa disposta dallo Stato. Emendamenti legislativi finalizzati alla messa in esercizio del dispositivo, indicativamente a partire dal 1° gennaio 2015, con alcune modifiche per favorirne l'accettabilità sociale sono stati approvati da parte del Parlamento francese.

Le principali modifiche attengono al cambiamento della natura della tassa, trasformata in un "pedaggio di transito", nonché alla riduzione del perimetro della rete stradale nazionale assoggettata a tale pedaggio di transito, che si riduce da circa 15.000 a 4.000 chilometri.

La riduzione della rete stradale non ha incidenza, se non marginale, sui corrispettivi di Ecomouv che sono per la gran parte fissi per la durata del Contratto.

Lo scorso 26 settembre 2014, il governo francese ha annunciato (i) la partenza di una fase di sperimentazione del dispositivo, a partire dal 1° ottobre, affinché i trasportatori possano familiarizzare con i meccanismi di ripercussione della stessa e (ii) la messa in servizio dello stesso nel corso delle prime settimane del 2015. Tuttavia, successivamente, in data 9 ottobre 2014, a seguito dei minacciati scioperi con blocchi alla circolazione stradale da parte di tutte le organizzazioni professionali dei trasportatori, il governo ha annunciato la "sospensione sine die" della nuova tassa; dalle conferenze-stampa ed interviste rilasciate, nei giorni seguenti, da parte di autorevoli membri del Governo, sembra potersi dedurre che il progetto Eco-Taxe sia definitivamente abbandonato dal Governo francese.

Sulla base degli accordi sottoscritti a giugno 2014, il Governo può notificare ad Ecomouv, entro il 31 ottobre 2014, la volontà di abbandonare il progetto, attraverso una risoluzione consensuale, corrispondendo alla stessa le indennità ivi convenute, che prevedono l'integrale recupero dell'investimento realizzato dalla società.

In caso diverso, e nonostante la sospensione dell'entrata in esercizio della tassa, il contratto di partenariato resterebbe pienamente efficace, ivi inclusi gli obblighi di remunerazione nei confronti di Ecomouv contrattualmente previsti. Nondimeno, in relazione alla particolare sensibilità politica

del progetto, non possono escludersi scenari diversi, anche di contenzioso, rispetto ai quali la posizione contrattuale di Ecomouv è molto solida.

ELECTRONIC TRANSACTION CONSULTANTS (ETC)

A seguito del mancato pagamento da parte dell'Autorità dei Trasporti della Contea di Miami-Dade ("MDX") di servizi di gestione e manutenzione del sistema di campo e del sistema centrale resi da ETC, e a esito di una procedura di mediazione prevista dal contratto di servizio che non ha portato a risultati conclusivi, in data 28 novembre 2012 ETC ha avviato innanzi al Tribunale della Contea di Miami-Dade dello Stato della Florida un'azione giudiziale nei confronti della stessa MDX, richiedendo il pagamento dei corrispettivi non pagati (per un ammontare superiore a 30 milioni di dollari) e il riconoscimento dei danni per altre inadempienze contrattuali.

Nel mese di dicembre 2012, MDX ha a sua volta notificato a ETC la risoluzione del contratto di servizio e richiesto giudizialmente un risarcimento di danni, successivamente valorizzato in 26 milioni di dollari, per presunte inadempienze contrattuali da parte di ETC.

Nel mese di agosto 2013, ETC e MDX hanno concordato il compenso per i servizi resi da ETC durante la fase di migrazione delle attività (cosiddetto "disentanglement") da ETC alla stessa MDX, fase terminata il 22 novembre 2013, per la quale MDX ha provveduto a corrispondere i relativi pagamenti ad ETC. La fase probatoria si è conclusa nel corso del primo semestre del 2014. La decisione, inizialmente, attesa entro il 2014, è stata rinviata dall'organo giudicante ed è ora attesa per febbraio 2015. Inoltre a settembre 2013 la Port Authority of New York and New Jersey (PANY) ha inviato una lettera a ETC in cui segnalava i ritardi accumulati nel progetto per l'installazione di un nuovo sistema di pedaggiamento sui ponti e tunnel di New York e New Jersey e richiedeva l'immediata attivazione di un piano di recupero per consentire il rispetto della scadenza contrattuale, a pena di rescissione del contratto. Le discussioni con l'Autorità per risolvere i motivi di divergenza non hanno ancora portato a risultati. ETC ritiene di avere fondati motivi di contestazione. Nel frattempo le attività di progettazione sono state interrotte ed è stata avviata una negoziazione, tuttora in corso, con PANY finalizzata a una consensuale risoluzione del contratto.

10.8 Ulteriori eventi successivi al 30 giugno 2014

CESSIONE DELLA QUOTA DI CONTROLLO DELLE PARTECIPAZIONI IN PAVIMENTAL E SPEA

In data 8 agosto 2014, nell'ambito del progetto di riorganizzazione delle partecipazioni del Gruppo Atlantia, Autostrade per l'Italia ha ceduto:

a) n. 46.223.290 azioni corrispondenti al 59,4% del capitale sociale di Pavimental ad Atlantia S.p.A.;

b) n. 15.563.773 azioni pari al 20% del capitale sociale di Pavimental ad Aeroporti di Roma S.p.A.

A seguito dell'operazione, Autostrade per l'Italia ha mantenuto il 20% del capitale sociale di Pavimental. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota n. 6 "Operazioni societarie del periodo".

Il completamento del progetto di riorganizzazione societaria, incluso il perfezionamento della prevista cessione della partecipazione di controllo in Spea, è atteso nei prossimi mesi a valle dell'ottenimento delle necessarie autorizzazioni da parte delle autorità competenti.

(Pagina lasciata bianca intenzionalmente)

3



3. ALLEGATI

ALLEGATO 1

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO E PARTECIPAZIONI DEL GRUPPO AUTOSTRADE PER L'ITALIA AL 30 GIUGNO 2014

ALLEGATO 2

SCHEMI RICLASSIFICATI DEL GRUPPO AUTOSTRADE PER L'ITALIA

ALLEGATO 1

**PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO E PARTECIPAZIONI DEL GRUPPO AUTOSTRADE PER
L'ITALIA AL 30 GIUGNO 2014**

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	ATTIVITÀ	VALUTA	CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2014	PARTECIPAZIONE DETENUTA DA	% DI PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2014	% DI INTERESSENZA COMPLESSIVA DEL GRUPPO	NOTE
CONTROLLANTE								
AUTOSTRAD E PER ITALIA S.p.A.	ROMA	CONCESSIONE E COSTRUZIONI AUTOSTRAD E	EURO	622.027.000				
IMPRESE CONTROLLATE CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE								
AD MOVING S.p.A.	ROMA	GESTIONE SERVIZI PUBBLICITARI	EURO	1.000.000	Autosstrade per l'Italia S.p.A.	100%	100%	(1)
ATLANTIA BERTIN CONCESSIONS S.A.	SAN PAOLO (BRASILE)	HOLDING DI PARTECIPAZIONI	REAL BRASILIANO	773.739.894	Triangulo do Sol Participacoes S.A.	100%	50,00%	(1)
AUTOSTRAD E CONCESSIONS E PARTICIPACOES BRASIL LIMITADA	SAN PAOLO (BRASILE)	HOLDING DI PARTECIPAZIONI	REAL BRASILIANO	728.590.863	Autosstrade Portugal - Concessionos de Infraestruturas S.A. Autostrade dell'Atlantico S.r.l. Autostrade Holding do Sur S.A.	25,00% 41,14% 33,86%	100%	
AUTOSTRAD E DELL'ATLANTICO S.r.l.	ROMA	HOLDING DI PARTECIPAZIONI	EURO	1.000.000	Autosstrade per l'Italia S.p.A.	100%	100%	
AUTOSTRAD E HOLDING DO SUR S.A.	SANTIAGO (CILE)	HOLDING DI PARTECIPAZIONI	PESO CILENO	51.498.005.692	Autostrade dell'Atlantico S.r.l. Autosstrade per l'Italia S.p.A.	99,99% 0,01%	100%	
AUTOSTRAD E INDIAN INFRASTRUCTURE DEVELOPMENT PRIVATE LIMITED	MUMBAI - MAHARASHTRA (INDIA)	HOLDING DI PARTECIPAZIONI	RUPIA	500.000	Autosstrade per l'Italia S.p.A. SPEA Ingegneria Europea S.p.A.	99,99% 0,01%	100%	
AUTOSTRAD E MERIDIONALI S.p.A.	NAPOLI	CONCESSIONE E COSTRUZIONI AUTOSTRAD E	EURO	9.056.260	Autosstrade per l'Italia S.p.A.	58,98%	58,98%	(2)
AUTOSTRAD E PORTUGAL - CONCESSIONS DE INFRAESTRUTURAS S.A.	LISBONA (PORTOGALLO)	HOLDING DI PARTECIPAZIONI	EURO	30.000.000	Autostrade dell'Atlantico S.r.l.	100%	100%	
AUTOSTRAD E TECH S.p.A.	ROMA	VENDITA, INSTANT E SISTEMI INFORMATICI PER IL CONTROLLO E L'AUTOMAZIONE DEI TRASPORTI E PER LA SICUREZZA STRADALE	EURO	1.120.000	Autosstrade per l'Italia S.p.A.	100%	100%	
CONCESSIONARIA DA FODOVIA MG 60 S.A.	SAN PAOLO (BRASILE)	CONCESSIONE E COSTRUZIONI AUTOSTRAD E	REAL BRASILIANO	53.976.022	Atlantia Bertin Concessions S.A.	100%	50,00%	(1)
DANNI HOLDING GMBH	VIENNA (AUSTRIA)	ACQUISIZIONE E GESTIONE DI PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETA	EURO	10.000	Autosstrade Tech S.p.A.	100%	100%	

(1) Il Gruppo Atlantia detiene una quota del 50% più un'azione delle società e ne esercita il controllo sulla base degli accordi di partnership e di governance.

(2) La società è quotata presso il mercato Expandi gestito dalla Borsa Italiana S.p.A.

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	ATTIVITÀ	VALUTA	CAPITALE SOCIALE FONDO CONSORTILE AL 30/06/2014	PARTECIPAZIONE DETENUTA DA	% DI PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE FONDO CONSORTILE AL 30/06/2014	% DI INTERESSENZA COMPLESSIVA DEL GRUPPO	NOTE
IMPRESE CONTROLLATE CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE								
ECONOV D&B S.A.S.	PARIGI (FRANCIA)	PROGETTAZIONE/REALIZZAZIONE/DISTRIBUZIONE DEI DISPOSITIVI NECESSARI ALLA MESSA IN OPERA DELL' ECO - TAXE	EURO	500.000	Autostrade per l'Italia S.p.A.	75,00%	75,00%	
ECONOV S.A.S.	PARIGI (FRANCIA)	FINANZIAMENTO/PROGETTAZIONE/REALIZZAZIONE/INIZIAMENTO DEI DISPOSITIVI NECESSARI ALLA MESSA IN OPERA DELL' ECO - TAXE	EURO	30.000.000	Autostrade per l'Italia S.p.A.	70,00%	70,00%	
ELECTRONIC TRANSACTIONS CONSULTANTS Co.	RICHARDSON (TEXAS - USA)	GESTIONE SERVIZI DI PAGAMENTO AUTOMATIZZATO	DOLLARO USA	20.000	Autostrade dell'Atlantico S.r.l.	64,46%	64,46%	
ESSEDIESTE SOCIETÀ DI SERVIZI S.p.A.	ROMA	PRESTAZIONE DI SERVIZI AMMINISTRATIVI E GENERALI	EURO	500.000	Autostrade per l'Italia S.p.A.	100%	100%	
GIOVE CLEAR S.r.l.	ROMA	ATTIVITÀ DI PULIZIE E MANUTENZIONI VARIE	EURO	10.000	Autostrade per l'Italia S.p.A.	100%	100%	
GRUPO COSTANERA S.p.A.	SANTIAGO (CILE)	HOLDING DI PARTECIPAZIONI	PESO CILENO	445.296.430.416	Autostrade dell'Atlantico S.r.l.	50,01%	50,01%	
INFOBLU S.p.A.	ROMA	INFOMOBILITÀ	EURO	5.160.000	Autostrade per l'Italia S.p.A.	75,00%	75,00%	
INFRA BERTIN PARTICIPACOES S.A.	SAN PAOLO (BRASILE)	HOLDING DI PARTECIPAZIONI	REAL BRASILIANO	738.652.989	Autostrade Concessões e Participações Brasil limitada	50,00%	50,00%	(1)
MAXIMUM ZAO	SAN PIETROBURGO (RUSSIA)	ACQUISIZIONE E GESTIONE DI PARTECIPAZIONI IN ALTRE SOCIETÀ	RUBLO RUSSO	10.000	Danni Holding GMBH	98,00%	#RIFI	
NEWPASS S.p.A.	VERONA	IMPANTI E SISTEMI INFORMATICI PER IL CONTROLLO E L'AUTOMAZIONE DEI TRASPORTI	EURO	1.747.084	Autostrade per l'Italia S.p.A.	100%	100%	
PAVIMENTAL POLSKA SP ZO O.	VARSAVIA (POLONIA)	CONSTRUZIONE E MANUTENZIONE STRADE/AUTOSTRADE E AEROPORTI	ZLOTY	3.000.000	Pavimental S.p.A.	100%	99,40%	(3)
PAVIMENTAL S.p.A.	ROMA	CONSTRUZIONE E MANUTENZIONE AUTOSTRADE E AEROPORTI	EURO	10.116.452	Autostrade per l'Italia S.p.A.	96,40%	96,40%	(3)

(1) Il Gruppo Atlantia detiene una quota del 50% più un'azione delle società e ne esercita il controllo sulla base degli accordi di partnership e di governance.

(3) Società destinata alla vendita ai sensi dell'IFRS 5

DEINOMINAZIONE	SEDE LEGALE	ATTIVITA	VALUTA	CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2014	PARTECIPAZIONE DETENUTA DA	% DI PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2014	% DI INTERESSENZA COMPLESSIVA DEL GRUPPO	NOTE
IMPRESE CONTROLLATE CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE								
RACCORDO AUTOSTRADE VALE D'AGOSTA S.p.A.	AGOSTA	CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE	EURO	343.805.000	Società Italiana per Azioni per il Traforo del Monte Bianco	47,97%	24,46%	(4)
RODOVIA DAS COLINAS S.A.	SAN PAOLO (BRASILE)	CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE	REAL BRASILIANO	228.145.401	Atlantia Berlin Concessões S.A.	100%	50,00%	(1)
SOCIEDAD CONCESIONARIA AMB S.A.	SANTIAGO (CILE)	CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE	PESO CILENO	5.875.175.700	Grupo Costanera S.p.A. Sociedad Gestlon Vial S.A.	100%	50,01%	
SOCIEDAD CONCESIONARIA AUTOPISTA NORIENTE S.A.	SANTIAGO (CILE)	CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE	PESO CILENO	22.738.904.654	Grupo Costanera S.p.A. Sociedad Gestlon Vial S.A.	100%	50,01%	
SOCIEDAD CONCESIONARIA AUTOPISTA NUEVA VESPUCCIO SUR S.A.	SANTIAGO (CILE)	HOLDING DI PARTECIPAZIONI	PESO CILENO	166.967.672.229	Grupo Costanera S.p.A. Sociedad Gestlon Vial S.A.	100%	50,01%	
SOCIEDAD CONCESIONARIA COSTANERA NORTE S.A.	SANTIAGO (CILE)	CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE	PESO CILENO	58.859.765.519	Grupo Costanera S.p.A. Sociedad Gestlon Vial S.A.	100%	50,01%	
SOCIEDAD CONCESIONARIA DE LOS LAGOS S.A.	LLANQUIHUE (CILE)	CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE	PESO CILENO	53.802.234.061	Autostade Holding Do Sur S.A. Autostade dell'Atlantico S.r.l.	100%	100%	
SOCIEDAD CONCESIONARIA LITORAL CENTRAL S.A.	SANTIAGO (CILE)	CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE	PESO CILENO	18.308.224.675	Grupo Costanera S.p.A. Sociedad Gestlon Vial S.A.	100%	50,01%	
SOCIEDAD CONCESIONARIA VESPUCCIO SUR S.A.	SANTIAGO (CILE)	CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE	PESO CILENO	52.867.792.704	Sociedad Concesionaria Autopista Nueva Vespucio Sur S.A. Sociedad Gestlon Vial S.A.	100%	50,01%	
SOCIEDAD GESTION VIAL S.A.	SANTIAGO (CILE)	COSTRUZIONE E MANUTENZIONE OPERE E SERVIZI PER LA VIABILITA'	PESO CILENO	397.237.788	Grupo Costanera S.p.A. Sociedad Operacion y Logistica de Infraestructuras S.A.	100%	50,01%	
SOCIEDAD OPERACION Y LOGISTICA DE INFRAESTRUCTURAS S.A.	SANTIAGO (CILE)	OPERE E SERVIZI PER LA CONCESSIONI	PESO CILENO	117.363.819	Grupo Costanera S.p.A. Sociedad Gestlon Vial S.A.	100%	50,01%	
SOCIETA' ITALIANA PER AZIONI PER IL TRAFORO DEL MONTE BIANCO	PRE-SANT DIDIER (AGOSTA)	CONCESSIONI E COSTRUZIONI DEL TRAFORO DEL MONTE BIANCO	EURO	109.094.300	Autostade per l'Italia S.p.A.	51,00%	51,00%	

(1) Il Gruppo Atlantia detiene una quota del 50% più un'opzione di controllo sulla base degli accordi di partnership e di governance.

(4) Il capitale sociale è composto per 284.350.000 euro da azioni ordinarie e da 59.455.000 euro di azioni privilegiate. La percentuale di partecipazione al capitale sociale è riferita al totale delle azioni in circolazione, mentre la percentuale di voto, pari al 58,00%, è riferita alle sole azioni con diritto di voto in assemblea ordinaria.

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	ATTIVITÀ	VALUTA	CAPITALE SOCIALE FONDO CONSORILE AL 30/06/2014	PARTECIPAZIONE DETENUTA DA	% DI PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE FONDO CONSORILE AL 30/06/2014	% DI INTERESSENZA COMPLESSIVA DEL GRUPPO	NOTE
IMPRESSE CONTROLLATE CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE								
SPEA DO BRASIL PROJETOS E INFRAESTRUTURA, LIMITADA	SAN PAOLO (BRASILE)	SERVIZI TECNICI INGEGNERIA INTEGRATI	REAL BRASILIANO	1.000.000	SPEA Engenharia Europeia Autostrade Concessões e Participações Brasil Ltda	99,99% 0,01%	100%	(3)
SPEA INGEGNERIA EUROPEA S.p.A.	MILANO	SERVIZI TECNICI INGEGNERIA INTEGRATI	EURO	5.160.000	Autostrade per l'Italia S.p.A.		100%	(3)
STALEXPORT AUTOROUTE S.A.R.L.	LUSSEMBURGO (LUSSEMBURGO)	SERVIZI AUTOSTRADALI	EURO	56.149.500	Stalexport Autostrady S.A.		100%	61,20%
STALEXPORT AUTOSTRADA MALOPOLSKA S.A.	MYSLOWICE (POLONIA)	CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE	ZLOTY	66.753.000	Stalexport Autoroute S.a.r.l.		100%	61,20%
STALEXPORT AUTOSTRADY S.A.	KATOWICE (POLONIA)	HOLDING DI PARTECIPAZIONI	ZLOTY	185.446.517	Autostrade per l'Italia S.p.A.		61,20%	(5)
TANGENZIALE DI NAPOLI S.p.A.	NAPOLI	CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE	EURO	108.077.490	Autostrade per l'Italia S.p.A.		100%	
TECH SOLUTIONS INTEGRATORS S.A.S.	PARIGI (FRANCIA)	REALIZZAZIONE, INSTALLAZIONE, EMANUTENZIONE DI SISTEMI DI TELEPEDAGGIO	EURO	2.000.000	Autostrade per l'Italia S.p.A.		100%	
TELEPASS FRANCE S.A.S.	PARIGI (FRANCIA)	SERVIZI DI PAGAMENTO PEDAGGIO ED ECO TASSA FRANCESE	EURO	1.000.000	Telepass S.p.A.		100%	
TELEPASS S.p.A.	ROMA	GESTIONE SERVIZI DI PAGAMENTO AUTOMATIZZATO	EURO	26.000.000	Autostrade per l'Italia S.p.A. Autostrade Tech S.p.A.	96,15% 3,85%	100%	
TRIANGULO DO SOL AUTO-ESTRADAS S.A.	MATAO (BRASILE)	CONCESSIONI E COSTRUZIONI STRADE	REAL BRASILIANO	71.000.000	Atlantia Bertin Concessões S.A.		100%	50,00% (1)
TRIANGULO DO SOL PARTICIPACOES S.A.	SAN PAOLO (BRASILE)	HOLDING DI PARTECIPAZIONI	REAL BRASILIANO	1.122.538.010	Infra Bertin Participações S.A.		100%	50,00% (1)
VIA4 S.A.	MYSLOWICE (POLONIA)	SERVIZI AUTOSTRADALI	ZLOTY	500.000	Stalexport Autoroute S.a.r.l.		55,00%	33,66%

(1) Il Gruppo Atlantia detiene una quota del 50% più un'azione delle società e ne esercita il controllo sulla base degli accordi di partnership e di governance.

(3) Società destinata alla vendita ai sensi dell'IFRS 5

(5) La società è quotata presso la Borsa di Varsavia.

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	ATTIVITÀ	VALUTA	CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2014	PARTECIPAZIONE DETENUTA DA	% DI PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2014
PARTECIPAZIONI CONTABILIZZATE IN BASE AL METODO DEL PATRIMONIO NETTO						
Imprese collegate e a controllo congiunto						
ARCEA LAZIO S.p.A. (IN LIQUIDAZIONE)	ROMA	CONCESSIONI E COSTRUZIONI STRADE E AUTOSTRADE DEL LAZIO	EURO	1.983.469	Autostrade per l'Italia S.p.A.	34,00%
A&T ROAD CONSTRUCTION MANAGEMENT AND OPERATION PRIVATE LIMITED	PUNE MAHARASHTRA (INDIA)	GESTIONE E MANUTENZIONE DI PROGETTAZIONE E DIREZIONI LAVORI	RUPIA	100.000	Autostrade Indian Infrastructure Development Private Limited	50,00%
AUTOSTRADA MAZOWISZE S.A. (IN LIQUIDAZIONE)	KATOWICE (POLONIA)	SERVIZI AUTOSTRADALI	ZLOTY	20.000.000	Stalexport Autostrady S.A.	30,00%
AUTOSTRADA FOR RUSSIA GMBH	VIENNA (AUSTRIA)	HOLDING DI PARTECIPAZIONI	EURO	60.000	Autostrade Tech S.p.A.	25,50%
BOLOGNA & FIERA PARKING S.p.A.	BOLOGNA	PROGETTAZIONE COSTRUZIONE E GESTIONE DEL PARCHEGGIO PUBBLICO MULTIPIANO	EURO	9.000.000	Autostrade per l'Italia S.p.A.	32,50%
BIURO CENTRUM SP. Z O.O.	KATOWICE (POLONIA)	PRESTAZIONE DI SERVIZI AMMINISTRATIVI	ZLOTY	80.000	Stalexport Autostrady S.A.	40,63%
CONCESSIONÁRIA RODOVIAS DO TIETÉ S.A.	SAN PAOLO (BRASILE)	CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE	REAL BRASILIANO	236.078.476	Atlantia Bertin Concessões S.A.	50,00%
GEIE DEL TRAFORO DEL MONTE BIANCO	COURMAYEUR (AOSTA)	MANUTENZIONE E GESTIONE DEL TRAFORO DEL MONTE BIANCO	EURO	2.000.000	Società Italiana per Azioni per il Traforo del Monte Bianco	50,00%
PEDEMONTANA VENETA S.p.A. (IN LIQUIDAZIONE)	VERONA	CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE PEDEMONTANA VENETA	EURO	6.000.000	Autostrade per l'Italia S.p.A.	29,77%
SOCIETÀ AUTOSTRADA TIRRENICA p.A.	ROMA	CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE	EURO	24.460.800	Autostrade per l'Italia S.p.A.	24,98%
SOCIETÀ INFRASTRUTTURE TOSCANE S.p.A.	FIRENZE	PROGETTAZIONE COSTRUZIONE E GESTIONE DELLA "BRETTELLA LASTRA A SIGNA-PRATO"	EURO	30.000.000	Autostrade per l'Italia S.p.A.	46,00%
					SPEA Ingegneria Europea S.p.A.	0,60%

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	ATTIVITÀ	VALUTA	CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2014	PARTECIPAZIONE DETENUTA DA	% DI PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2014
PARTECIPAZIONI CONTABILIZZATE AL COSTO O AL FAIR VALUE						
<i>Imprese controllate non consolidate</i>						
PAVIMENTAL EST AO	MOSCA (RUSSIA)	COSTRUZIONE E MANUTENZIONE AUTOSTRADALE	RUBLO	4.200.000	Pavimental S.p.A.	100%
PETROSTAL S.A. (IN LIQUIDAZIONE)	VARSAVIA (POLONIA)	SERVIZI IMMOBILIARI	ZLOTY	2.050.500	Stalexport Autostrady S.A.	100%
STALEXPORT WIELKOPOLSKA SP. Z. O. O. W UPADSOŁCI	KOMORNIKI (POLONIA)	COMMERCIALIZZAZIONE ACCIAIO	ZLOTY	8.080.475	Stalexport Autostrady S.A.	97,96%
Altre partecipazioni						
HUTA JEDNOŚĆ S.A.	SIEMIANOWICE (POLONIA)	COMMERCIALIZZAZIONE ACCIAIO	ZLOTY	27.200.000	Stalexport Autostrady S.A.	2,40%
INWEST STAR S.A. (IN LIQUIDAZIONE)	STARACHOWICE (POLONIA)	COMMERCIALIZZAZIONE ACCIAIO	ZLOTY	11.700.000	Stalexport Autostrady S.A.	0,26%
ITALMEX S.P.A. (IN LIQUIDAZIONE)	MILANO	AGENZIA DI COMMERCIO	EURO	1.464.000	Stalexport Autostrady S.A.	4,24%
KONSORCJUM AUTOSTRADA ŚLĄSK S.A.	KATOWICE (POLONIA)	CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE	ZLOTY	1.987.300	Stalexport Autostrady S.A.	5,43%
SOCIETA' DI PROGETTO BREBEM S.p.A.	BRESCIA	CONCESSIONE COSTRUZIONE E GESTIONE COLLEGAMENTO BS-MI	EURO	180.000.000	SPEA Ingegneria Europea S.p.A.	0,10%
TANGENZIALE ESTERNA S.p.A.	MILANO	PROGETTAZIONE REALIZZAZIONE E GESTIONE DELLA NUOVA TANGENZIALE ESTERNA DI MILANO	EURO	464.945.000	Autostrade per l'Italia S.p.A.	0,25%
TANGENZIALI ESTERNE DI MILANO S.p.A.	MILANO	COSTRUZIONE E GESTIONE TANGENZIALI DI MILANO	EURO	220.344.608	Pavimental S.p.A.	1,00%
UJINET S.p.A.	ROMA	GESTIONE RETE LOGISTICA NAZIONALE	EURO	1.011.000	Autostrade per l'Italia S.p.A.	1,60%
VENETO STRADE S.p.A.	VENEZIA	COSTRUZIONE E MANUTENZIONE OPERE E SERVIZI PER LA VIABILITA'	EURO	5.163.200	Autostrade per l'Italia S.p.A.	5,00%
WALCOWNIA RUR JEDNOŚĆ SP. Z. O. O.	SIEMIANOWICE (POLONIA)	COMMERCIALIZZAZIONE ACCIAIO	ZLOTY	220.590.000	Stalexport Autostrady S.A.	0,01%
ZAKŁADY METALOWE DEZAMET S.A.	NOWA DĘBA (POLONIA)	COMMERCIALIZZAZIONE ACCIAIO	ZLOTY	18.789.410	Stalexport Autostrady S.A.	0,27%

Denominazione	Sede legale	ATTIVITÀ	Valuta	CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2014	PARTECIPAZIONE DETENUTA DA	% DI PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2014	NOTE
CONSORZI							
CONSORCIO ANHANGUERA NORTE	RIBERA O PRETO (BRASILE)	CONSORZIO DI COSTRUZIONE	REAL	-	Autostrade Concessores e Participacoes Brasil	13,13%	
						36,90%	
CONSORZIO AUTOSTRADALE ITALIANE ENERGIA	ROMA	APPROVVIGIONAMENTO SUL MERCATO ELETTRICO	EURO	107.112	Autostrade per l'Italia S.p.A. Autostrada Torino-Savona S.p.A. Tangenziale di Napoli S.p.A. Società Italiana per Azioni per il Triforo del Monte Bianco Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.A. Autostrade Meridionali S.p.A.	29,00% 2,00% 2,00% 1,90% 1,10% 0,90%	
CONSORZIO COSTRUTTORI TEEM	TORTONA (ALESSANDRIA)	ESECUZIONE OPERE E ATTIVITA' AUTOSTRADALI	EURO	10.000	Pavimentali S.p.A.	1,00%	
CONSORZIO FASTIGI (IN LIQUIDAZIONE)	CIVITAVECCHIA (ROMA)	STUDI E RICERCHE IN TEMI DI SICUREZZA IN GALLERIA	EURO	40.000	Autostrade per l'Italia S.p.A.	12,50%	(5)
CONSORZIO GALILEO SCARL (IN LIQUIDAZIONE)	TODI (PERUGIA)	REALIZZAZIONE PIAZZALI AEROPORTI	EURO	10.000	Pavimentali S.p.A.	40,00%	
CONSORZIO ITALTECNASUD (IN LIQUIDAZIONE)	ROMA	CONTROLLO FONDI TERREMOTO IRPINIA	EURO	51.646	SPEA Ingegneria Europea S.p.A.	20,00%	
CONSORZIO MIDRA	FIRENZE	RICERCA SCIENTIFICA PER LA TECNOLOGIA DI BASE DEI DISPOSITIVI	EURO	73.989	Autostrade Tech S.p.A.	33,33%	
CONSORZIO MITECO	PESCHIERA BORROMEO (MILANO)	ESECUZIONE DI ATTIVITA' E LAVORI AFFIDATI DA TANGENZIALE ESTERNA S.P.A.	EURO	10.000	Pavimentali S.p.A.	1,30%	
CONSORZIO NUOVA ROMEA ENGINEERING	MONSELICE (PADOVA)	PROGETTAZIONE AUTOSTRADALE	EURO	60.000	SPEA Ingegneria Europea S.p.A.	16,67%	
CONSORZIO PEDEMONTANA ENGINEERING	VERONA	PROGETTAZIONE AUTOSTRADA PEDEMONTANA VENETA	EURO	20.000	SPEA Ingegneria Europea S.p.A.	23,30%	
CONSORZIO RAMONTI S.C.A.R.L.	TORTONA (ALESSANDRIA)	COSTRUZIONE AUTOSTRADALE	EURO	10.000	Pavimentali S.p.A.	48,00%	
CONSORZIO R.F.C.C. (IN LIQUIDAZIONE)	TORTONA (ALESSANDRIA)	COSTRUZIONE RETE STRADALE IN MAROCCO	EURO	510.000	Pavimentali S.p.A.	30,00%	
CONSORZIO SPEA-GARIBELLO	SAN PAOLO (BRASILE)	SERVIZI TECNICI INGEGNERIA INTEGRATI - HIGHWAY MG-050	REAL	0	SPEA do Brasil Projetos e Infra Estrutura Limitada	50,00%	
CONSORZIO TANGENZIALE ENGINEERING	MILANO	SERVIZI TECNICI INGEGNERIA INTEGRATI - TANGENZIALE ESTERNA DI MILANO	EURO	20.000	SPEA Ingegneria Europea S.p.A.	30,00%	
CONSORZIO TRINACRIA S.C.A.R.L. (IN LIQUIDAZIONE)	LIMENA (PADOVA)	REALIZZAZIONE PIAZZALI AEROMOBILI	EURO	10.000	Pavimentali S.p.A.	47,73%	
CONSORZIO 2050	ROMA	PROGETTAZIONE AUTOSTRADALE	EURO	50.000	SPEA Ingegneria Europea S.p.A.	0,50%	
						100%	
COSTRUZIONI IMPIANTI AUTOSTRADALI SCARL	ROMA	REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE	EURO	10.000	Pavimentali S.p.A. Autostrade Tech S.p.A. Pavimentali Polska Sp. z o.o.	75,00% 20,00% 5,00%	
ELWAS S.C.A.R.L. (IN LIQUIDAZIONE)	ROMA	REALIZZAZIONE/MANUTENZIONE PISTE E PIAZZALI AEROPORTI	EURO	10.000	Pavimentali S.p.A.	60,00%	
IDROELETTRICA S.C.R.L.	CHATILLON (AGOSTA)	AUTOPRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA	EURO	50.000	Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.A.	0,10%	
LAMBRO S.C.A.R.L.	TORTONA (ALESSANDRIA)	ESECUZIONI DI ATTIVITA' E LAVORI AFFIDATI DAL CONSORZIO COSTRUTTORI TEEM	EURO	200.000	Pavimentali S.p.A.	2,78%	

Denominazione	Sede legale	ATTIVITÀ	Valuta	CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2014	PARTECIPAZIONE DETENUTA DA	% DI PARTECIPAZIONE AL CAPITALE SOCIALE/FONDO CONSORTILE AL 30/06/2014
PARTECIPAZIONI ISCRITTE NELLE ATTIVITÀ CORRENTI						
DOM MAKLESKI BDM S.A.	BIELSKO-BIALA (POLONIA)	HOLDING DI PARTECIPAZIONI	ZLOTY	19.796.924	Stalexport Autostrady S.A.	2,71%
IDEON S.A.	KATOWICE (POLONIA)	COMMERCIALIZZAZIONE ACCIAIO	ZLOTY	343.490.781	Stalexport Autostrady S.A. Bluro Centrum Sp. Z.O.O.	2,63% 0,15%
LUSOPONTE - CONCESSIONARIA PARA A TRAVESSIA DO TEJO S.A.	MONTIJO (PORTOGALLO)	CONCESSIONARIA AUTOSTRADALE	EURO	25.000.000	Autostrade Portugal - Concessoes de Infraestruturas S.A.	17,21%
STRADA DEI PARCHI S.p.A.	ROMA	CONCESSIONI E COSTRUZIONI AUTOSTRADE	EURO	48.114.240	Autostrade per l'Italia S.p.A.	2,00%

ALLEGATO 2

SCHEMI RICLASSIFICATI DEL GRUPPO AUTOSTRADALE PER L'ITALIA

Sono di seguito allegati gli schemi riclassificati di conto economico e della situazione patrimoniale-finanziaria e il prospetto delle variazioni di indebitamento netto finanziario consolidato del Gruppo Autostrade per l'Italia relativi al periodo chiuso al 30 giugno 2014. Si precisa che i suddetti schemi non sono oggetto di verifica da parte della società di revisione.

Si evidenzia, inoltre, che gli indicatori esposti nei seguenti prospetti consolidati (EBITDA, EBIT e Indebitamento Finanziario Netto) non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS adottati dall'Unione Europea.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CONSOLIDATO

Milioni di euro	1° semestre 2014	1° semestre 2013	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Ricavi da pedaggio	1.739	1.684	55	3,3
Ricavi per lavori su ordinazione	16	10	6	n.s.
Altri ricavi operativi	341	266	75	28,2
Totale ricavi	2.096	1.960	136	6,9
Costi esterni gestionali (1)	-341	-280	-61	21,8
Oneri concessori	-203	-203	-	-
Costo del lavoro	-292	-296	4	-1,4
Costo del lavoro capitalizzato	10	17	-7	-41,2
Totale costi operativi netti	-826	-762	-64	8,4
Margine operativo lordo (EBITDA) (2)	1.270	1.198	72	6,0
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore	-329	-344	15	-4,4
Accantonamenti a fondi e altri stanziamenti rettificativi	-70	-12	-58	n.s.
Risultato operativo (EBIT) (3)	871	842	29	3,4
Proventi finanziari rilevati ad incremento di diritti concessori finanziari e di attività finanziarie per contributi	40	43	-3	-7,0
Oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzioni	-54	-48	-6	12,5
Altri proventi (oneri) finanziari	-342	-351	9	-2,6
Oneri finanziari capitalizzati	8	30	-22	-73,3
Quota dell'utile (perdita) di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto	-4	-1	-3	n.s.
Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento	519	515	4	0,8
(Oneri) Proventi fiscali	-184	-187	3	-1,6
Risultato delle attività operative in funzionamento	335	328	7	2,1
Proventi (Oneri) netti di attività operative cessate	1	2	-1	-50,0
Utile del periodo	336	330	6	1,8
(Utile) Perdita del periodo di competenza di Terzi	-38	-33	-5	15,2
Utile del periodo di competenza del Gruppo	298	297	1	0,3

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA RICLASSIFICATA CONSOLIDATA

Milioni di euro	30/06/2014	31/12/2013	VARIAZIONE
Attività non finanziarie non correnti			
Materiali	137	194	-57
Immateriali	21.895	21.717	178
Partecipazioni	111	114	-3
Attività per imposte anticipate	148	153	-5
Altre attività non correnti	4	8	-4
Totale attività non finanziarie non correnti (A)	22.295	22.186	109
Capitale d'esercizio (1)			
Attività commerciali	1.161	1.125	36
Attività per imposte correnti	162	58	104
Altre attività correnti	115	121	-6
Attività non finanziarie destinate alla vendita o connesse ad attività operative cessate (2)	149	17	132
Fondi correnti per impegni da convenzioni	-618	-435	-183
Fondi correnti per accantonamenti	-353	-338	-15
Passività commerciali	-1.198	-1.285	87
Passività per imposte correnti	-136	-26	-110
Altre passività correnti	-380	-379	-1
Passività non finanziarie connesse ad attività operative cessate (2)	-201	-	-201
Totale capitale d'esercizio (B)	-1.299	-1.142	-157
Capitale investito dedotte le passività d'esercizio (C=A+B)	20.996	21.044	-48
Passività non finanziarie non correnti			
Fondi non correnti per impegni da convenzioni	-3.704	-3.727	23
Fondi non correnti per accantonamenti	-1.053	-1.025	-28
Passività per imposte differite	-1.174	-1.142	-32
Altre passività non correnti	-93	-94	1
Totale passività non finanziarie non correnti (D)	-6.024	-5.988	-36
CAPITALE INVESTITO NETTO (E=C+D)	14.972	15.056	-84

(1) Determinato come differenza tra attività e passività correnti non finanziarie.

(2) Si segnala che i saldi delle attività e passività correlate ad attività operative cessate sono esposti in base alla natura (finanziaria o non finanziaria) delle voci di riferimento.

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA RICLASSIFICATA CONSOLIDATA

Milioni di euro	30/06/2014	31/12/2013	VARIAZIONE
Patrimonio netto			
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	2.824	2.923	-99
Patrimonio netto di pertinenza di Terzi	1.641	1.607	34
Patrimonio netto (F)	4.465	4.530	-65
Indebitamento finanziario netto			
Indebitamento finanziario netto non corrente			
Passività finanziarie non correnti	13.575	13.550	25
Prestiti obbligazionari	929	992	-63
Finanziamenti a medio-lungo termine	12.267	12.259	8
Derivati non correnti con fair value passivo	335	259	76
Altre passività finanziarie non correnti	44	40	4
Attività finanziarie non correnti	-2.327	-2.310	-17
Diritti concessori finanziari non correnti	-1.179	-1.297	118
Attività finanziarie non correnti per contributi	-279	-247	-32
Depositi bancari vincolati non correnti	-347	-338	-9
Altre attività finanziarie non correnti	-522	-428	-94
Indebitamento finanziario netto non corrente (G)	11.248	11.240	8
Indebitamento finanziario netto corrente			
Passività finanziarie correnti	1.491	3.369	-1.878
Scoperti di conto corrente	2	7	-5
Finanziamenti a breve termine	96	3	93
Rapporti di conto corrente passivi verso la controllante, verso imprese consociate e collegate	529	431	98
Quota corrente di passività finanziarie a medio-lungo termine	861	2.919	-2.058
Altre passività finanziarie correnti	3	9	-6
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-1.239	-3.324	2.085
Disponibilità liquide e depositi bancari e postali	-866	-1.346	480
Mezzi equivalenti	-364	-1.978	1.614
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti connesse ad attività operative cessate (2)	-9	-	-9
Attività finanziarie correnti	-993	-759	-234
Diritti concessori finanziari correnti	-488	-413	-75
Attività finanziarie correnti per contributi	-17	-19	2
Depositi bancari vincolati correnti	-230	-167	-63
Quota corrente di altre attività finanziarie a medio-lungo termine	-56	-30	-26
Altre attività finanziarie correnti	-192	-128	-64
Attività finanziarie destinate alla vendita o connesse ad attività operative cessate (2)	-10	-2	-8
Indebitamento finanziario netto corrente (H)	-741	-714	-27
Indebitamento finanziario netto (I=G+H)	10.507	10.526	-19
COPERTURA DEL CAPITALE INVESTITO NETTO (L=F+I)	14.972	15.056	-84

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO CONSOLIDATO

Milioni di euro	1° semestre 2014	1° semestre 2013
Utile del periodo	337	330
Rettificato da:		
Ammortamenti	334	350
Accantonamenti ai fondi	67	14
Oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzioni	54	48
Quota dell'(utile) perdita di partecipazioni collegate e a controllo congiunto contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto	4	1
Variazione netta della fiscalità differita rilevata nel conto economico	38	43
Altri oneri (proventi) non monetari	-5	-8
Variazione del capitale operativo	-56	-300
Altre variazioni delle attività e passività non finanziarie	12	52
Flusso finanziario netto da/(per) attività operative (A)	785	530
Investimenti in attività in concessione	-363	-579
Contributi su attività in concessione	32	20
Incremento dei diritti concessori finanziari (a fronte degli investimenti)	21	171
Investimenti in attività materiali	-14	-10
Investimenti in attività immateriali	-11	-10
Investimenti in partecipazioni al netto dei decimi da versare	-2	-1
Variazione netta delle altre attività non correnti	2	-6
Flusso finanziario netto da/(per) investimenti in attività non finanziarie (B)	-335	-415
Dividendi deliberati da società del Gruppo	-348	-354
Apporti di terzi	1	1
Effetto variazione cambi su indebitamento e altre variazioni	-4	20
Flusso finanziario netto da/(per) capitale proprio (C)	-351	-333
Flusso finanziario netto generato (assorbito) nel periodo (A+B+C)	99	-218
Variazione di fair value e liquidazione di strumenti finanziari rilevate nel conto economico complessivo (D)	-90	95
Proventi (Oneri) finanziari portati ad incremento di attività (passività) finanziarie (E)	10	12
Decremento (Incremento) dell'indebitamento finanziario netto del periodo (A+B+C+D+E)	19	-111
Indebitamento finanziario netto a inizio periodo	-10.525	-10.674
Indebitamento finanziario netto a fine periodo	-10.506	-10.785

(Pagina lasciata bianca intenzionalmente)

4



4. RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Via della Camilluccia, 589/A
00135 Roma
Italia
Tel: +39 06 367491
Fax: +39 06 36749282
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SULLA REVISIONE CONTABILE LIMITATA DEL BILANCIO CONSOLIDATO INFRANNUALE PER IL PERIODO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2014

Al Consiglio di Amministrazione di Autostrade per l'Italia S.p.A.

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato infrannuale, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal prospetto di conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note illustrative di Autostrade per l'Italia S.p.A. e controllate ("Gruppo Autostrade per l'Italia") al 30 giugno 2014. Tale bilancio consolidato infrannuale è stato redatto nell'ambito del processo di ammissione alla negoziazione di un *Euro Medium Term Note Programme* di Autostrade per l'Italia S.p.A. presso l'*Irish Stock Exchange*. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato infrannuale in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea compete agli Amministratori di Autostrade per l'Italia S.p.A. E' nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata previsti dall'International Standard on Review Engagements 2410, "*Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity*". La revisione contabile limitata del bilancio consolidato infrannuale consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. L'estensione di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli International Standards on Auditing e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio professionale sul bilancio intermedio.

Il bilancio consolidato infrannuale presenta ai fini comparativi i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, per i quali si fa riferimento alla nostra relazione emessa in data odierna, ed i dati relativi al corrispondente periodo dell'anno precedente che sono stati da noi esaminati limitatamente a quanto necessario per esprimere le nostre conclusioni sul bilancio consolidato infrannuale al 30 giugno 2014.
3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato infrannuale del Gruppo Autostrade per l'Italia al 30 giugno 2014 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Fabio Pompei
Socio

Roma, 22 ottobre 2014

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova
Palermo Parma Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano - Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239
Partita IVA: IT 03049560166

Member of Deloitte Touche Tohmatsu Limited

INFORMAZIONI LEGALI E CONTATTI

Sede legale e Direzione Generale

Via A. Bergamini, 50 - 00159 Roma

Tel. +39 06 4363 1 Fax +39 06 4363 4090

e-mail: info@autostrade.it

www.autostrade.it

Rapporti con i media

Tel. +39 06 4363 2803 Fax +39 06 4363 2392

e-mail: ufficiostampa@autostrade.it